Né scrutini né esami nelle medie (pag. 13)

edizione borse

Anno 101 Numero 107

Venerdì 9 - Sabato 10 Maggio 1969

Una 40 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.000, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 29.700, semestre 15.150, trimestre 8750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, Via MARENCO 32 Centralino telefonico aziend. 67.04 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Inserzioni: STAS EDITRICE PUBBLICITA' S.p.A. 10126 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.085 10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 676.065 20121 Milano, via Cerva 33 - Tel. 790.121 00198 Roma, via Po 22 - Telefono 854.610 16121 Genova, via 12 Ottobre 180/r tel. 985.652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Fascicolo commerciale L. 200 (Ed. mens. 700) - Pubbl. delle ditte aum. 20% - Occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. mens. 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. mens. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. mens. 700, pressetti il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. mens. 1600) - Commerciali: vedi rubriche - Estero aum. 25% - Copia arretrata prezzo doppio - Estero edit. locali (sped. senza Paesi contrari, con aggr.): *Argentina; Austria sc. 6; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,90; *Finlandia mark 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,85; *Grecia dr. 1; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran rls. 18; *Israele As. 90; [illegible] dan. 190; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia piast. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,5; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 85; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 6; Somalia so. 1,25; *Spagna ptas. 8; *Sud Africa rand 0,35; Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,80; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

L'inchiesta di Viareggio a un punto decisivo

Contro il Meciani morente mandato di cattura con l'imputazione di occultamento di cadavere

Analogo provvedimento a carico di Della Latta - Ermanno sarebbe morto alla Marina di Vecchiano per le percosse del Baldisseri - Poi sarebbe stato sepolto dagli «amici» del ragazzo

La moglie ammessa al capezzale del Meciani

Il Meciani con la giovane moglie Marcella, di 23 anni, il giorno in cui venne scarcerato dopo il primo «fermo»

DAL NOSTRO INVIATO

PISA, venerdì sera.

Adolfo Meciani, che lotta fra la vita e la morte dopo il tentato suicidio di ieri, è stato colpito oggi da mandato di cattura per occultamento di cadavere.

Identico provvedimento è stato spiccato dal giudice istruttore dottor Mazzocchi nei confronti del ventenne affossatore Rodolfo Della Latta, al quale viene contestato, oltre l'occultamento del cadavere, anche quello di favoreggiamento a beneficio di Marco Baldisseri e di altri.

Il tentato suicidio di Adolfo Meciani, attualmente in fin di vita all'ospedale «Santa Chiara» di Pisa, ha dato una svolta drammatica alle indagini sulla morte di Ermanno Lavorini, ha profondamente turbato tutti quanti. Adolfo Meciani è clinicamente ancora vivo. Quali saranno le conseguenze del suo gesto è difficile dirlo con precisione, ma pare che le previsioni dei medici siano piuttosto pessimistiche.

Se poche sono le possibilità che l'uomo riesca a sopravvivere, minime le deduzioni che ne scaturiscono sono quelle che torni ad essere una persona normale. Le cellule del suo cervello si sono gravemente alterate ed è possibile che il processo iniziatosi pochi minuti dopo il tragico gesto sia irreversibile. E' probabile insomma che se Adolfo Meciani sfuggirà alla morte, avrà soltanto più una vita vegetativa, cosa non parteggerà più, non penserà più, sarà privo quasi di qualsiasi reazione umana. E francamente oggi sono in molti ad augurare al Meciani, anche al Meciani eventualmente colpevole, di non finire così tristemente. Sarebbe forse meglio, per lui, morire.

Ora una cosa è certa: Meciani è uscito dalla scena delle indagini come elemento in qualche modo attivo, in qualche modo utile per la ricerca della verità. Da lui, se non ha lasciato scritto nulla, gli inquirenti non avranno più la minima luce, nessuna difesa, nessuna ammissione. Sarà d'ora in poi un personaggio muto in un dramma in cui ha svolto, forse, una parte di estrema importanza. Meciani si è imposto il silenzio proprio la vigilia del giorno in cui il giudice dr. Mazzocchi avrebbe dovuto decidere della sua sorte in questa prima fase dell'istruttoria: se: cioè, rimetterlo in libertà o trasmutare in mandato d'arresto il «fermo giudiziario» spiccato sette giorni fa in conseguenza delle tremende accuse di Rodolfo Della Latta.

Ciò fa presumere che il giudice abbia accolto la tesi dei Baldisseri: che Ermanno Lavorini sia morto, per cause ancora da accertare, nel corso di un litigio sulla spiaggia, mentre il Baldisseri cercava di violentarlo; che il cadavere sia poi stato seppellito dal Meciani e da Ro-

Umberto Zanatta

(Continua in 2ª pagina)

in sintesi

Israele non ha la bomba

IL CAIRO — La stampa egiziana smentisce con estrema decisione la notizia data dal giornale tedesco «Der Spiegel» in cui si afferma che Tel Aviv dispone di sei bombe A. Secondo il Cairo, si tratta di notizie messe in circolazione dagli stessi israeliani «per indebolire il morale degli arabi».

Svalutazione del franco?

PARIGI — Alain Poher ha convocato per oggi il gabinetto, allo scopo di esaminare con i ministri la situazione monetaria internazionale e di trovare il modo di proteggere il franco. Si accentua nei circoli finanziari la congettura di una svalutazione del valore del franco a fine settimana.

Cinesi nel Laos e in Birmania

BANGKOK — Il ministro degli Esteri tailandese Khoman ha dichiarato che ingenti forze comuniste cinesi si sono infiltrate nelle regioni settentrionali del Laos e della Birmania

Decisione definitiva?

Kiesinger conferma: il marco non sarà rivalutato

BONN, venerdì sera.

La Germania federale ha deciso di non rivalutare il marco. Lo ha annunciato il portavoce governativo Ahlers, riferendo sull'intensa attività del cancelliere Kiesinger, che ha incontrato i massimi esponenti del governo e della finanza.

Il cancelliere, che è sempre stato contrario ad una rivalutazione della moneta, ha ricevuto dapprima Walter Scheel, leader dell'opposizione liberaldemocratica, poi i membri del cosiddetto «circolo Kriesairrouner», un gruppo non ufficiale del quale fanno parte il ministro delle finanze Strauss, il ministro dell'economia Schiller ed il presidente della Bundesbank, Blessing. (Questi due ultimi sono favorevoli alla rivalutazione).

Le riunioni continuano nel pomeriggio: non si sa quindi se la decisione comunicata stamane dal portavoce ai giornalisti deve ritenersi definitiva.

(Associated Press)

Diventano sempre più rare

PREZIOSE LE ALBANESI

E' ormai dato per scontato il prossimo aumento delle quotazioni delle monete d'oro e d'argento che compongono la preziosa emissione della Repubblica Popolare Albanese in occasione del quinto centenario di Scanderbeg.

I motivi di questo aumento sono ormai ben noti. A parte il notevole balzo dell'oro, rafforzato dalla svalutazione avvenuta, per sicure, e previste per altre, di monetazioni di importanza mondiale, bisogna aggiungere il notevole valore numismatico dato dalla limitazione dei quantitativi e dalla finezza artistica di queste belle monete a corso legale.

Senza contare l'aumentata carica dovuta infine all'esaurimento di tutti i pezzi con l'anno di coniazione 1968.

Chi ha saputo valutare tutti questi fattori, peraltro di un'evidenza indiscutibile, non potrà che rallegrarsi quando fra pochi settimane gli sportelli bancari richiederanno quantitativi maggiorati, e vedrà così premiata la propria previdenza.

Stazione nel centro di TORINO

Aggredita e ferita da tre banditi una signora in casa

In un elegante alloggio di via Pio V - La vittima è la vedova di un dirigente industriale I malviventi hanno rubato una modesta somma e una pistola - Cercavano documenti

La polizia accompagna all'ospedale Elvira Poli, la vedova ferita alla mano dai banditi con un colpo di coltello

Tre banditi hanno fatto irruzione nel signorile appartamento della vedova di un dirigente industriale, nel centro di Torino. «Prendete quello che volete, ma non fatemi del male» ha scongiurato la donna, ma quando ha accennato un timido tentativo di sparare il bavaglio che le stavano stringendo sulla bocca, è stata crudelmente colpita con un coltello. La lama le ha straziato la mano sinistra. I rapinatori sono rimasti nell'alloggio per circa dieci minuti, hanno fatto un magro bottino. Sembra che cercassero documenti.

La vittima è Elvira Corsetti, 58 anni, vedova di Luigi Poli che fu per molti anni direttore amministrativo della Rai. E' sola e vive agiatamente in un appartamento al primo piano di via Pio V 28, sei camere arredate con mobili antichi e quadri di valore alle pareti.

Alle 9,30 di stamane la vedova aveva appena fatto colazione. Quando hanno suonato alla porta, era in vestaglia e stava parlando al telefono con un'amica. «Aspetta all'apparecchio» le ha detto prima di andare ad aprire, poi ha raggiunto l'anticamera e, prima di fare scattare la serratura, ha chiesto: «Chi è?». Dal pianerottolo una voce d'uomo ha risposto cortesemente: «Esattore della luce».

Era un uomo sui trent'anni, dimessamente vestito e reggeva sotto il braccio una borsa nera. Appena entrato l'ha posata sul pavimento, quindi senza dire una parola ha tolto di tasca un acuminato coltello e l'ha puntato contro la gola della donna. «Mi ha costretto ad indietreggiare lungo il corridoio, fino alla poltrona che è vicino al telefono» ricorda Elvira Poli. Spernva che il bandito dicesse qualcosa e mettesse così in allarme l'amica che era ancora in ascolto, ma l'uomo si è accorto che il telefono era staccato ed ha subito tolto la comunicazione.

«Stia zitta e non si muova» ha ordinato. Poi sono entrati i due complici. Uno indossava un cappotto di pelle nera, l'altro un soprabito leggero. Calzavano guanti di pelle. Si sono richiusi la porta alle spalle. La vedova era terrorizzata: «Prendete i soldi»

(Continua in 4ª pagina)

borse

Vantaggi moderati ma diffusi in chiusura

Quotazioni a pagina 13

AUTO D'OCCASIONE

PER INDEROGABILI NECESSITA' DI SPAZIO SINO AL 10 MAGGIO

SVENDIAMO ORA A QUESTI PREZZI

SPECIALI FORMULE DI PAGAMENTO NE PERMETTONO A TUTTI L'ACQUISTO

CONFRONTATE BENE PREZZI E CONDIZIONI PRIMA DI DECIDERE

600	66	L.	40	a	670.000	Fiat 125	69	L.	470	a	815.000
850	»	»	60	a	810.000	850 spider/coupé	»	»	520	a	720.000
850	»	»	220	a	900.000	Simca 1000	»	»	240	a	530.000
1100 S	»	»	150	a	980.000	Opel Kadett	»	»	280	a	580.000
Fulvia	»	»	205	a	780.000	Mini Minor	»	»	454	a	670.000
1100 R	»	»	900	a	990.000	Cortina	»	»	710	a	1.100.000
Alfetta 1300	»	»	500	a	970.000	124 spider/coupé	»	»	790	a	975.000
1500 Prinz	»	»	230	a	810.000	1300/1500	»	»	350	a	410.000
Anglia	»	»	150	a	400.000	125	»	»	710	a	920.000

Assicurazione compresa. Rateazioni sino a 30 mesi senza le solite cambiali (IN CASO DI IMPEDIMENTO POSSIBILITA' DI SOSPENDERE I VERSAMENTI). Le vostre automobili sono coperte da certificato di garanzia per mano d'opera e ricambi originali.

AYOmarket

C.so P. Eugenio 11, tel. 51.05.69 - C.so Raffaello 7, tel. 83.19.80

Anche mattinate festive

Dopo i mandati di cattura
a Viareggio continua l'inchiesta

(Segue dalla 1ª pagina)

dotto Della Latta poco lontano.

Nessuno saprà mai con esattezza in quali condizioni [illegible] spirito Adolfo Meciani ha trascorso questi sette giorni. Certo devono essere stati terribili. E' stato sempre completamente isolato; è stato interrogato solo per pochissime ore, e su questioni marginali. Non ha potuto fare altro che dormire, mangiare, fumare. Anche il permesso di leggere qualche pubblicazione a rotocalchi dapprima concessogli gli è poi stato revocato. Non ha avuto finora occasione di scambiarsi, anche perchè per nuocergli preciso sonno si attendeva forse proprio il pomeriggio di ieri, in cui era in programma un confronto con Marco, Andrea e Rodolfo Della Latta.

Inoltre, in carcere Adolfo Meciani ha sentito pesare su di sè il disprezzo degli altri detenuti per la natura dei reati che, a torto o a ragione, gli erano attribuiti: quando, accompagnato da un secondino, usciva per una boccata d'aria, nel passare davanti alle celle in cui erano gli altri carcerati doveva sopportare in silenzio frizzi, battute, insulti, persino sputi in pieno viso. Tutto ciò ha certamente contribuito a fargli maturare la decisione del tragico gesto: Meciani freddo giocatore di poker è improvvisamente crollato, lasciando il posto a Meciani essere umano. Un individuo fisicamente fragile, malaticcio, con un polmone solo e il sistema nervoso fortemente scosso, come già [illegible] dimostrato il ricovero, reso necessario verso la metà dello scorso marzo, in una casa di cura.

Adolfo Meciani ha [illegible] il disperato gesto con fredda lucidità. Ha strappato una striscia dal lenzuolo e con questa ha preparato una specie di fune. Poi, non appena il secondino incaricato di sorvegliarlo a vista, passato per l'ispezione, ha distolto lo sguardo dall'interno della cella, è balzato verso la finestra, ha assicurato un capo della fune alle sbarre, ha infilato la testa nel nodo scorsoio. Aveva già calcolato con buona precisione quel che doveva fare per riuscire a sopprimersi, si era reso conto che rimanendo in punta di piedi con il cappio al collo poteva ancora respirare. Senza esitazione si è lasciato spenzolare, piegando con forza le ginocchia in avanti. Il calcolo era giusto: sarebbe morto in pochi minuti, se non fosse stato tratto in salvo immediatamente. Nel successivo giro di ispezione, il secondino, accortosi dell'accaduto, ha spalancato la cella e ha dato l'allarme. La fune è stata subito tagliata. Il Meciani è stato prontamente portato all'ospedale «Santa Chiara» di Pisa, a circa duecento metri dall'istituto di medicina legale [illegible] era stato a suo tempo trasportato il corpo del povero Ermanno Lavorini.

Quando è giunto al Centro di rianimazione Meciani era clinicamente vivo, e tale è ancora questa mattina; ma tutti gli sforzi dei medici dell'ospedale non sono valsi a restituirgli le facoltà intellettive: per troppi secondi il cervello di quest'uomo non ha ricevuto sangue ossigenato, per cui è iniziato un processo che [illegible] irreversibile, si sono determinate nei centri nervosi lesioni che appaiono per ora irrimediabili. Nel fisico di Adolfo Meciani tutto funziona quasi regolarmente; ma il cervello non dà assolutamente segni di ripresa.

«L'encefalogramma — ha detto ancora questa mattina un sanitario — è piatto». Meciani è come un vegetale; potrebbe vivere così anche per mesi.

Mentre i medici si prodigavano al suo capezzale la moglie correva, sconvolta, come impazzita, sull'autostrada che da Viareggio porta a Pisa, per cercare di raggiungere il marito. Sulla stessa autostrada viaggiava in quell'ora in senso contrario una «gazzella» dei carabinieri con a bordo Rodolfo Della Latta, «Folfo il necroforo», il superaccusatore di Adolfo Meciani, per portare gli investigatori alla villa dove, a suo dire, avvenne il tragico *party*.

Ieri pomeriggio egli ha spiegato agli inquirenti quel che accadde quel 31 gennaio, nell'alloggio al piano terreno della costruzione di via Tirana 34, ed ha ribattuto i nomi di sempre: dei Meciani, di Zaccani, dei due grossi personaggi di Viareggio, che ormai qui tutti conoscono, di uno studente (che pare sia stato fermato ieri pomeriggio a Varese) e tradotto nella serata nelle carceri di Firenze su ordine del dottor Tanzi, procuratore della Repubblica di Pisa), di un medico intervenuto poi per cercare di soccorrere Ermanno. Questo [illegible] ennesimo racconto, dopo i confronti dei giorni scorsi, coincide [illegible] stesso modo con le ultime versioni fornite agli inquirenti da Andrea Benedetti e Marco Baldisseri.

La proprietaria della villa intestata da Rodolfo Della Latta è la signora Ilia Verdi ved. Marchetti. Pare che lo stabile le sia stato donato da Giuseppe Zaccani tre anni fa, alla morte di suo marito, grande amico del figlio del celebre attore. La donna, interrogata a lungo, pare abbia negato ogni sua responsabilità nei fatti, e in particolare abbia escluso anche la possibilità di aver prestato il 31 gennaio le chiavi dell'abitazione a qualcuno, tanto [illegible] al suo amico e beneficatore Giuseppe Zaccani.

Ancora questa mattina sono in corso gli interrogatori dei portinai della villa, dei vicini di casa, di quanti abitano nella zona e possono forse ricordare qualcosa.

Alle 10 si è iniziata una riunione nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica di Pisa, dottor Tanzi; erano presenti, oltre il magistrato, i colonnelli dei carabinieri De Lillo, Castellano e Carappo. L'incontro è terminato poco dopo mezzogiorno, quando i tre ufficiali sono usciti senza fare la minima dichiarazione.

Le indagini dei carabinieri sono in questo momento più che mai importanti. Ora più che mai è assolutamente indispensabile arrivare a chiarire la vicenda: non si può permettere che nell'«affare Lavorini» rimangano zone d'ombra. E' necessario riuscire a spiegare se il tentato suicidio di Adolfo Meciani sia il gesto di un colpevole che cerca di sottrarsi alla giustizia o l'atto disperato di un uomo il cui sistema nervoso è saltato in mille pezzi per l'altalena di arresti e di rilasci, o infine, la ribellione di un innocente per l'inutilità dei suoi tentativi di difendersi dal mare di calunnie che lo stava sommergendo.

Questa verità tutti vogliono ugualmente conoscere, intanto con i nomi dei responsabili diretti e indiretti della morte di Ermanno Lavorini.

Il mandato di cattura spiccato stamane contro Meciani e Della Latta è un punto fermo processuale: ma non spiega ancora molto. Sappiamo ora che Adolfo Meciani è implicato nel trasporto del cadavere di Ermanno. Ma come è veramente morto il tredicenne? Chi lo ha visto morire? E perchè è morto? Finora nessuno ha risposto a questi interrogativi.

u. s.

Adolfo Meciani, in barella, giunge all'ospedale di Pisa

Perché lo ha fatto?

Il tentato suicidio del Meciani ha diviso il pubblico in due schiere che impetuosamente si contendono l'interpretazione dei suoi moventi: è un segno inflessibile di colpevolezza o è l'indice del crollo d'un innocente ingiustamente sospettato?

Fino a che i fatti e la figura stessa del Meciani non siano più chiaramente delineati, nessun aiuto può recare nella discussione lo psicologo. Ma questi può trarre dall'atto disperato una nuova conferma alla gravità dei tumulti che sorgono nell'intimo dell'animo umano, ben più crudeli dei verdetti che qualsiasi tribunale esteriore può emettere. Di fronte ai mortificanti sospetti, agli estenuanti interrogatori, alla sfibrante attesa, alle accuse contraddittorie, le difese che i livelli coscienti della mente riescono ad erigere rovinano d'un tratto miseramente e sia il colpevole sia l'innocente possono subire un processo di violenta regressione psichica che li precipita a stati d'organizzazione mentale primitiva.

Così tutta la vita psichica è nuovamente dominata da quelle terribili angosce che si scatenarono nell'animo di noi tutti nella primissima infanzia quando il mondo esterno e quello interno erano ben lontani dal possedere il loro profilo definitivo: «*angosce persecutorie*» in cui il nostro Io fu schiacciato da immaginari persecutori esterni e «*angosce depressive*» in cui fu minato invece da un intimo, inesorabile senso di colpa, tanto più orrendo quanto più legato a motivi irreali, dovuti a fantasie inconsce infantili.

E' doveroso avvertire, senza partecipare per l'una test nè per l'altra, che il senso di colpa non può condurre al suicidio in questi casi può non essere dovuto ad un misfatto reale [illegible] ma ad un senso d'indegnità infantile sepolto nell'inconscio e improvvisamente ridestato da situazioni infamanti e desolanti del momento attuale.

Prof. Andrea Romero
Primario Neurologo dell'Ospedale Mauriziano di Torino

condizioni del tempo e previsioni

È ritornato il sole
ma, si teme, per poco

I meteorologi ritengono probabili altre piogge in giornata - Si va normalizzando la situazione a Mortara, nel Vercellese e nelle altre zone alluvionate

ROMA, venerdì sera.

Previsioni del tempo sull'Italia emesse alle 7 dall'Aeronautica e valide fino alle mezzanotte:

«Al Nord e sulla Sardegna: in prevalenza molto nuvoloso con piogge; sulle rimanenti regioni della Penisola e sulla Sicilia: nuvolosità variabile con locali precipitazioni. Temperatura stazionaria».

Aosta, venerdì sera.

Cielo prevalentemente sereno in Valle d'Aosta, con nubi sui massicci alpini. Temperatura della mattinata: 23 Aosta 15°, a Courmayeur 10, a Cervinia 7.

Verbania, venerdì sera.

Cielo nuvoloso stamane su tutta la zona; il centro meteorologico prevede un alternarsi di annuvolamenti e schiarite.

Mortara, venerdì sera.

Le acque del torrente Arbogna e del Cavo Pissa sono rientrate nel loro alveo. La situazione va normalizzandosi in città e in tutta la Lomellina. La viabilità è ripristinata: persiano ancora l'interruzione sulla provinciale Mortara - Vercelli presso Palestro. I vigili del fuoco proseguono la loro opera in alcuni punti dell'Arbogna e del Cavo Pissa dove si devono rifare gli argini.

Le condizioni meteorologiche nella zona, al pari di ieri, appaiono incerte.

Vercelli, venerdì sera.

Si sta normalizzando la situazione nella campagna del Vercellese: le acque ormai si sono ritirate pressochè completamente dagli abitati di Pezzana e di Borgovercelli e dai terreni attorno a Stroppiana, Villata, Formigliana e Balocco; le vie di comunicazione sono state tutte ristabilite, ad eccezione del ponte sulla Formigliana-Balocco danneggiato seriamente dalle acque del Cervo; il livello dei fiumi e delle rogge è tornato quasi normale.

Rimane ora da fare il conteggio dei danni: in certe zone il raccolto del grano è andato distrutto, per il riso si dovrà ricorrere al trapianto, decine e decine di mobilifici e di negozi sono stati invasi dall'acqua.

Cuneo, venerdì sera.

Il cielo è tornato a rannuvolarsi stamane su tutto il Cuneese e verso le 9 ha ripreso a cadere la pioggia.

Asti, venerdì sera.

Il cielo è sereno su tutta la provincia astigiana. Il termometro segnava 10° stamane alle 7.

Alessandria, venerdì sera.

E' tornato il sole e tutti i corsi d'acqua stanno lentamente ritirandosi.

Ovada, venerdì sera.

E' cessato di piovere, dopo tre giorni, su tutto l'Ovadese e le Valli d'Orba e Stura. Il cielo stamane è ritornato sereno, l'aria è umida e fresca. Il termometro stamane segnava 8° ad Ovada.

Genova, venerdì sera.

Il tempo in Liguria è ancora incerto. Ampie schiarite vengono offuscate a tratti da grossi banchi di nuvole. Alle 8 di stamane il termometro segnava 14 gradi a Genova.

DOPO LA STRAGE DI UN'INTERA FAMIGLIA

Armato sull'Autostrada del Sole il folle «pistolero» di Benevento?

Stanotte avrebbe costretto un automobilista a dargli un passaggio

Dal nostro corrispondente

Benevento, venerdì sera.

Salvatore Di Mezza, il giovane pendolare che, martedì sera, in un momento di follia omicida, sequestrò ed uccise a colpi di pistola il veterinario comunale di Telese e suo figlio, giudice della pretura di Solano (Avellino), fino a questo momento è riuscito a sfuggire ad ogni ricerca. Da trentasei ore carabinieri ed agenti di P.S. gli danno la caccia, ma l'assassino con abilità sorprendente si è finora sottratto alla cattura.

Posti di blocco sono stati istituiti in tutto il Beneventano, il Sannio, l'Irpinia e le strade delle vicine province di Avellino e Caserta, ma il giovane, buon conoscitore dei luoghi ed appassionato cacciatore, deve in qualche [illegible] di polizia: neppure i cani-poliziotti, impegnati nel difficile compito di snidarlo, sono riusciti a fiutare le sue tracce.

Salvatore Di Mezza cerca con tutte le forze di sottrarsi all'arresto per non dover rispondere delle sue tremende responsabilità: non si esclude che egli [illegible] prendere tempo e raggiungere il Nord Italia per poi fuggire all'estero. Dopo la strage, verso le 22 di mercoledì, quando ancora nulla si sapeva del suo crimine, egli fu visto in una salumeria della scalo ferroviario di Solopaca, un centro a 21 km. da Benevento; acquistò del pane con mortadella, che consumò sul posto. Al pizzicagnolo chiese anche una sigaretta che accese e poi si allontanò; indossava un maglione nero su un paio di pantaloni [illegible] dello stesso colore e stivaletti alla «cow boy» lo stravagante abbigliamento in cui realizzò, prima del feroce sterminio, la [illegible] parte di «Smith il Ribelle».

Stanotte un automobilista sarebbe stato fermato dall'assassino sulla strada di Caserta e l'avrebbe accompagnato fino al raccordo dell'Autostrada del Sole. Alle febbrili ricerche di Salvatore Di Mezza partecipa anche suo padre, l'impresario edile Leopoldo, di 61 anni, che attraverso i giornali e la radio gli ha lanciato un accorato appello affinchè si costituisca: «Figlio mio, ti scongiuro, non macchiarti d'altri delitti, vai dai carabinieri, arrenditi. Fallo per me e per tua madre. Siamo distrutti dal dolore».

Con gli occhi gonfi di pianto e segnati dalla sofferenza, l'infelice genitore non si concede riposo e giorno e notte è accanto alle forze dell'ordine, ovunque la presenza del folle assassino venga segnalata. Il giovane è armato di due pistole e d'una quarantina di cartucce e ciò rende più drammatiche le ricerche. Si teme infatti che l'omicida, una volta scoperto, [illegible] possa compiere altri gesti criminali.

Intanto le vittime della strage sono salite a tre: ieri sera alle 21,15 al Policlinico di Napoli è morta la signora Angela Bernardo, di [illegible] anni, rispettivamente moglie del veterinario dottor Domenico Zoralli e madre del giovane ufficiale [illegible] Antonio. Accanto alla sventurata, che nelle ultime ore di vita ha avuto brevi momenti di lucidità, erano l'altro figlio Raffaele, [illegible] 23 anni, scampato alla strage, ed il fratello, dottor Lorenzo Bernardo, dirigente la Squadra Mobile di Napoli. La povera signora, [illegible] stata sottoposta a un intervento chirurgico al cervello e subito la tracheotomia per consentirle una migliore respirazione, è deceduta in seguito a complicazioni post-operatorie. In giornata, dopo l'autopsia, la salma sarà trasferita a Telese, dove domani [illegible] si terranno i funerali delle tre infelici vittime.

a. l.

Giovane di Busca condannato per furto

Alba, [illegible] sera.

(*s. f.*) Un giovane di Busca è stato condannato ieri dal Tribunale di Alba a 3 anni e 9 [illegible] di reclusione e 90 mila lire di multa per una serie di furti aggravati, guida senza patente e detenzione di [illegible] armesi da scasso. Si tratta di Sergio Masin, di 27 anni, comparso davanti ai giudici in stato d'arresto.

Nel novembre scorso il Masin era stato sorpreso a Torino mentre tentava un furto con un complice non identificato. I due, fuggiti a bordo di una «Giulia» (rubata ad Alba) nell'abbordare una curva, presso Moncalieri erano finiti fuori strada: mentre l'amico [illegible] riuscito a far perdere le sue tracce, il Masin era stato bloccato dagli agenti della Mobile. Si era così scoperto che il giovane era responsabile di una serie di furti.

Il P.M. aveva chiesto per l'imputato 4 anni di reclusione e 95 mila lire di multa. Il giovane ha incaricato il suo legale di presentare appello.

domenica è la festa della mamma e io e papà abbiamo preparato una bellissima sorpresa per lei
si chiama
A TE MAMMA
e sono tante, tante cose belle tutte insieme

- un libro con 6 poesie, una commedia, una fiaba dedicata alla mamma
- 3 dischi recitati e cantati da tanti bambini
- una riproduzione a colori su seta di Renoir

nelle edicole a L. 1500

FRATELLI FABBRI EDITORI

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

M2 — (continua)

stasera leggiamo

Ironico viaggio di nozze in Usa

«Just married», stava scritto sul portabagagli della Dodge e, dentro, c'erano Ed e Li, due sposini freschi freschi appena partiti per la luna di miele. La coppia media americana viaggia attraverso gli Stati, facendo progetti per l'avvenire alla ricerca di una località (una qualsiasi perché *«gnosa moda è lo stesso»*, come aveva detto il commesso del supermercato), una località dove stabilirsi. Non c'era da sbagliare: bastava che ci fossero tanti bei *motels*, tanti *drug store*, montagne di prodotti in svendita (*«quando ci fermeremo, comprerò scatole e scatole e non finire»* si ripromette lei).

Naturalmente, tutto deve essere subordinato a due condizioni: all'igiene e alla convenienza. E *«Per vostra gente e convenienza»* è appunto il titolo del [illegible] pubblicato da Feltrinelli (pagine 245, lire 2000) e scritto da un inglese un po' cattivo, che vede l'America attraverso una lente deformante, popolata di [illegible] con la falcata elastica e antieroica i cui decreti sono una parodia del movimento e della virilità, di massaie in bermuda e bigodini, di poliziotti un po' ottusi che fanno la guardia al Paese di Dio e della Libertà, un Paese dove si può perdere l'impiego se si arriva a piedi in ufficio.

George Crowther, tuttavia, nonostante il suo umore tendente al nero, riesce a farci sorridere e nello stesso tempo a rappresentare un certo mondo allucinato e implacabilmente funzionale che un personaggio descrive in questi termini: *«Negli Stati Uniti quando sono stati tutto sterilizzato, vieni il mondo e ti sterilizzano, ti sposi e per sposarti ti devi sterilizzare per produrre altri americani per questo nostro bel mondo sterilizzato e poi, quando muori, ti sterilizzano pure, solo che, questa volta, è per l'eternità e su non devi più preoccuparti della sterilizzazione e di tutto il resto»*.

I nostri sposini in luna di miele non ne sono consapevoli. E benché si siano portati dietro, come deve fare ogni [illegible] patriottico, il manuale del matrimonio perfetto, non sono ancora arrivati al paragrafo [illegible] re (dopo il quale le nozze sarebbero state rotte e consumate) quando lei, per non lasciarsi sfuggire l'occasione delle minestre Hinkelbimm a due per venticinque *cents*, si lascia travolgere da una montagna di scatolame condensato e munre.

Il problema, ora, è tutto della Hinkelbimm che si trova un morto tra i piedi in piena campagna pubblicitaria. Ma non per nulla esistono le pubbliche relazioni; la morte diventa la Casalinga Condensata ed è esibita in tv «da costa a costa» mentre il balletto Minestra canta: *«Non farti schiacciare bambina - o addio per sempre minestrina»*.

Unico neo è il marito, il povero Ed che viene meno al contratto e anziché sorridere per la bontà dei prodotti pubblicizzati, quando vede la sua moglietta tutta tinta e inbocchettata dentro la bara si impappina e dice soltanto: *«Ci eravamo sposati e non siamo andati oltre il paragrafo nove»*.

Edilio Antonelli

Anna Gael, una delle interpreti del film tratto dal romanzo di Violette Leduc e programmato recentemente in Italia

Ingenue e corrotte Teresa e Isabella

Violette Leduc, autrice de «La bastarda», ritorna al pubblico italiano con due racconti. Il primo, dal quale prende il titolo il volume («Teresa e Isabella», Ed. Feltrinelli, pagine 199, lire 1500) è una storia scabrosa, non certo raccomandabile come lettura edificante. Ma la tensione lirica che l'anima, lo stile nervoso e fantasioso risentono l'asprezza dell'argomento. E' il tema dei rapporti morbosi tra giovani donne che oggi attrae spesso anche registi cinematografici e non sempre con schietti intenti d'arte. Purtroppo, anche in questo campo, c'è chi indulge ad una moda farraginosa.

Qui la perversione ha qualcosa di ingenuo e perfino di sentimentale. Non è solo un gioco calcolato e corrotto. Teresa e Isabella, alunne di collegio, passano dalla simpatia all'impudicizia, alle effusioni segrete travolte da una passione. L'una è un po' succube, l'altra più provocatrice. Non è il caso di scomodare Saffo come qualcuno ha fatto. Certo l'ansietà dell'adolescenza, il male della solitudine, il grigiore dell'ambiente in cui vivono congiurano a trasformare il legame fra queste due [illegible] in una isola irreale, drogata. Le sorveglianti, le ore di lezione, il mondo oltre le mura del collegio diventano uno scenario lontano e lontano. I loro incontri, le parole scottanti, le [illegible] assolute sono ormai per Teresa e Isabella l'unica cosa che conta. Violette Leduc è abilissima nel ricreare questo clima, [illegible] memoria e immaginazione. La breve passeggiata delle due educande, candide e corrotte, fuori del collegio è un [illegible] di bravura lirica, di inquietudine ossessiva. Perfino il paesaggio vi partecipa: *«La luce delle sei di sera non era sincera, le case si annotavano»*.

L'assoluto, come sempre capita nell'adolescenza, finisce per ridursi ad un breve episodio che appartiene al passato. Questo l'epilogo: *«Non ci lasceremo mai?» «Non, ci lasceremo mai»*. *«Il mese seguente mia madre mi riprese con sé. Non ho mai più rivisto Isabella»*.

L'altro racconto, *«La donna [illegible] il renard»*, è una tragedia della solitudine. Un monologo sommesso, martellante, ai confini dell'allucinazione. Chi è troppo solo, in fondo, vive una sua forma di pazzia. La protagonista è un'anziana e povera signorina che si nutre di ricordi, velleità e frutta scroppata.

In questa vita senza eventi accade un fatto. La donna trova nella spazzatura una pelliccia di renard e rivolge verso quel pelo avvizzito, quegli occhi freddi tutto il suo affetto. Parla a quell'indumento dimesso come ad un bambino, lo custodisce come una ricchezza segreta. Certe donne amplane riempiono la loro solitudine di piccoli oggetti. Tale debolezza qui raggiunge il parossismo.

e. g.

I malinconici rabbini di Singer

Singer, lo scrittore ebreo [illegible] autore di *«The Manor»*, *«Il mago di Lublin»*, ha recentemente pubblicato, presso l'editore Farrar & Straus di New York, una raccolta di racconti, dal titolo *«The Seance»* (letteralmente *«La seduta spiritica»*). Il volume contiene storie già apparse su riviste letterarie e storie più recenti e concorre in misura abbastanza rilevante ad allargare la conoscenza delle possibilità immaginative e stilistiche di Singer, ricco com'è di nuovi, audaci spunti, e di idee abbastanza rivoluzionarie pur restando uno scrittore con palesemente tradizionale.

Il racconto che apre la raccolta offre più il destro a un ripasso filosofico di teorie medianiche, ma veri e propri capolavori sono il macellatore e il Plagiario. Nel primo, a un rabbino viene commissionata l'uccisione, sacra e rituale, degli animali al tempo del Passover, grande festa ebraica. Il rabbino, [illegible] per natura, non vorrebbe uccidere l'incarico; costretto dalla comunità, inizia a macellare capre, volatili, buoi, fino a che la sua vita [illegible] diviene che un grande pozzo di orrore, al fondo del quale si raccoglie il sangue delle vittime. Il rabbino allora si ribella, attacca Iddio che permette che gli innocenti vengano sacrificati, e strappatosi di dosso l'abito delle cerimonie, corre ad annegarsi in un fiume. Di fronte all'onnipotenza del male, il suo cervello non ha resistito.

Come si vede, il tema è interessante, e ritorna, sotto altra forma, nel Plagiario. In esso, un altro rabbino, per umiltà, decide di non pubblicare le sue opere; ma il suo assistente, giovane dotato, raccoglie i suoi appunti, e li dà alle stampe. Il rabbino lo viene a sapere, ma per superiorità non accusa mai l'assistente, il quale, dalla vergogna, muore senza essersi potuto discolpare. Il rabbino cioè, implica Singer, ha ucciso con il suo silenzio, ed è forse altrettanto colpevole che il plagiario.

Nel Suonatore morto, lo spirito di un uomo che non aveva potuto sposare la donna che amava è causa della sua morte per malattia, torna a visitarla sotto forma di spirito: la donna si spegne di consunzione, e i due sono finalmente uniti dalla morte. Sono tratti, questi, cui accennavamo rapidamente, che danno una misura dell'importanza di questo nuovo libro di Singer. Ricco di umorismo, di problemi metafisici, di istanze morali, e di elementi fiabeschi e soprannaturali, non rientra nell'alveo di quella più recente tradizione letteraria ebraica americana i cui grossi nomi sono Bernard Malamud, Saul Bellow e Edward Dahlberg. Ma Singer, anche se più limitato e discontinuo (la seconda parte del volume è infatti più noiosa e ripetitiva) è più attaccato al suo ambiente, ed è colui che mostra quel che di vivo e di angoscioso i tempi moderni hanno apportato rispetto alle antiche leggi della Torah, agli antichi costumi, all'antico modo di vivere ebraico.

Nereo Condini

Non è più una esibizione sensazionale e provocatoria

Spogliarello in crisi?

La sua fortuna ha coinciso con l'esercizio di una censura codina e con l'epoca dei mutandoni in tv - Ora, con la concorrenza delle riviste specializzate e dei film erotici, lo «strip-tease» è quasi diventato uno spettacolo per educande

Lo spogliarello è al tramonto? Se lo chiedeva il mese scorso un commentatore teatrale della radio americana. Trasferiamo la questione qui da noi. In Italia lo spogliarello è in declino? Non si direbbe, a giudicare dalle molte ambite creature che continuano a svestirsi nei locali notturni. Ma è indubbio che nel pubblico si avverte una certa stanchezza ed un certo disinteresse. Ricordate gli entusiasmi, gli occhi fuori dalla testa, le smanacciate di dieci o quindici anni fa? Lo strip-tease, anche se contaminato e osteggiato, trionfava in Italia. Ma c'erano dei precisi motivi.

Un lungo passo indietro. Inverno del 1949. Uscito dal giornale, rincasavo e vidi davanti ad un cinema del centro sei o sette appartenenti alle forze dell'ordine, comandati da un paio di ufficiali in borghese, con l'impermeabile bianco e il cappello inclinato da una parte. Erano immobili, silenziosi, e sorvegliavano un ometto che applicava delle strisce di carta sui manifesti d'un film «Scarpette rosse» con Moira Shearer. I manifesti raffiguravano una ballerina classica in bianco e tutù, colta nell'attimo della danza, con le braccia levate, e vibrante sulla punta dei piedi. L'ometto incollava le strisce sotto l'orlo della gonna: le strisce erano piuttosto alte e coprivano l'intera parte superiore delle gambe della ballerina. Domandai cosa stesse succedendo. «Hanno detto che l'immagine è contraria alla decenza — mi sussurrarono — qualcuno ha fatto denuncia... forse un padre di famiglia... e l'autorità è subito mossa...». Pioveva, era notte fonda. Guardavo quegli uomini schierati, quella figurella poetica e casta che non avrebbe ispirato pensieri lussuriosi nemmeno ad un collegiale, ed ebbi la sensazione precisa che da quella notte si fosse iniziata per l'Italia un'epoca strana.

Strana davvero. Da allora, per anni e anni, ci si preoccupò di purificare l'aria di cittadini, volenti o nolenti, e di avventi, volenti o nolenti, in base a disposizioni superiori, quasi sempre testi, sulla via del più austero moralismo. Cerchiamo di ricordarcene dal momento che quando le cose sono passate si ha sempre la memoria corta e si è portati a minimizzare.

Erano anni in cui andare al mare significava esporsi ad avventure spiacevoli. Prima di ogni estate i [illegible] emanavano accorate pastorali in cui si raccomandava che le spiagge non si trasformassero in luoghi di promiscuità incresciosa, di esibizionismo nudista, e che si fossero sempre osservate la pudicizia e la modestia. Purtroppo queste esortazioni spirituali venivano selettivamente trasformate in concreti provvedimenti di polizia. Il «due pezzi» era fuori legge; i bagnini consigliavano le signore che s'ostinavano a portarlo di stare almeno giù, distese sulla sabbia, al passaggio delle guardie, e di tenere un incappato sempre a tiro di mano. Anche la mutanda maschile che fosse giudicata troppo succinta era oggetto di attiva repressione (mio fratello, nel 1950, appena arrivato dalla Germania e Varsavia, sudatissimo per un viaggio disagiato, entrò di corsa in cabina, si cambiò i calzoni, si mise uno slip, uscì e si becco una multa da un questurino appostato sotto le frasche). Ed era frequente l'alt intimato da una pattuglia a ragazze in calzoni corti; si faceva avanti solennemente un graduato il quale, munito di metro snodabile misurava sulla coscia quale fosse la distanza dal bordo del pantaloncino al ginocchio; se la distanza superava tanti centimetri, si procedeva alla contravvenzione [illegible] stranieri, salvo che non fossero spagnoli, erano trascinati. Ogni volta che le svedesi, d'estate, calavano a Roma in shorts, scoppiavano voci scandalizzate, allarmate e angosciate come se la patria fosse in pericolo.

Ci fu, specie nel decennio dal '50 al '60, una vera e propria caccia al nudo, che arrivò a forme quasi ossessive. In un giornale leggemmo uno sfrenante annuncio contro alcune statuine di maiolica — Veneri, Dione, ninfe, ecc., ecc., borghesi e innocui soprammobili — esposte in un negozio torinese. In Parlamento si giunse a discutere su certi nudi di Modigliani fatti ritirare [illegible] vetrina d'una galleria di Roma durante la seduta avvennero cose incredibili, rappresentanti della maggioranza difesero e giustificarono l'intervento poliziesco, meravigliandosi delle proteste dell'opposizione. E per rimanere in campo parlamentare, non ci fu un onorevole che rampognò in pubblico, furiosamente, una giovane signora rea di mostrare le spalle nude in un dehors di Roma?

Intanto la censura infieriva. Film proibiti (e in mezzo c'erano dei capolavori), film tagliuzzati, amputati, massacrati. Una sottana che si sollevava, il lampo di una giarrettiera, il sospetto d'un amplesso bastavano per scatenare i censori. Si assisteva ad una continua gara di zelo. In teatro Machiavelli era considerato poco meno d'un pornografo e «La mandragola» vietata; chi reagiva in nome della cultura era un comunista o uno sporcaccione. Nel redigere la cronaca nera dei quotidiani era sconsigliabile usare le parole amante, adulterio, sesso, la prostituta era una donna che «rincasando alle due di notte percorreva il marciapiede di corso Massimo d'Azeglio»; gli omosessuali, definiti «torbidi individui», non esistevano che in occasione di arresti di delitti. La tv appena nata, inaugurò subito l'epoca vergognosa delle ballerine con i mutandoni alle caviglie. Invano, accanto ad una completa libertà di pensiero, si invocava la libertà di coscia.

In condizioni simili era possibile pretendere che in quegli anni non prosperasse nei locali notturni lo striptease? Ma era il dovere andarci, era un atto di anticonformismo, una concezione «ante litteram». Quando la spogliarellista si sfilava lentamente le calze nere e si toglieva il reggicalze e il reggipetto, pareva che compisse un rito davanti ad una schiera di cinedettini, e l'applauso che salutava la nudità finale era implicitamente una manifestazione di sfida contro il prepotere dei moralisti.

Peccato che uno scrittore amabile come Alessandro Cervellati nel suo recente volume «Oplà, lo spogliarello» (Ed. Tamari, Bologna) si sia dimenticato di tutto questo. Non si può parlare dello strip-tease in Italia senza ricordare il clima dove nacque e le ragioni che gli diedero importanza. Peccato, dicevamo, perché il libretto è di agile lettura e, a parte la grossa lacuna di cui sopra, è fitto di argute notizie, notiziole e aneddoti, da Frine a Rita Renoir: lo definiremmo una raccolta di appunti per chi vorrà un giorno scrivere la storia «ragionata» dello spogliarello.

Ma torniamo alla questione iniziale, perché oggi in Italia il pubblico dello strip da segni di sazietà. Riflettiamo un momento: cosa volete che sia lo sgancio di un reggipetto a paragone di quello che si vede al cinema o sulle riviste appese [illegible] delle edicole? Il costume è cambiato in modo violento, ma è fatale che dovesse cambiare. Mi fanno ridere quelli che passano il giornale a scandalizzarsi perché il sesso trabocca dappertutto. E' stato un argomento tabù da sempre, si può dire, e proibito con accanimento in questi ultimi vent'anni, a dispetto dell'evoluzione dei tempi: è comprensibile che, ridotta (finalmente) la censura, si vi si sia lanciati a dilungo e che in questa reazione-compensazione, del resto, prevedibile, ci siano stati e ci siano degli eccessi fastidiosi e grotteschi, e della pornografia industrializzata. Un fenomeno che si attenuerà quando arriveremo al ridimensionamento del sesso al quale è sempre dato un peso sproporzionato, sia negativo sia positivo. Allora lo spogliarello, che già da qualche anno ha perso il suo carattere di esibizione sensazionale e provocatoria, ritornerà in auge perché sarà visto soprattutto come spettacolo».

Resterebbe da parlare dello strip-tease privato. Ma ce n'è bisogno? Immortalato mirabilmente fin dal 1335 ad opera del Boccaccio nella terza parte del poema «Filostrato» (quella Criseide che spogliatasi è rimasta «nell'ultima vesta», non si decide a levarla e che infine «se ne spaccia», ossia se ne libera per gettarsi tra le braccia dell'amato Troilo...), lo strip-tease privato è destinato a non conoscere crisi e a durare nei secoli e nei secoli sino a che sulla terra ci sarà un solo uomo valido e una sola donna appetibile.

Ugo Buzzolan

Sylva Koscina non disdegna parti molto audaci, come in questo film di prossima programmazione (Telefoto Upi)

Rita Renoir, famosa all'inizio degli Anni Sessanta

Magistrato svizzero al centro di uno scandalo

Seduceva le signore che volevano divorziare

Piccanti deposizioni delle accusatrici - Il giudice diceva: «O lei fa come io voglio, o la sua pratica non sarà esaminata» - Si è dimesso dalla carica

Dal nostro corrispondente

BERNA, venerdì sera.

L'opinione pubblica svizzera è scandalizzata: a Winterthur — importante centro della Svizzera Orientale con centomila abitanti — la polizia ha arrestato il giudice Hermann Graf sotto l'accusa di avere sedotto signore che si erano rivolte a lui per divorziare dal marito.

Interrogato dal procuratore del Cantone di Zurigo, il Graf ha ammesso una parte delle accuse aggiungendo di essere stato provocato dall'atteggiamento di alcune donne in cerca di facili avventure.

Una signora svizzera ha dichiarato ad un giornale zurighese: «Mio marito mi trascurava ed ero decisa di chiedere il divorzio. Ritenni opportuno parlare con il giudice competente. Nell'ufficio del dott. Graf, esposi i miei problemi. Hermann Graf, persona molto affabile, mi interrogò sulla mia vita intima chiedendomi particolari imbarazzanti. Improvvisamente mi baciò e cedetti alle sue insistenze».

Altre signore di Winterthur hanno affermato che il giudice le costrinse a spogliarsi. Ad una giovane donna egli avrebbe detto: «O la cosa desidero o la sua pratica non verrà esaminata». Nel timore di non ottenere il divorzio, la donna avrebbe finito per cedere.

Attraverso il suo legale, il magistrato ha fatto sapere: «Non nego le mie responsabilità. Però tengo a precisare che nella maggior parte dei casi sono stato provocato da donne deluse dai mariti».

Viene confermato che il magistrato si è dimesso. Probabilmente verrà posto in libertà provvisoria, nell'attesa di essere processato. Intanto il pubblico svizzero attende con curiosità gli ulteriori sviluppi della vicenda. Non è la prima volta che un giudice si vede implicato in uno scandalo: tempo addietro un magistrato di Basilea è stato arrestato per avere costretto alcune donne a denudarsi.

Luigi Fascetti

Automobile Club Torino

lotteria sociale

abbinata al servizio carburanti

Estrazione del 7 Maggio 1969

NUMERI VINCENTI

1° Fiat 500	G 26446	14° Registratore Geloso	D 13375
2° TV 11" Bumont	C 38835	15° Fonostereo Geloso	C 48125
3° Scooter Lui	F 78084	16° Radiorologio CGE	D 84480
4° TV port. Philips	E 13486	17° Registrat. Pack-Son	C 41460
5° TV 16" CGE	C 39496	18° Bicicletta Benotto	G 44789
6° Motocicio Trotter	G 87855	19° Autofrigo Fiat Bob	B 43932
7° TV 12" CGE	B 87346	20° Registratore Philips	F 94655
8° Autoradio Philips	D 86810	21° Cinepresa Kodak	G 24232
9° Fonostereo Lesa	G 28345	22° Radio Europhon Sup.	H 15854
10° Cineproiettore Silma	M 10562	23° Radio Europhon Radar	D 87106
11° Fonostereo Lesa	C 58788	24° Radio Europhon Eur	C 86285
12° Proiettore Kodak	G 11748	25° Tavolino campeggio	E 87184
13° Fonoradio Lesa	H 18481		

dal 26° al 30°: Radio mangiadischi Pack-Son
C 54197 - C [illegible] - D 27328 - E 31771 - H [illegible]

dal 31° al 35°: Macchina fotografica Kodak Ist.
B 39015 - B 39270 - C 42126 - F 83835 - G 54904

dal 36° al 40°: Cestino pik-nik
A 76811 - B 83478 - D 86187 - E 78178 - H 07078

dal 41° al 45°: Macchina fotografica Polaroid
A 51287 - B 47361 - E 41226 - F 52742 - H [illegible]

dal 46° al 50°: Borsa termica da viaggio
A 41270 - B 87183 - C 46197 - F 85390 - H 06190

dal 51° al 150°: Mangiadischi Pack-Son

A 03969	A 03904	B 12045	A 12904	A 13937
A 18148	A 18864	A 36838	A 38782	A 39721
A 45511	A 46275	A 48881	A 50048	A 50853
B [illegible]	A 73152	A 90455	A [illegible]	A 98572
B 00609	D 03770	B 11647	B 18315	B 19484
B 27307	B 41881	B 51010	B 52007	B 52840
B 86388	B 95293	C 10453	C 27251	C 31918
E 58195	C 70504	E 72750	C 76188	C 76197
C 83438	C 86813	C 91078	D 03007	D 05586
D 09885	D 18930	D 19045	D 25887	D 34368
D 38678	D 39184	D 45304	D 57078	D 59298
E 27034	E 39083	E 47804	E 53976	E 83488
E 68147	E 77180	E 85304	E 85449	E 93047
E [illegible]	E 96506	F 07073	F 07894	F 32647
F 52639	F 54758	F 57082	F 57986	F 72226
F 73527	F [illegible]	F 82123	F 84386	F 84388
F 85144	G 03305	G 11549	G 17025	G 26557
G 27137	G 35481	G 42683	G 45810	G 54147
G 78833	G 90795	H 08356	H 07430	H 07785
H 09429	H 13851	H [illegible]	H 14628	H 15786

PRIMI 50 NUMERI DI RISERVA

A 01862 (27°)	A 15762 (31°)	A 29183 (33°)	A 47313 (37°)
A 45567 (12°)	A 70549 (22°)	B [illegible] (15°)	A 92814 (47°)
B 13356 (34°)	B 25293 (4°)	B 64680 (10°)	B 66788 (20°)
C 11162 (3°)	C 18673 (41°)	C [illegible] (1°)	C 40641 (46°)
C 72042 (30°)	C 76010 (36°)	C 83353 (28°)	C 94389 (21°)
D 14247 (11°)	D 44143 (9°)	D 70308 (2°)	D 73496 (13°)
D 83835 (26°)	D 86811 (16°)	E 19074 (5°)	E 32976 (28°)
E 51312 (42°)	E 61782 (19°)	E [illegible] (24°)	F 09620 (27°)
F [illegible] (17°)	F 32264 (6°)	F 32918 (49°)	F 48352 (48°)
F 74868 (39°)	F 82770 (44°)	G 00035 (32°)	G 17348 (42°)
G 35720 (14°)	G 36125 (23°)	G 40828 (43°)	G 60826 (25°)
G 87788 (35°)	G 90048 (8°)	H 04317 (45°)	H 39094 (50°)
H 50659 (18°)	H 58379 (7°)		

ATTENZIONE — I 150 rimanenti numeri di riserva verranno pubblicati sul «Notiziario sociale» (N. 4/1969) e sono visibili da domani presso i distributori di carburante dell'Ente.

Prosegue lo sciopero, assicurati i pagamenti

Una procedura d'urgenza per le pensioni dell'Inps

Erano in pericolo gli assegni con scadenza il 15 maggio - Per ritirare la somma basta presentare all'ufficio postale il libretto di pensione In qualche caso un acconto di 36 mila lire e poi il conguaglio

Misure di emergenza per il pagamento delle pensioni, a causa dello sciopero nazionale dell'Inps. Come è noto, gli uffici di via XX Settembre sono ormai chiusi dal 26 aprile «per il mancato attuazione degli accordi fra organizzazioni sindacali e presidente dell'Istituto». Era chiesta la corresponsione di un'indennità di 800 lire al giorno e di un aumento di 250 lire per ogni ora di straordinario. Inoltre i dipendenti di Torino — circa 700 — si lamentano per il blocco delle carriere e l'ingiustificato stipendi (che per un terzo di essi non superano le 80 mila lire al mese).

Le modalità eccezionali di pagamento riguardano le rate maggio-giugno delle pensioni di categoria «VO» (pensioni di vecchiaia dell'assicurazione generale obbligatoria), scadenti appunto il 15 maggio. Sono state decise dal ministro del Lavoro che, «al fine di agire nei limiti del possibile i ritardi e i conseguenti disagi, ha preso contatto con il ministro delle Poste». Per le riscossioni delle altre categorie, nei prossimi mesi, si spera in una risoluzione della vertenza fra l'Inps e i suoi dipendenti.

Secondo le nuove e temporanee disposizioni, i pensionati devono presentarsi in ogni caso agli uffici postali muniti del certificato di pensione. Per regolare l'afflusso è stato stabilito il seguente ordine: il 12 maggio i pensionati il cui cognome inizia con le lettere da A a F; il 13 maggio quelli da G a N; il 14 maggio quelli da O a Z.

Anche i pensionati che normalmente riscuotono il loro assegno a mezzo di persona delegata, dovranno presentarsi personalmente. Nei casi di assoluto impedimento (infermità o altri ostacoli) i pensionati potranno incaricare dalla riscossione una persona di fiducia, munendola di apposita delega.

Per quanto riguarda gli importi, vigono altre particolari disposizioni: a coloro che sono in grado di comprovare l'importo della pensione riscosso nel bimestre precedente — mediante il certificato di pensione, oppure a mezzo dell'annotazione posta nell'apposita casella da parte degli uffici postali — sarà corrisposta la somma risultante da uno dei due documenti anzidetti. Invece, i pensionati che non hanno la possibilità di comprovare nei modi indicati l'importo percepito in precedenza, riceveranno la quota fissa di 36 mila lire, cui seguirà eventualmente un conguaglio.

«Prendete cosa volete, non fatemi del male»

Così implorava la donna aggredita in via Pio V - Per farsi aprire la porta i banditi si sono spacciati per esattori della luce - Le hanno trafitto con un coltello la mano sinistra

(Segue dalla 1ª pagina)

di — *ha implorato* —, prendete i lampadari, i quadri, ma per pietà non mi fate del male».

Nessuno dei banditi ha risposto. Giallo con la giacca di pelle, è andato nel bagno ed è tornato impugnando con le due mani un asciugamano. Voleva imbavagliare la vittima. Forse la signora ha pensato che volesse ucciderla, che infilzasse strangolarla e quando l'uomo le è andato alle spalle con l'asciugamano, ha sollevato la mano sinistra per difendersi.

L'uomo impugnava il coltello e lo ha colpita. Potrebbe facilmente avere ragione della donna a mani nude, le ha invece vibrato una tremenda coltellata alla mano. Una ferita profonda: il sangue è sprizzato intorno. La vedova Poli si è piegata in avanti gemendo per il dolore e l'altro bandito ne ha approfittato per imbavagliarla strettamente con l'asciugamano.

Poi è cominciata la perquisizione dell'appartamento. Il rapinatore armato è rimasto accanto alla donna che cercava di tamponare il sangue con il grembiule, gli altri hanno frugato in tutte le stanze. Non si sono curati di cercare gioielli o denaro. Non hanno degnato di uno sguardo gli oggetti preziosi e i quadri. Hanno frugato soprattutto nei cassetti ed esaminato con particolare cura i documenti che trovavano.

*Sono rimasti nell'alloggio circa dieci minuti. Hanno preso solo poche migliaia di lire da un borsellino e una pistola «Mauser» che era appartenuta al marito della donna. «Resta buona» gli ha detto — *la vedova prima di uscire*.

In strada si ha notizia della sparatoria commessa dal Eugenio Maccagno, 41 anni. Si sono allontanati a piedi ed hanno svoltato l'angolo con via Madama Cristina. Nel frattempo Elvira Poli aveva chiamato la polizia. Sono giunti sul posto numerose radiomobili ed il dottor Ciaccorese della Squadra Mobile.

L'unica traccia lasciata dagli aggressori, un paio di guanti di pelle dimenticato su un mobile. Prima di essere accompagnata all'ospedale S. Giovanni, dove i sanitari hanno dovuto operarla alla mano ferita, la vedova Poli ha raccontato la sua spaventosa avventura. Non è da escludere che i banditi agissero su commissione, alla ricerca di documenti riguardanti affari trattati nei mesi scorsi dalla signora.

La vedova Poli è stata operata stamane all'ospedale

echi di cronaca

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949

877.576, di Ta-Ta-Ri Bertinat «Dir. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Pulitura a domicilio

Poltrone, divani, tappeti, moquette, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Tintoria Augusta. Tel. 890.217 - 890.960

Piatino pianoforti, v. Po 6

Tutte le marche. Occasioni, noleggi ribassatissimi, intavolature, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 830.287.

Elettricista urgente? Telefono 29.69.49

Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

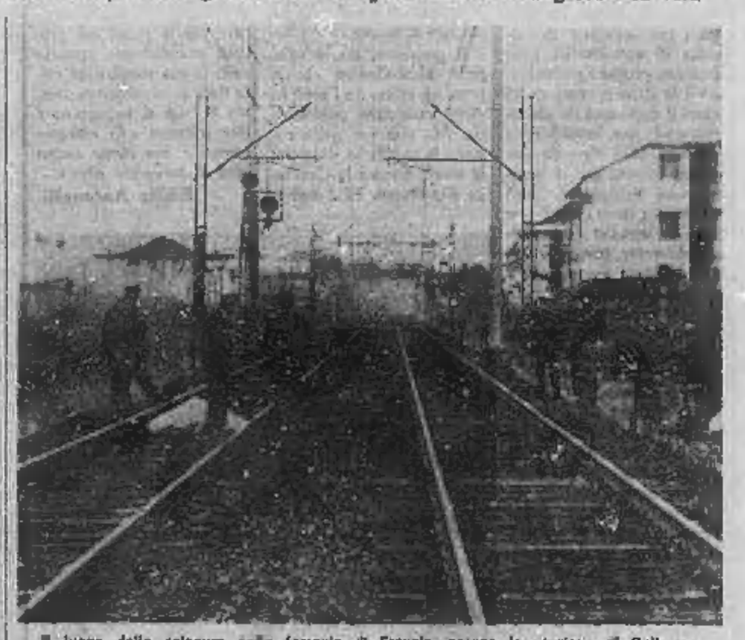
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un notevolissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Drammatico suicidio stamane a Leumann

Ragazza ventenne corre incontro al treno: uccisa

Stringeva in pugno un biglietto: «Lo so che vi reco dispiacere, ma è l'ultimo» - La vittima era proprietaria di una tintoria, nel febbraio scorso venne ricattata da sconosciuti - I genitori la rimproveravano spesso per la sua vita disordinata, aveva già tentato cinque anni fa di togliersi la vita

Piera Borgogna si aggirava da ore lungo la ferrovia: un uomo l'ha vista ed ha cercato invano di trattenerla



Il luogo della sciagura sulla ferrovia di Francia, presso la stazione di Collegno

Drammatico suicidio d'una ragazza di 20 anni stamane a Leumann: è corsa incontro al treno a braccia aperte, è stata stritolata senza scampo. Stringeva in pugno un laconico messaggio di addio: «*Lo so che vi reco dispiacere, ma è l'ultimo*». Si chiamava Piera Borgogna, abitava a Collegno in corso Francia 254, era proprietaria di una tintoria al numero 356 della stessa strada.

Una vita movimentata. Ultima di 5 fratelli, amava molto uscire la sera e divertirsi con gli amici, anche contro la volontà dei genitori. Questi, già in età avanzata (il padre, Secondo, ha 68 anni) le raccomandavano invano di condurre un'esistenza più ritirata, più modesta. «*Non vi sopporto*» diceva spesso, e usciva sbattendo la porta.

Già un'altra volta aveva tentato di uccidersi. Accadde nel marzo del 1964, quando la giovane era a servizio da una vedova, Giuseppina Rigoletti, in via Bucari 6, al sesto piano. Scese con la scusa di prendere un caffè, e invece si buttò dal secondo piano. «*L'ho fatto perché non posso divertirmi come le mie sorelle, che se ne vanno quando vogliono in gita*».

Riprese la solita vita, fra litigi sempre più accesi con i genitori e i fratelli. Cominciò anche a frequentare compagnie sempre meno raccomandabili. A questo parve debba attribuirsi la responsabilità dell'episodio di cui la Borgogna fu protagonista nel febbraio scorso. Sotto la serranda della tintoria trovò una mattina una busta bianca con quattro fogli scritti fittamente in italiano approssimativo: «*Sappiamo molto di te. Domani notte consegna al tuo cliente sopra 400 mila lire o dopo di andare in via Pavia. Ci faremo vivi noi. Se non obbedirai saremo costretti ad ucciderti*». I carabinieri si appostarono sul luogo, ma nessuno si fece vivo.

La sua condotta è stata sempre più misteriosa e inquieta da allora. Rincasava tardi tutte le sere, non faceva parola con i genitori. Ieri sera l'ennesimo rimprovero del padre, cui è seguita una discussione. Stamane si è alzata alla solita ora, ma invece di andare ad aprire il negozio, si è recata in bicicletta a Leumann, in una zona residenziale di villette che si chiama Terra Corta. Ha posato la bicicletta contro lo steccato di un cantiere di via Condove.

L'ha notata l'impresario edile Romeo Mola, 51 anni, di Grugliasco. «*Aveva un'aria strana* — racconta — *e quando l'ho vista avviarsi lentamente, a capo chino, verso i binari della ferrovia, l'ho seguita*». Piera Borgogna ha raggiunto la massicciata, ma si è accorta che l'uomo la pedinava ed è tornata indietro. L'impresario è rientrato nel cantiere.

Pochi minuti dopo la Borgogna era di nuovo lungo la ferrovia. Vita vista Giovanbattista Chiavazzi, di 46 anni: stava lavorando nell'orto che possiede in quella zona. Il comportamento della ragazza gli è parso insolito. «*Dove sta andando?*» le ha chiesto. Ma non ha ottenuto risposta. Stava per arrivare l'accelerato 3097 da Bussoleno. Il Chiavazzi si è messo a gridare: «*Venga via di lì, non faccia stupidaggini*». Ma la giovane ha preso a correre: aveva le braccia levate in alto quando il locomotore l'ha travolta. Il macchinista ha visto la Borgogna andargli incontro, ha frenato: ma era troppo tardi. Il corpo della poveretta è stato trascinato per venti metri: una gamba è rimasta stritolata sotto la motrice, ed è stata poi ritrovata a Porta Nuova, quando il treno è arrivato.

Tragica fine di un funzionario della Fiat

In auto si scontra col tram e poi muore per l'emozione

L'incidente non era grave - Il ferito (45 anni), è stato soccorso da un automobilista di passaggio: stroncato da infarto mentre lo portano all'ospedale

Un professionista di Nono è morto stamane, stroncato da un infarto subito dopo un incidente stradale. Il dott. Luigi Chiattone, 45 anni, abitante in via Roma 19, veniva ogni giorno a Torino con il fratello ingegnere. Ambedue lavorano alla Fiat. Stamattina, poco dopo le 10, il Chiattone percorreva in «850» il cavalcavia in corso Sommeiller. Era diretto da via Nizza verso via Sacchi. Sulla discesa si è spostato sulla sinistra per superare un'auto. E' finito sulle rotaie del tram ed ha urtato di striscio una vettura del «15» che percorreva il cavalcavia in senso inverso. Poi ha sbandato ed è finito contro un'altra auto.

L'incidente non era grave. L'«850» aveva solo qualche leggera ammaccature. Il dott. Chiattone è rimasto seduto al volante, pallidissimo. Intorno si è raccolta molta gente, un automobilista lo ha caricato sulla sua macchina, ma pochi minuti dopo, prima di giungere al Mauriziano, è morto, stroncato da un infarto. Il suo cuore non aveva retto all'emozione dell'incidente.

Il dott. Luigi Chiattone era sposato, padre di una bimba di 10 anni. Era consigliere comunale di Nono.

Taccuino della città

L'incontro con i redattori di «Le Monde» sul tema della cooperazione tra giornali francesi, già annunciato per oggi al Circolo della stampa, è stato rinviato a data da destinarsi per sopraggiunti improrogabili impegni dei giornalisti francesi.

Il **savonese Ciacio Bonelli** espone alla galleria La Bussola (via Po 9). La mostra potrebbe dal giornale pittura, non ancora trentenne che vive e lavora a Torino, sarà inaugurata domani alle 18.

Centro culturale Fiat: Alle 10, in via Carlo Alberto 30, si aprirà una rassegna di pittura per ragazzi, con opere presentate dai figli dei dipendenti.

Su «La partecipazione al potere attraverso i partiti politici» si svolgerà domani alle 16 un dibattito al Gobetti (v. Rosselli). Parteciperanno l'on. Morandi (dc), Pannni (psi), Mitrotti (pci).

Licenze di commercio: il termine di presentazione per il rinnovo è stato prorogato al 15 maggio. Rivolgersi all'ripartimento Annona, v. Tommaso Taddei 1.

Su «Il significato della sconfitta» di De Gaulle e le prospettive della lotta federalista si svolgerà stasera alle 21.15 un dibattito in via Bligny 5. Introdurrà il dott. Sergio Pistone.

La presidenza del consorzio internazionale di presa latina sul tema europeo, bandito dalla segreteria dell'Associazione europea degli insegnanti di Torino e di Ginevra, avrà luogo domani, alle 15, a Palazzo Madama. Il prof. Raimondo Luraghi, dell'Università di Genova, parlerà su «L'unità dell'Europa».

temperatura di oggi

massima +19
minima + 9,6

Il Bollettino nivometeorologico regionale (notizie: temperatura minima (mattutina) 10,3; ore 8: 11; press. 704,0; umid. 70 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: Nuvoloso, locali precipitazioni, visibilità discreta, temperatura in sensibile. Temperat. a Cuneo: max. 19,4; min. 4; ore 8: 11,7.

Condannati cinque tedeschi per contrabbando

Cinque tedeschi sono comparsi stamane, in stato d'arresto, davanti alla quinta sezione del Tribunale (pres. Ferraro) accusati di aver contrabbandato un forte quantitativo di sigarette estere in Italia, di non avere pagato l'imposta generale sull'entrata per i tabacchi, e di avere viaggiato su auto dotate di documenti falsi. Sono Leo Andreas Romanowitz, 32 anni, abitante a Karlsruhe, Horst Stadler, 36 anni, abitante a Mannheim, Manfred Sybert, 34 anni, Adamo Guglielmo Bucco, 38 anni, e Karl Pechen, 35 anni, tutti e tre residenti a Rheidt.

Furono fermati, i primi tre il 5 marzo scorso, e gli altri due tre giorni dopo sull'autostrada Milano-Torino, presso il casello di Settimo. Viaggiavano su auto di lusso, munite di doppio fondo in cui erano stipate le stecche di sigarette. Romanowitz e Stadler avevano una «Mercedes» targata MS-CO 883, con la data di circolazione che accompagnava il veicolo riguardava una Daimler Benz AG, una pattuglia della Tribunaria che aveva ricevuto la segnalazione dal posto di frontiera Ponte Tresa si guidatore e perquisì la vettura. Dal doppiofondo asportarono fuori 65 cartonamenti di «estere».

Poco dopo fu fermata la «Peugeot 404» del Sybert e i finanzieri trovarono altri 65 cartoni di sigarette. Il 6 marzo, allo stesso casello dell'autostrada venne bloccata la «Vauxhall» sulla quale viaggiavano il Bucco ed il Pechen. La macchina aveva i documenti di una «Ford Taunus 17M». Dai nascondigli furono estratti altri pacchetti di «Marsutti's», «Marlboro» e «Peer» per un quantitativo di 60 chili. Il reato comporta l'arresto, e tutti e cinque i tedeschi sono finiti alle «Nuove». Durante la commissione si sono schierati dalla parte delle guardie, ed il direttore ha rilasciato una dichiarazione di buona condotta.

Stamane hanno fatto sapere che conoscono soltanto qualche parola della nostra lingua, ma non la parlano. Il presidente ha nominato interprete il cancelliere del consolato tedesco a Torino. Il Romanowitz ha detto di aver tentato di guadagnare qualche soldo rivendendo le sigarette, perché si trovava in difficoltà economiche. E' sposato, padre di due bambini, e frequenta l'ultimo anno della facoltà di Medicina.

Il p. m. aveva richiesto pene varianti tra 2 e 4 mesi di reclusione più multe tra 1,2 e 1,4 milioni. Sentiti i difensori avv. Verazzo e Rogoshsky, i giudici hanno inflitto 15 giorni di reclusione più un milione e 800 mila lire di multa a Leo Andreas Romanowitz e a Horst Stadler, 15 giorni e un milione 672 mila lire a Manfred Sybert, 15 giorni più un milione e 720 mila lire a Karl Peschen, e 25 giorni più 2 milioni e 170 mila lire a Guglielmo Bucco.

Chiuso per fallimento il ristorante «Cucolo»

Il passivo è di 59 milioni - Il dissesto dichiarato su istanza dei proprietari

Il ristorante «Cucolo» di piazza O.L.N. 324 ha chiuso i battenti su istanza dei proprietari, i coniugi Michele Ghibaudo e Federica Taranti, entrambi di 70 anni, il presidente del Tribunale Dott. Cesare ha dichiarato il fallimento ed ha nominato giudice delegato il dott. Pregio.

La prima richiesta non è stata formulata dai creditori, bensì dalla signora Taranti, la quale giustifica le condizioni del ristorante con la carenza di clienti. I due coniugi riferirono il locale verso la fine del '65, da Giuseppe Frassati il quale aveva ampliato una trattoria. Il 4 marzo, allo stesso casello dell'autostrada venne bloccata la «Vauxhall» sulla quale viaggiavano il Bucco ed il Pechen. La macchina aveva i documenti di una «Ford Taunus 17M». Dai nascondigli furono estratti altri pacchetti di «Marsutti's», «Marlboro» e «Peer» per un quantitativo di 60 chili. Il reato comporta l'arresto, e tutti e cinque i tedeschi sono finiti alle «Nuove». Durante la commissione si sono schierati dalla parte delle guardie, ed il direttore ha rilasciato una dichiarazione di buona condotta.

Stamane hanno fatto sapere che conoscono soltanto qualche parola della nostra lingua, ma non la parlano. Il presidente ha nominato interprete il cancelliere del consolato tedesco a Torino. Il Romanowitz ha detto di aver tentato di guadagnare qualche soldo rivendendo le sigarette, perché si trovava in difficoltà economiche. E' sposato, padre di due bambini, e frequenta l'ultimo anno della facoltà di Medicina.

Il p. m. aveva richiesto pene varianti tra 2 e 4 mesi di reclusione più multe tra 1,2 e 1,4 milioni. Sentiti i difensori avv. Verazzo e Rogoshsky, i giudici hanno inflitto 15 giorni di reclusione più un milione e 800 mila lire di multa a Leo Andreas Romanowitz e a Horst Stadler, 15 giorni e un milione 672 mila lire a Manfred Sybert, 15 giorni più un milione e 720 mila lire a Karl Peschen, e 25 giorni più 2 milioni e 170 mila lire a Guglielmo Bucco.

i lettori ci scrivono

Verrà l'èra delle ciminiere

● «Stanno per entrare in vigore le disposizioni antismog (sarebbe ora), speriamo tutti in un'atmosfera più respirabile, ma non sarebbe bene che le varie fabbriche cercassero di abolire la nera colonna che esce dai loro comignoli? Andate in collina e date uno sguardo alla città, non dimenticate di ispezionare una cruciata in tal senso e spediamo che le autorità competenti vi sentiamo».

Beppe la Ferma

Il consiglio di un cittadino

■ «Un vivo plauso ed un grazie del cuore a «La Stampa» e a «Stampa Sera» per le iniziative e le simpatia alla scomparsa dal centro della nostra città.

«Senza perdere di vista le altre possibilità, io credo che le strade le banche, gli enti pubblici ed i privati coprirebbero subito un grande pensiero ove questo servisse a finanziare, immediatamente, opere pubbliche di grande portata, quali il Centro direzionale, la metropolitana, aree verdi. Ma vorremmo anche e soprattutto che venisse eliminato il denaro pauroso che ricorre ogni anno nel bilancio del Comune alla voce «trasporti». Questi milioni si sprecano altrove.

«Togliamo una volta per tutte quegli assembramenti bilari, costituiscano gli esperti responsabili una moderna e veloce rete di "bus" che possa raggiungere ogni punto, che possa variare dislocamento di fermate per poter seguire i nuovi insediamenti urbani; con il sopprimere il doppio rimpetto dell'organico del personale le spese diminuirebbero senz'altro.

«Non sto scoprendo l'America; intendo soltanto ringraziare chi si sta adoperando in ogni modo a risolvere i problemi di tutti — ma l'impossibile è fare presto, è fare subito — grazie».

Mario Cieri

Tre richieste agli assessori

«Finalmente, dopo una lunga attesa, è ripresa da un paio di giorni l'impianto semaforico per regolare l'intricato traffico di piazza Castello e Giardino Reale. Ma i lavori non sono ancora finiti, un angolo di un'aiuola è rimasto da sistemare, mucchi di terra degli scavi (uno dei quali pericoloso per la circolazione poiché copre la visuale verso corso Lepanto) fanno mostra qua e là, ed infine le due aiuole centrali risultanti dalla divisione della rotonda sono rimaste completamente in ombra e diventeranno un ritrovo ideale delle serate di nebbia (data l'assenza della guazza) se non si provvede ad una adeguata illuminazione.

«Sempre nella zona S. Rita l'apertura e l'allargamento di nuove strade ha provocato, come si prevedeva, serie difficoltà di circolazione in numerosi incroci. Citerei soprattutto quello di corso Regina Margherita, corso Sebastopoli e corso Brunelleschi, e in corso G. Agnelli ang. corso Cosenza.

«Accanto una considerazione: ci sono diversi semafori, soprattutto quelli posti ai vertici di diversi giunti della città compresa l'ansa verde di corso Vittorio, nei quali non si distinguono i colori, specialmente il verde. Non si potrebbe renderli un po' più luminosi? Ringraziamenti».

E. Barbieri

Chiede la fine dei lavori in via Nizza

«Sono un abitante di via Nizza e vorrei sapere quando finiranno i lavori di sistemazione della via. Sono ormai due anni che si lavora e non si vede la fine. Ci sono ancora molte buche e la polvere è tanta. Quando finiranno i lavori?».

Lettera firmata

casa delle aste
Torino
Via S. Ottavio, 14

Questa sera ore 21
ultima asta d'antiquariato e dipinti

DOMANI SABATO ORE 16.30
Asta straordinaria di soli tappeti persiani caucasici e cinesi

AGLI STUDENTI: recenti agevolazioni

Ai familiari, ai lavoratori studenti, e chi desidera cambiare e abbreviare gli studi interessi segnaliamo nuove disposizioni del Ministero della P. I. intese ad agevolare ulteriormente tutti gli studenti

1 - possibilità di passaggio alle classi di Istituto Tecnico per Ragionieri e Periti Ind. (classi II, III, IV) con prove integrative ridotte;

2 - concessione di esami di proseguire alla maturità classica, artistica, scientifica, magistrale, per ragionieri, geometri, ecc.

E' a Vostra disposizione l'Ufficio Informazioni dell'Istituto BERTOLA di via Po, n. 8 - tel. 542.549 - 541.421.
Si ricevono adesioni ai corsi di orientamento per le varie sezioni.

PROFUMI VIA ROMA
Servetti
comunica che
dal 12 al 17 maggio
un'esperta specializzata
sarà a disposizione
delle gentili clienti
per consigliare le cure estetiche
più adatte alle loro esigenze
Jasmin

Soltanto un migliaio sono affidati a corsi di rieducazione

Quattromila bambini sordi ma i genitori non li curano!

Il direttore dell'Istituto Prinotti: "Molte famiglie preferiscono nascondere il caso penoso, per un malinteso senso di vergogna. Queste creature finiscono nell'«ultimo banco», vittime innocenti di una situazione assurda" - Si progetta la costruzione di un centro specializzato con scuola materna, elementare, media e professionale - La Provincia si assume metà della spesa (un miliardo) - Domenica un convegno

Quasi il 20 per cento degli italiani presentano una minorazione dell'udito. Non tutti ne sono colpiti dalla nascita, non tutti — per fortuna — soffrono di disturbi gravi. La cause cliniche del doloroso fenomeno sono molteplici. La scienza ha compiuto notevoli progressi anche in questo settore, ideando protesi quasi invisibili ed efficaci.

Il problema più assillante e doloroso in un Paese civile riguarda le minomazioni dell'udito che affliggono l'infanzia. Si calcola che oltre il 2 per cento della popolazione scolastica accusi disfunzioni gravi, medie o lievi, mono o bilaterali. A Torino e provincia in 2.200.000 abitanti il 10 per cento è costituito da bambini che frequentano (o dovrebbero frequentare) la scuola materna e le elementari. Duecentodiecimila fanciulli, dunque. Di questi, oltre quattromila sono colpiti da turbe otogene (i sordomuti veri e propri tardano soltanto dell'1,50 per mille).

E' possibile rieducare questi infelici, renderli autosufficienti, liberarli dal complesso d'inferiorità che li deprime quando cominciano a capire di essere «diversi», di suscitare un senso di pena o addirittura di derisione?

Abbiamo trascorso alcune ore nell'istituto «Prinotti» di Torino, sotto la guida del presidente architetto Mario Deorsola e della direttrice, suor Hidegarde Garberi. «Il nostro istituto — spiega l'architetto Deorsola — funziona dal 1883 e si divide i compiti con quello di Pianezza. Noi accogliamo le sordomute dai 3 ai 18 anni, seguendole dalle scuole materne alle elementari e medie, fino ad un corso professionale di taglio e cucito.

«Abbiamo 150 bambine e ragazze, tra cui 40 sordastre: cioè non completamente sorde, ma la cui anomalia si ripercuote sulla favella. Il sordastro abbandonato a se stesso viene spesso confuso, anche da molti insegnanti delle scuole normali, con il minorato psichico a tendenza frenastenica: lo giudicano irrequieto, svogliato o disadattato ignorando la vera causa del suo comportamento. Queste creature finiscono nell'"ultimo banco", vittime innocenti di una situazione assurda».

L'istituto di Pianezza si dedica invece ai muti, soprattutto ai tipici sordomuti (su 150 ospiti, i sordastri sono appena 11). Accanto a queste due opere esistono a Torino un istituto professionale in via Arnaldo da Brescia (dipende dall'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti e fornisce una specializzazione ai giovani dopo il periodo scolastico) e alcune classi speciali per sordastri organizzate dal Comune presso la «Carducci» in corso Matteotti.

A colpo d'occhio, sembrerebbe che il problema venga risolto in misura adeguata. Purtroppo non è così. Sommando alle 150 minorate del «Prinotti» i 160 di Pianezza, i 65 delle classi speciali della «Carducci», gli altrettanti che frequentano i corsi di «specializzazione del l'Enpas» e quelli che si rivolgono alla Clinica otorinolaringoiatrica, si arriva a un migliaio di «rieducati»: un quarto dei loro compagni di sventura che risiedono nella nostra città e in provincia.

Con l'aiuto di cuffie e microfoni è più facile rieducare i bambini deboli di udito

Perché si riscontra un simile disarmo? Risponde l'arch. Deorsola: «L'ostruzione pubblica — in particolare le famiglie dei ragazzi colpiti da tali anomalie — non è al corrente delle possibilità offerte dagli istituti specializzati. Parecchi genitori preferiscono "nascondere" il caso penoso, per un male inteso senso di vergogna. In secondo luogo, finora non è stato attuato in forma razionale il reperimento dei minorati. Dovrebbe affiancarsi nelle scuole elementari da medici esperti in questo delicato campo, gli elementi che rivelano turbe otogene dovrebbero essere affidati ad un Centro audiofonometrico a livello regionale. Terza difficoltà: mancano scuole di metodo per l'abilitazione all'insegnamento per i sordomuti e sordastri. La Clinica otorinolaringoiatrica mette a disposizione i suoi medici specialisti. Nello scorso gennaio abbiamo illustrato al governo la domanda per organizzare una di tali scuole nell'istituto. Nessuna risposta: la "pratica" è insabbiata in qualche ufficio ministeriale».

L'istituto ha un progetto che allevierebbe sensibilmente la situazione. E' pronto a mettere a disposizione una vasta area, attigua all'edificio, per la costruzione di un Centro audiofonometrico e scuola-convitto destinati ai sordastri. Scuola materna, elementare, media e professionale. La Provincia ha già approvato l'iniziativa, assumendosi metà della spesa (prevista in un miliardo). L'altra metà dovrebbe essere a carico del Comune, con il quale si sta trattando. Il recupero di migliaia di giovani che hanno un residuo uditivo ma stentano ad esprimersi è una necessità inderogabile. Ogni giorno di ritardo aggrava le loro condizioni. C'è da augurarsi che la soluzione teorica venga avvalorata dalla realtà del convegno indetto per domenica dalla Provincia sulla scia del «Prinotti». Parleranno sull'argomento il presidente avv. to Oberto, il direttore della Clinica universitaria prof. Brunetti, l'arch. Deorsola ed il dott. Porello in rappresentanza delle famiglie interessate.

Giorgio Lunt

notizie religiose

Culto cattolico — A Torino, la Messa domenicale vespertina è celebrata in tutte le chiese parrocchiali. A tarda sera, si tengono le seguenti Messe:

ore 20,15: Educatorio della Provvidenza (c.so Trento 13);

ore 20,30: Nostra Signora della Pace, Santa Cristina, Nostra Signora della Salute;

ore 21: Angeli Custodi, Sacro Cuore di Gesù, Lingotto, S. Anna, S. Teresa, S. Teresina, San Lorenzo, Porta Nuova;

ore 21,15: S. Donato, S. Rita, S. Francesco d'Assisi, S. Giuseppe Cafasso;

ore 21,30: San Paolo, Madre di Dio.

Culto evangelico battista — Chiesa di via Passalacqua 12, domenica ore 10,30; chiesa di via Viterbo 119, domenica ore 10,30; chiesa di via Valperga Caluso 26, domenica ore 10 e 17.

Culto evangelico dei fratelli — Chiesa di via Polenghera, domenica ore 10 e 17; chiesa di via Spontini 24, domenica ore 10 e 17; chiesa di via Saorgio 36, domenica ore 10 e 17.

Culto ortodosso patriarcale russo — Liturgia: sabato ore 18,30; domenica ore 10,30 (cappella di via Belfiore 12).

DOMENICA LA SFILATA DEL PREMIO MODA

Nude-look a Vinovo

In anteprima le creazioni per l'estate di quattro grandi Case di alta moda - Dai ridottissimi abiti da sera con scollature fin sotto la cintura, alle mini-pellicce di visone bianco

Un'originale creazione: camicia-pantalone in bianco e blu

Domenica pomeriggio, all'ippodromo di galoppo, a Vinovo, tradizionale appuntamento annuale con la moda, legato alla classica corsa «Gran Premio della Moda». E' questo il più importante avvenimento mondano-sportivo dell'anno e riserba delle sorprendenti novità in fatto di eleganza femminile. Sono presenti quattro grandi Case italiane: Biki e Enzo di Milano; Sanlorenzo e Viscardi di Torino. E' una ricca panoramica di modelli idonei per comporre il guardarobo dell'estate. Dal «nude look», con il suo piccante gioco dei tessuti trasparenti, al mini-abito «giocello» di proporzioni ridottissime da sfoggiare nelle serate al mare.

Biki, la più agguerrita delle sarte milanesi, impone alla donna sofisticata e raffinata un gusto pratico quale esige il ritmo frenetico della capitale lombarda. Le sue creazioni sportive, «tailleurs» e «robe-manteaux», svelti e pieni di sprint, li ha dedicati alla nuova «Fiat 128». Per lei invece ha composto un mosaico prezioso ricorrendo alla fantasia dei ricami, ai tessuti pregiati, ai colori trasparenti delle pietre rare: zaffiri, rubini, topazio e smeraldi.

Spregiudicata, giovane, è la «moda» di Enzo. Esigui pantaloni e piccoli abiti corti, a giacca, dal busto scarno e dalle spalle minute. I pantaloni sono il simbolo della collezione di questo estroso sarto: per le occasioni del «week-end» li propone lunghi, scampanati, «maxi», completati da giacche lineari. I pigiama da sera (turchese, giallo, corallo e bianco) sono «tute» estremamente «sexy», con scollature che precipitano oltre lo «stop» della cintura in vita e si concludono, appuntite, sotto l'ombelico.

Lo stile ed il gusto garbato della donna torinese è espresso dalla Sanlorenzo con i completi da passeggio di tipo sportivo fra cui un modello in lana e lino «double-face», nelle tonalità del beige. Le tinte chiarissime, bianco, blu e giallo ginestra, sono esaltate da un taglio nitido animato dalla fantasia delle scarpe bicolore su cui spicca il monogramma gigantesco della creatrice.

In anteprima, Viscardi presenterà le sue favolose pellicce. Alcune sono sportivissime, realizzate con superbi e aggressivi leopardi somali. Altre, da sera, sono lunghe fino a terra, in sibelino di Russia e si alternano ai minivisoni polari candidissimi da portare con i nuovi pantaloni, dal mattino alla sera. Le protagoniste dello spettacolo delle «ambizioni» della donna, organizzato dall'Ente italiano della moda, saranno dodici indossatrici fra le quali l'hawaiana Mali, considerata una delle «vedette» nel campo internazionale della moda.

Elsa Rossetti

Aveva versato 853 mila lire ai partigiani delle Langhe

L'esattore delle tasse di Carrù ha vinto la causa con il Tesoro

L'erario pretendeva la restituzione della cifra perché non esistevano le ricevute originali, ma soltanto le fotocopie - I documenti smarriti a Cuneo - La sentenza del Tribunale di Torino

(g. d. m.) L'esattore delle imposte di Carrù, Luigi Barbara, ha vinto davanti al Tribunale civile di Torino una causa intentata contro il ministero del Tesoro. Nel gennaio del 1966 gli era stato ingiunto di restituire all'Erario 853 mila lire che egli, ventidue anni prima, aveva dovuto consegnare ad una formazione partigiana che operava nella zona durante la lotta di Liberazione. I giudici hanno anche stabilito che al Barbara — tuteiato dagli avvocati Ernesto Algranati e Giuseppe Giordana di Cuneo — siano rimborsate tutte le ingenti spese legali sostenute per far valere il proprio buon diritto.

Fra il gennaio e la fine di aprile del 1945 l'esattore di Carrù aveva versato a più riprese il denaro riscosso con le imposte — appunto 853 mila lire — a un fiduciario che agiva per conto dell'ufficio affari civili dell'esercito italiano di Liberazione nazionale. Al Barbara vennero comunque rilasciate regolari ricevute per i prelievi effettuati, firmate da un certo «sottotenente Walter», della prima divisione Langhe, controfirmate dal comandante partigiano Enrico Martini «Mauri». Subito dopo la Liberazione il governo varò una legge che regolarizzava i prelievi di denaro compiuti presso le esattorie delle imposte per finanziare la lotta partigiana ed autorizzava conseguentemente i titolari degli uffici a regolarizzare la contabilità con la presentazione delle quietanze dei versamenti.

Così faceva il Barbara nel maggio del 1947; appena un anno dopo però gli originali dei documenti andavano smarriti presso gli uffici dell'Intendenza di Finanza di Cuneo, dove erano stati consegnati. Al ministero del Tesoro, cui spettava il compito di definire la pratica, pervennero infatti soltanto le fotocopie. Il Barbara cui nobbe questi retroscena comunque solo 18 anni dopo, nel gennaio 1966, quando gli pervenne da Roma l'ingiunzione di versare, di tasca propria, il denaro delle imposte che egli aveva consegnato alle formazioni partigiane delle Langhe.

La richiesta del ministero si basava sul fatto che la domanda dell'esattore era corredata di fotocopie e non degli originali delle ricevute e che il sottotenente Walter aveva firmato non il nome di battaglia anziché con le pregia generalità e inoltre non aveva la qualifica di siglare i documenti di prelievo del denaro. Il Barbara fu così costretto a citare il ministro Colombo che si costituì in giudizio con il patrocinio dell'avvocatura di Stato.

Dopo lunga istruttoria il Tribunale civile di Torino (estensore della sentenza il giudice dott. Brunetti) ha accolto in pieno le conclusioni degli avvocati Algranati e Giordana, riconoscendo all'esattore delle imposte di Carrù la perfetta correttezza del suo operato e condannando quindi l'Erario a rimborsargli tutte le spese.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: non intraprendere nuovi lavori se non sono la piena approvazione dei superiori e la certezza di poter riuscire. Impulsività in amore. *Sentimenti:* i rapporti con le persone care sono variabili. Preferenze al ponteriggio. *Salute:* evitate i viaggi, non esponetevi a troppi rischi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: durante la mattinata, in particolare, subiscono i nefasti influssi della quadratura Luna-Saturno, restrittiva e paralizzante. Prudenza. *Sentimenti:* ingannevoli per la presenza Luna-Urano. Serata non adatta per l'amore. *Salute:* non trascurate i piccoli disturbi. Interpellate il medico.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: Mercurio, ospite del segno e per giunta offeso, tempori impulsi a quello che riguarda lavoro e denaro. Viaggi accidentati, note. *Sentimenti:* incontri che non avverranno per inevitabili ritardi. Avvertita tenebrosa. *Salute:* agitazione, nervosismo, insonnia, cardiopatie.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: tenete aggiornato il vostro lavoro. Giornata infausta per le attività artistiche e per il commercio femminile in genere. Cautela. *Sentimenti:* nell'ambito familiare situazione tesa. Non assumete atteggiamenti dati *Salute:* fatica debilitante alle volte troppo eccessiva.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: non lanciatevi attivare spese che potrebbero compromettere la riuscita di un investimento futuro. Ponderate la firma dei contratti. *Sentimenti:* stato euforico nelle relazioni affettive ed amichevoli. Lettera-invito. *Salute:* Marte vi spinge a viaggiare con aumento di pericolo

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: giornata importante per i severi obblighi professionali e per le responsabilità che ne derivano. Consigliatevi con esperti. *Sentimenti:* cercano a tutti i costi se non volete perdere preziosa preziosa. Calma. *Salute:* qualche giorno di riposo, in luoghi ameni, vi gioverà.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: le vibrazioni della Luna tarderanno sorgere problemi di lavoro in cui vi troverete in contrasto con i collaboratori. Estrosità. *Sentimenti:* le relazioni affettive assumeranno un ritmo accentuato. Donne sattose. *Salute:* evitate la fatica eccessiva. Minaccia di esaurimento nervoso.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: si attraversa un periodo di attività molto intensa. Mutamenti e imbarazzo finanziario per una serie di spese veramente esagerate. *Sentimenti:* compromessi dalla mancanza di sincerità. Spesso l'inganno si rivela. *Salute:* più vulnerabile il lato psichico, che fisico e lo debilita.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: assolvete i vostri compiti con zelo e pazienza, anche se lo fate di controvoglia. Potete cogliere sull'aiuto dei collaboratori. *Sentimenti:* una relazione che durava da tempo subirà la rottura per colpa vostra. *Salute:* inserite, moderazione a tavolo, digestione

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: intralciati per cause che non dipendono dalla volontà. Possibilmente riducete al minimo il lavoro durante la mattinata. Prudenza. *Sentimenti:* questioni che riguardano la parentela locchera a voi risolvete. Fastidi. *Salute:* minaccia di gravi lacidanti nella deambulazione.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Affari: riuscirete bene nelle opere che hanno attinenza con l'arte, mentre incontrerete difficoltà negli scambi commerciali. Riflettete. *Sentimenti:* Venere, pur intensificando i legami affettivi, inclina alla litigiosità. *Salute:* sconsigliabili i lunghi viaggi. State attenti alle correnti d'aria.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: la Luna nel Segno è di lauto presagio, specie se vi occupate del commercio dei liquidi o dell'industria turistica. Bene per gli artisti. *Sentimenti:* misurate le parole per non urtare la suscettibilità della persona amata. *Salute:* controindicati gli spostamenti troppo frequenti sull'acqua.

il medico della famiglia

Gli inconvenienti delle trasfusioni

Un lettore domanda:
«Che cosa s'intende per reazione da trasfusione?»

— Si designa così un certo numero di reazioni che l'individuo che riceve il sangue può manifestare. A volte la trasfusione può fargli venire la febbre o una eruzione cutanea. Se il sangue non è compatibile, si possono avere reazioni più gravi: il paziente può andare in stato di «choc» ed è possibile che si verifichi un blocco renale. Questo, naturalmente, non avviene quando il sangue del donatore e del ricevente sono totalmente compatibili e la compatibilità è stata accertata tramite scrupolosi esami ed analisi.

★ ★

Il signor D.B. domanda:
«E' vero che la tubercolosi può anche colpire le palpebre?».

— Sì. Si tratta però di una forma tubercolare piuttosto rara.

★ ★

La signorina M.G. scrive:
«Una mia amica soffiene che durante l'inverno ha sofferto spesso di rinofaringite. E' una malattia grave?».

— No. Il nome indica semplicemente un'infiammazione del naso e della gola. Si tratta, in altre parole, del comune raffreddore di cui tutti, più o meno, siamo vittime nella brutta stagione.

★ ★

Il signor R. L. scrive:
«Ho 48 anni e fino a due anni fa non ho mai dovuto consultare un medico. Poi, purtroppo, le mie gambe hanno cominciato a ribellarsi, e ora non obbediscono più bene al mio cervello che vuole farle avanzare in linea retta. Una gamba se ne va a sinistra e l'altra a destra. Questo stato di cose va peggiorando e mi preoccupa. Di cosa può trattarsi?».

— Molto probabilmente la sua circolazione sanguigna ha bisogno di essere un po' aiutata. Si rivolga ad un medico di sua fiducia e si faccia esaminare. E non si lasci scoraggiare, perché vi sono vari farmaci che possono esserle di giovamento.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

Servizio pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari
gabetti
Torino via XX Settembre 97
7 filiali in Italia

SOLUZIONI E PREZZI
PER TUTTI

NEL CUORE DELLA VECCHIA TORINO
VIA BUNIVA, 6
quasi corso San Maurizio
Una ristrutturazione delle più attente tecniche edilizie, con appartamenti dove abbondanza di spazio, luminosità e riflessione accurate, formano la cornice ideale per un vivere moderno.
PREZZI INFERIORI AL VALORE DI ZONA
3 grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, soggiorno, ampi terrazzi 3.350.000 all'acquisto, 1.175.000 a 10 giorni, 8.325.000 mutuo.
4 grandi camere, cucinotta, doppi servizi, ingresso, soggiorno, ampi terrazzi 1.140.000 all'acquisto, 1.370.000 a 90 giorni, 10.930.000 mutuo.
BOX AUTO E NEGOZI AFFITTABILI ALTO REDDITO

UNA POSIZIONE IMPORTANTE
CORSO MARCHE SOVIETICA 241
Appartamenti nuovissimi e subito abitabili in una zona tra le più richieste e la meglio servita di Torino, ad un prezzo assolutamente intrevabile in zona.
L. 130.000 al mq
Salendino con ampio terrazzo angolare, tre grandi camere, ripostiglio, due bagni, ingresso
2.350.000 mutuo 9.650.000
Salendino con ampio terrazzo angolare, tre grandi camere, ripostiglio, due bagni, ingresso
4.450.000 mutuo 18.250.000
BOX AUTO E BELLISSIMI AMPI NEGOZI

TRA I CORSI
C. SOVIETICA E C. ACHILLE
VIA BUENOS AIRES 10
Un complesso residenziale modernissimo, in una strada tranquilla ed in più un grande rigoglioso giardino privato.
AMBIENTI SIGNORILI
ACCURATAMENTE RIFINITI
3 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.750.000 all'acquisto, 1.780.000 a 90 giorni, 7.000.000 mutuo
4 grandi camere, cucinotta, ingresso, ripostiglio, doppi servizi 2.300.000 all'acquisto, 2.390.000 a 90 giorni, 10.700.000 mutuo

una costruzione di prestigio con ambienti luminosi e ben disimpegnati, eleganti nei particolari, in una zonissima residenziale molto comoda e servita
DUE PASSI DAL VALENTINO
VIA CANOVA 25
Appartamenti signorili
a L. 133.000 al mq
2 camere, soggiorno, bagno, ingresso, ampissimo 3.710.000 rateizzati entro il 30-10-1970 ★ 3.750.000 pronto
3 camere ampie, bagno, soggiorno ingresso, ripostiglio, disimpegno 5.950.000 rateizzati entro il 30-10-1970 ★ 6.150.000 mutuo
Splendido 3 camere, doppi servizi, ampi ingressi, ripostiglio, disimpegno, ampi terrazzi 7.600.000 rateizzati entro il 30-10-1970 ★ 8.000.000 mutuo
MERAVIGLIOSI ATTICI

in una zona tranquillissima, ma in contatto comodo, con costruzione elegante e tranquilla, con ambienti di grande metratura e luminosissimi.
A 100 metri da PIAZZA STAMPALIA
VIA LANZO 101
SIGNORILI APPARTAMENTI
CON AMPI TERRAZZI PANORAMICI
3 camere, cucinotta, bagni, ingresso, ripostiglio 2.300.000 ★ mutuo 3.900.000
4 camere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.700.000 ★ mutuo 7.100.000
AFFITTABILI ALTO REDDITO

Una residenza ultramoderna in una zona tranquilla e servitissima, con un grande giardino privato a tutti i confort moderni.
In una tranquilla Via Privata
CORSO SEBASTOPOLI 293
ELEGANTI APPARTAMENTI
ADATTABILI SUBITO
3 grandi camere, cucinotta, sala bagno, ampio ingresso 4.121.250 ★ mutuo 4.121.250.
Splendido 3 camere, cucinotta, sala bagno, ampio ingresso 5.500.250 ★ mutuo 5.500.250

LA GITA DELLA DOMENICA alla scoperta della buona tavola

Vino, piselli e asparagi sui colli dell'Astigiano

La domenica è il giorno del riposo. Ma sono in pochi, ormai, ad approfittarne. Chi va allo stadio a farsi del cattivo sangue; chi esce con i bambini a giocare sui bordi delle strade intasate di traffico; chi porta la macchina a spasso per lavarla nei torrenti; chi infine — più saggio — va in cerca di refrigerio per le colline del Piemonte. Ci rivolgiamo a questi ultimi, romantici intenditori di un mondo che sta scomparendo, buongustai di una tradizione gastronomica che non sarà mai abbastanza valorizzata.

La cucina piemontese è varia e ricca, direi quasi inesauribile (basta pensare alla gamma degli antipasti). Può sembrare pesante, ma è soltanto sostanziosa e in quanto a sapore non è meno raffinata di quella francese. Suggerire itinerari gastronomici ai lettori non è facile; ci proveremo, comunque, augurandoci che l'indirizzo, sammai, sia vecchio, non sbagliato.

Per domenica scegliamo una gita di pigri, per quelli cioè che amano prolungare il sonno. Torino-Berzano San Pietro, una settantina di chilometri andata e ritorno, poco più di un'ora di viaggio; code del rientro a parte. E' consigliabile la vecchia strada del Pino, più pittoresca e meno frequentata; giunti a Chieri si imbocca la strada provinciale per Castelnuovo Don Bosco.

Il paesaggio, di questa stagione, è stupendo. Prati gonfi di erba e di fiori, colline ricche di boschi verdeggianti. C'è odore di campagna pulita ed opulenta. Quando si arriva a Castelnuovo si volta a sinistra lungo la strada che va a Chivasso. Di colpo la natura muta; ai boschi si sostituiscono le vigne sempre più fitte. siamo nell'Astigiano.

Il primo paese che si incontra è Berzano San Pietro, 350 abitanti. I vecchi che sono rimasti a lavorare la terra, i ragazzi che al mattino vanno a Torino o a Chivasso e che alla sera tornano a casa. La zona è famosa per i piselli e gli asparagi, le vigne danno una Freisa secca, del Barbera e una Malvasia che ricorda il Brachetto nel colore e nel sapore.

La cucina è quella tipica piemontese: agnolotti, fritto misto, i soliti infiniti antipasti, bollito, brasato, polli, selvaggina, polenta con salsicce. Di questi giorni raccomandabile il risotto con piselli; poi le fragole e le ciliege di produzione locale.

Se l'appetito non è ancora a buon punto conviene fare una passeggiata per le colline e magari, spingersi sino a Vezzolano: non si ammira mai abbastanza questa meravigliosa Abbazia. Poi si torna a Berzano San Pietro e si va a pranzo da Conrado, la trattoria che sta sulla piazza del minuscolo paese.

Bruno Marchiaro

Nei capaci tegami si preparano i manicaretti che Carlo servirà in tavola agli affezionati clienti (Foto Moisio)

La stagione di Santena

(b. m.) Esistono buoni itinerari anche in pianura. Ad esempio Cambiano, Poirino, Santena. E' questa la stagione degli asparagi e quelli cresciuti nella zona, in terreni sabbiosi, sono i migliori d'Italia. Ma la loro fama è dovuta soprattutto alla fantasia dei cuochi. Ogni ristorante li serve in almeno venti modi diversi: lessi, fritti, conditi con salse gustosissime. E' quasi impossibile degustare tutte le portate.

«La vera capitale degli asparagi — dice "Pinin" del ristorante Pinin — è Santena. I nostri ortaggi sono stati portati dalla Francia da Cavour».

Il ristorante di Pinin, il più vecchio della zona, è rimasto come all'epoca del grande statista piemontese: nell'ambientazione e nelle sale. Pare che il tempo si sia fermato. Il proprietario non perde d'occhio la cucina, per lui il cliente è un amico che va trattato con tutti i riguardi e soprattutto consigliato nella scelta.

Gli abbiamo chiesto quali vini si accompagnano meglio con gli asparagi. «Quelli buoni, ma io raccomando il Dolcetto d'Alba e la Barbera». Purtroppo la barbera di cui parla «Pinin» è sempre più difficile trovarla.

La vera stagione degli asparagi si protrae sino a metà giugno. Quindi chi vuole approfittarne non deve perdere tempo. E sia a Cambiano, che a Poirino o a Santena non c'è che l'imbarazzo della scelta: cuochi bravi e fantasiosi se ne sono in tutti i ristoranti.

Lo chef consiglia

Abbiamo chiesto al signor Carlo Conrado di Berzano di consigliare un menù per i giunti della domenica. Eccolo:

Antipasti misti.

Agnolotti o cappelletti in brodo o consumé.

Fritto misto, agnello al forno, faraona, brasato, arrosto, pollo arrosto o bollito.

Verdure miste di stagione.

Frutta fresca, cillege sotto spirito della casa.

Dove va chi resta a Torino

La Grupia

(V. Rocciamelone, trav. 4-59)

Ambiente tipicamente spagnolo. Simili rustici opera di quel l'artigianato — così caro la invaglieta. I camerieri si intonano all'ambiente vestendo costumi da corrida anche se parlano poi un ottimo piemontese. Si possono mangiare piatti della cucina nazionale e tipicamente piemontese; però il locale presenta tutte le specialità della tavola spagnola — specialità che vanno dalle Paella alla Valenciana — all'ultima zuppa di pesce, come la si trova a Barcellona, al gustoso misto peruviano, al gustoso gelone spagnolo. Vini italiani, francesi e naturalmente spagnoli, compresa la «sangria». I prezzi variano da un minimo di 2000 lire in su, e ciò che fa salire il prezzo è sempre il vino.

Da Cafasso

(Str. Valsalice - Autobus 53)

Trattoria tipicamente piemontese con pergolato e gioco delle bocce. La cucina decorata alle pareti con pentole di rame. Si fermerà la signora Angela, che, assai sui fianchi, si adopera al l'uscio a salutarci e a prenderci le ordinazioni. Specialità che vanno dalla «bagna cauda» alle tagliatelle fatte in casa, dagli agnolotti piemontesi al prelibatissimo minestrone, che poi, praticamente, sfiderà «gharibaldina», del pollo alla «babi» alla soglia fritta di cui la collina compresa quella «di San Fr» che raccoglie nell'orto. Come dolce il fiun alla piemontese. Tutti i vini dell'Astigiano e del Monferrato. La spesa parte da lire 1200.

oggi sugli ippodromi

La «Tris» a Napoli

(e. r.) Tris di trotto a Napoli, 15 concorrenti. Partecipano al Premio Newstar (Lire 3.000.000), a m. 2060: Zoroastro (G. Giordano), Massimino (A. Esposito), Labadie (A. Pennivecchia), Mingo (O. Orlandi), Etelcar (Aless. Cicognani), Ancona (M. D'Errico), Voltone (L. Canzi), Isagub (Al. Cicognani), Paride (C. Savarese); a m. 2080: Lodovico (A. Fontanesi), Aurum (P. Capanna), Oronto (P. Dal Pane), In Abisal (Ar. Cicognani), Berlicche (N. Bellei); a m. 2100: Vendor Travel (P. Albonetti).

Pronostico non facile, anche se il gruppo dei probabili dovrebbe restringersi a Oronto, Vendor Travel, Etelcar, Lodovico, Paride e Massimino, ai quali potrebbe aggiungersi Berlicche. Anche se al ristretto, il gruppo dei «possibili» appare ancora molto vasto.

Altra buona gara nel programma della giornata (inizio alle 15): il Premio Tara (L. 1.260.000, m. 1680) con Barsaglierа, Frantoio, Anchise, Vaprio, Arrogante, Tirreno, Reich. I favoriti: 1. Long Life-Vento del Sud; 2. Erdena - Barracuda; 3. Rodello-Champoluc; 4. Barsaglierа-Arrogante; 5. Silloge-Mevigo; 6. Quamid-Calavia; 7. (Corse Tris): Etelcar-Oronto-Lodovico.

agenzia viaggi
PIN
BIELLA
via Gramsci 10 - tel. 21.811

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

Fondata nel 1856

Fondi Patrimoniali L. 2.256.000.000

Depositi Fiduciari al 31-3-69 L. 72.664.185.744

Beneficenza erogata nell'ultimo decennio L. 495.906.514

Sede Centrale: Via Gramsci, 16 - Biella
Quattro Agenzie di città
19 Filiali operanti nel Biellese

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

Ci passò Carlo Magno, ma è storia o leggenda?

Vezzolano e la sua Abbazia

L'Abbazia di Vezzolano costituisce l'attrazione principale per quei gitanti della domenica che cercano qualcosa di più della pur suggestiva visione dei verdeggianti contrafforti di questa zona del Monferrato. A chi scende in macchina da Albugnano, l'Abbazia si presenta tutto d'un tratto all'uscita d'una curva, adagiata in basso, in una tranquilla valletta.

Sfuma nella leggenda l'origine dell'Abbazia. Si può dire, comunque, che la costruzione romanica è avvenuta nel periodo 1130-1185, sulla sede di una chiesa preesistente. Di quest'ultima resta testimonianza il magnifico nartece dedicato a Maria Assunta, il bassorilievo anteriore all'Ottavo secolo che si trova sulla facciata della seconda campata centrale. Raffigura nella fascia inferiore i quaranta Patriarchi ostensori della Vergine e in quella superiore l'assunzione al cielo e l'incoronazione della Vergine: è stato mutilato di cinque patriarchi per poter essere collocato nell'attuale posizione; nell'iscrizione sotto il bassorilievo si legge 1189, la data che si desume sia quella della costruzione dell'Abbazia.

Ma la chiesa preesistente, sulla quale si è innestata poi l'attuale, ha un'origine assai più antica. Secondo la tradizione già Carlo Magno passò per Vezzolano durante il suo viaggio a Roma nell'800 per ammirare il bassorilievo di Maria Assunta. Una leggenda vuole invece che Carlo Magno, andando a caccia in questa zona, avesse una apparizione, quella di tre scheletri (collegabile alla storia assai diffusa nel Medio Evo dei tre re vivi e dei tre re morti) e sul luogo della visione decidesse di erigere la chiesa. E nel chiostro un affresco del XIV secolo ricorda questo episodio.

Altre caratteristiche della costruzione sono la facciata con tre ordini di gallerie cieche, unico esempio in Piemonte, di tipo pisano-lucchese, l'altorilievo in tufo del portale dov'è rappresentato il papa S. Gregorio Magno, e sopra l'altare un trittico di terracotta in gotico che raffigura la Vergine con il Bambino circondata da S. Agostino e Carlo Magno presentato da un barbato eremita. Nel chiostro, infine, pilastri e capitelli finemente scolpiti, numerosi affreschi del secolo tredicesimo e quattordicesimo. Il lato ovest è il più antico: archi e muratura semibarocco del 500, mentre colonne e pilastri sono di epoca anteriore.

Una visita sempre suggestiva l'Abbazia di Vezzolano, ricca di storia, di leggenda, di misticismo. Il portone è sempre aperto, ma da qualche tempo manca un custode. Nella visita ci si può far accompagnare comunque, dalle persone che sono nel chiosco sul piazzale, presso il quale sono in vendita piccole guide che rivelano tutti i segreti dell'Abbazia.

(A cura di PAOLO PATRUNO e GIORGIO VIGLINO)

a caccia del «13»

1. BOLOGNA (27) - PALERMO (24) — I siciliani sono reduci da una netta sconfitta interna. Il Bologna ha costretto il Torino ad interrompere una serie positiva che durava da oltre tre mesi. Sfida aperta, vittoria facile degli emiliani.

1-X. CAGLIARI (25) - SAMPDORIA (24) — La rimonta dei liguri è stata sorprendente: contro un Cagliari che ha ormai dato l'addio alla scudetto, la Samp potrebbe anche conquistare un punto.

X-2 JUVENTUS (34) - FIORENTINA (41) — E' la «partitissima» della ventinovesima giornata: soltanto Anastasi e colleghi possono ancora fermare la marcia della capolista.

1. MILAN (29) - NAPOLI (24) — Anticipata a sabato. Non vale.

X. PISA (19) - LANEROSSI (28) — Sfida della paura: chi perde retrocede. Lo «zero a zero» sembra il risultato più probabile.

1-X. ROMA (28) - ATALANTA (19) — I giallorossi sono tecnicamente più forti, ma non hanno problemi di classifica: per i bergamaschi un punto significherebbe continuare a sperare.

1-2. VARESE (29) - TORINO (31) — Il Torino punta a concludere in bellezza il campionato e, nonostante le molte squalifiche, cercherà il successo pieno; il Varese, dal canto suo, ha assoluto bisogno dei due punti.

X. VERONA (26) - INTER (32) — Scontro fra due squadre senza grosse ambizioni, ormai quasi in fase di smobilitazione. Un pareggio accontenterebbe tutti.

X-2. CATANIA (30) - LAZIO (40) — I romani, che guidano la classifica della B, sono ormai quasi certi della promozione.

1. GENOA (35) - CATANZARO (32) — I rossoblù sono a due punti dal terzo posto. L'ultima «tilt» per la promozione: domenica avranno l'occasione per fare un altro passo avanti.

X. SPAL (34) - REGGINA (34) — Scontro fra una squadra che lotta pur non retrocedere (quella ferrarese) contro una candidata alla serie A. Un punto a testa?

X-2. SOTTOMARINA (33) - MARZOTTO (25) — Serie C, girone A: la squadra ospite è in fuga, e domenica scorsa lo ha dimostrato mettendo a segno quattro reti.

1-X. SALERNITANA (37) - INTERNAPOLI (41) — Per puntare ancora alla promozione, l'Internapoli deve conquistare almeno un punto.

donne confidenziale

Come le zingare

Tante monetine appese al collo

I gioielli preziosi, purissimi, imperituri, mal si associano al nostro modo di vestire consumistico, che è pieno di capricci. Anche la bigiotteria non è più un'imitazione di buon gusto di un esemplare inestimabile; il bluff, se esiste, lo troviamo nella versione opposta. Adesso è l'anello vero che minimizza il suo valore, assumendo forme ed eccentricità da oggettino di poco valore. L'idea, la trovata, giustificano il prezzo più che la materia prima in se stessa.

I gioielli più attuali per l'estate dovranno appartenere ad una di queste quattro categorie: folcloristica, dissacratrice, surrealista, simbolista. Tra questi la collana da zingara con tanto medagliette e monetine. Gli esemplari veri più pregiati vengono dalla Transilvania e dall'Ottonia. Anche le collane turche da schiave del Serraglio che si trovano nel bazar di Istanbul sono però ricercate.

I gioielli surreali

Nel disegno n. 1 la collana gitana, a buon mercato, con medagliette d'oro e perline costa lire 1500 alla Standa. Nel disegno n. 2 l'anticollana, un vero e proprio collare da cane di metallo luccicante: perchè l'abbino non ferisca il collo si porta sopra un foulard protettivo. Quest'idea era già stata suggerita nel défilé estivo di Germana Marucelli. Le indossatrici erano portate al guinzaglio sulla passerella da un uomo.

Gilbert Albert, ginevrino, visse all'école des arts industriels e della sua città e propone gioielli surreali, ispirati a Dalì o a Bosch: ecco una conchiglia vera (dis. n. 3) incastonata in mezzo a una spuma d'oro e di diamanti. Altri gioielli si valgono senza pregiudizi anche di materiali non nobili. Famoso il collier con pendantif che include una meteorite. Nel disegno n. 4 si vedono gli anellini primitivi ricchi di simboli inaffrabili, firmati da Mado. Sono in argento e significano il prana (energia vitale), il sì e no, o la parola.

(A cura di Flora Gandolfi, Lisa Rossetti e Luisella Re)

oggi festeggiamo

S. Gregorio Nazianzeno (uno dei tre Luminari di Cappadocia, detto «il teologo» per eccellenza), protettore dei poeti; S. Geronzio; S. Erma.

OGGI, venerdì 9 maggio, il Sole è sorto alle 5,07 e tramonta alle 19,44. La Luna fa l'ultimo quarto alle ore 21.

ricetta del giorno

Pesto alla genovese

Tritate molto finemente 80 grammi di foglie di basilico lavate e bene asciugate, quattro spicchi di aglio e 40 grammi di pinoli, poi, se possibile, pestate il tutto nel mortaio aggiungendo 50 grammi di quagliata e di ricotta, 60 grammi di formaggio pecorino grattugiato, sale e pepe. A parte sbattete con un cucchiaio di legno 100 grami di burro finchè sarà diventato spumoso. Mescolatevi poco alla volta il battuto precedentemente preparato e sbattete ancora. Prima di versare il pesto sulla pastasciutta — preferibilmente trenette — diluitelo con due o tre cucchiai di acqua calda.

HOTEL ASTORIA
1° categoria
zona tranquilla, signorile
AMERICAN BAR - SALE RIUNIONI
Viale Roma 8 - 13051 Biella - Telef. (015) 20.545

Rossignol SCI S.p.A.

è entrato in funzione il nuovo stabilimento in Formigliana con la produzione dello STRATOFLEX l'eccezionale sci di plastica

— unico articolo, della vasta gamma Rossignol, prodotto in Italia
— fabbricato sotto direzione tecnica, studi, esperienze e prove francesi
— tecnica e precisione TEMASTRATO

Ditta Nicola Aristide - 13051 Biella

Le città del Piemonte fra dieci anni

BIELLA
capoluogo senza provincia

Degni nipoti dei pionieri

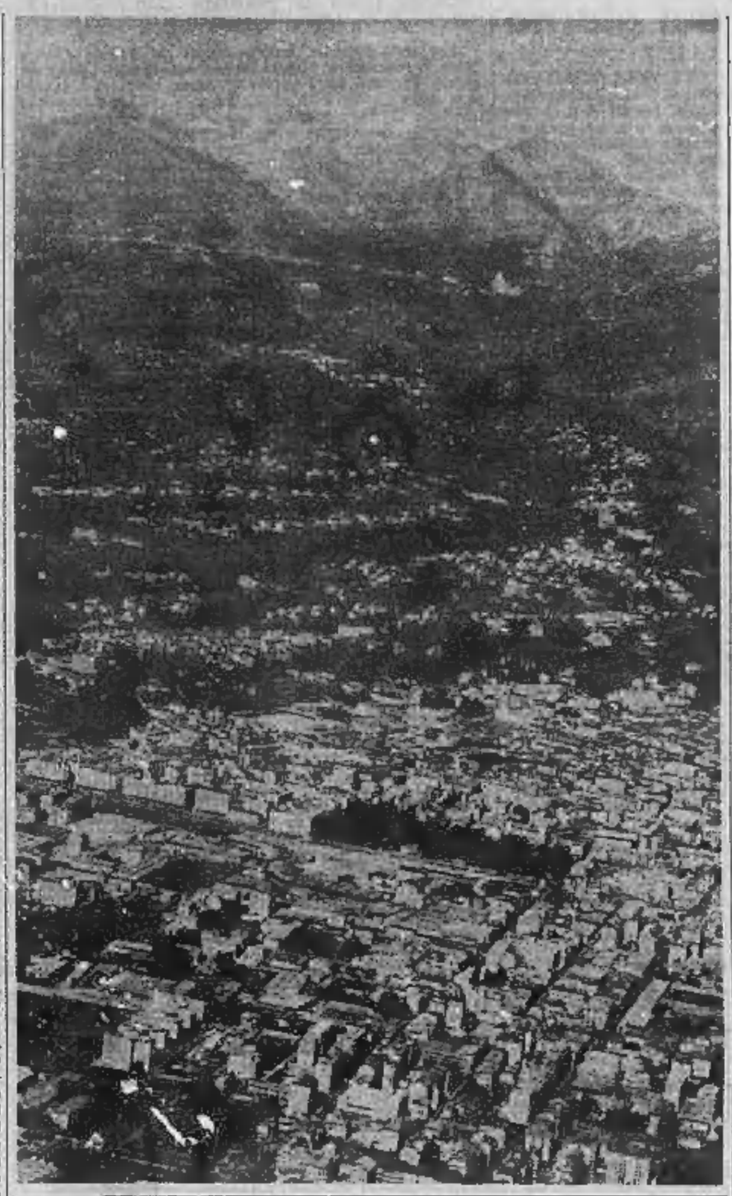
Fecero la divisa per la spedizione dei Mille, adesso riforniscono i sarti parigini. I biellesi, attraverso un secolo, hanno mantenuto il prestigio di centro laniero di importanza mondiale. Ma non è stato facile. Dal tempo dei pionieri che, in uno scenario da «western», portavano a dorso di mulo nelle vallate le macchine tessili acquistate in Belgio, molta acqua è passata sotto i ponti del Cervo e dell'Oropa. Le fabbriche non sono più grige cittadelle con la ciminiera che svetta come una torre di vigilanza, lo scroscio del torrente a pochi passi. Gli imprenditori hanno affrontato evoluzioni tecnologiche, difficoltà di mercato, dure concorrenze. Alcune aziende si sono ingrandite, altre ridimensionate o scomparse. Sono disseminate nelle valli sopra la città (quelle dell'Elvo, dell'Oropa, del Cervo, della Strona e del Sessera), ma pullulano anche in pianura lungo la strada Trossino a Massazza, verso Gaglianico e Sandigliano, sulla via di Cossato. Stabilimenti nuovi con grandi vetrate, la segretaria che offrono il caffè al visitatore, talvolta anche l'elaboratore elettronico per la contabilità. I nipoti dei pionieri sono andati a scuola di organizzazione industriale.

Rimangono alla ribalta famiglie protagoniste della storia locale, come i Sella ed i Piacenza. Ma accanto ai nomi tradizionali — Zegna, Ceruti, Fila e Botto — si affacciano le giovani leve: Bertrand, Angelo Pavia, Paolo Negri, Falco e tanti altri. Uno sguardo al futuro? L'orizzonte è fatto di nubi e schiarite. I biellesi non sono gente che si abbandona a facili previsioni. Di poche parole, attendono i fatti. Se andate all'Unione Industriale vi mostrano due grafici: uno rappresenta il passo della mano d'opera laniera ed è una linea che sale; l'altro, l'indice di produzione, ha dei sussulti rispetto ad industrie in espansione come quella meccanica, chimica, metallurgica.

Le aziende tessili nel Biellese sono 664 (ma 293 hanno meno di 10 dipendenti e 225 meno di 50). Gli addetti dal 1963 ad oggi sono scesi da 49.446 a 40.229. Undici gli industriali: «La concorrenza è aumentata, la redditività si è ridotta. Sono cresciuti i costi del lavoro, della materie prime, dei finanziamenti». Da chi partì si sollecitano interventi per l'impianto di industrie al di fuori del settore laniero. Il punto di forza del Biellese è anche il suo tallone di Achille: ogni

Le dimensioni delle aziende laniere

Secondo gli ultimi dati disponibili, le aziende laniere biellesi sono 664 e occupano 30.223 persone. Soltanto tre hanno oltre mille dipendenti (nel '65 erano 7); nove ne hanno più di 500, ventidue più di 250, trentatré più di 100. Numerose le aziende di dimensioni ridotte: 79 hanno da 50 a 100 dipendenti, 225 da 10 a 50. Infine 293 ditte hanno meno di 10 addetti ciascuna.



Intervista al sindaco Borri

Vogliono diventare una città di servizi

Biella aspira ad una nuova funzione, ma non sono mancate le delusioni: si temeva che portassero via perfino il Tribunale e il Vescovado

Impossibile concepire Biella da sola, senza le sue valli e le propaggini in pianura. Eppure quasi una entità astratta. Una piccola città di 53 mila abitanti, con la via centrale tortuosa, la parte alta («Il Piazzo») che la sovrasta con i suoi edifici storici, la funicolare che si arrampica tra minuscoli giardini. Poi, in basso, i quartieri eleganti sorti oltre la vecchia stazione che adesso non c'è più (l'hanno tolta, i binari impedivano alla città di respirare). Sarebbe un centro messo in un angolo, tagliato fuori dalle grandi comunicazioni, con l'unica soddisfazione di vedere nei giorni sereni la cima delle montagne.

Biella è anche il Biellese, un circondario di 83 Comuni che va dalla Serra alla Valsesia, da Carrione a Gaglianico, a Cossato. Un intreccio di affari, di parentele, di comunità di interessi. Quando un giornale definisce questa località *«zona dell'Alto Vercellese»* qui si protesta con fitta sequela. I programmatori del piano regionale adesso hanno fatto in parte giustizia, riconoscendo *«l'area ecologica di Biella»* nell'ambito di 70 Comuni. Hanno tolto tra l'altro Cavaglià e Viverone. E c'è già chi protesta per questo stralcio.

Eccoci dal sindaco, il dottor Franco Borri Brunetto, democristiano, commercialista, pratico ed appassionato. Ha lo studio nel quartiere degli affari, a poca distanza da un palazzo che un giornale umoristico locale anni fa battezzò *«l'oceano»* perché *«ci abitano i pescicani»*. Borri pensa ad una Biella degli anni 80 *«integrata nel Biellese»*. Spiega: *«Lo sviluppo tende a piani sempre più vasti. Occorre una nuova organizzazione territoriale, le ciminiere se ne vanno oltre la cinta daziaria: da città industriale diventeremo città di servizi, solo così potremo rimanere un'entità vitale»*. Non si è perso tempo. E' stato costituito un consorzio degli 83 Comuni biellesi per un piano di sistemazione: «infrastrutture» (una parola che piace ai programmatori), zone industriali, residenziali e turistiche. Biella rivendica il suo ruolo, non vuole perdere la fiaba dell'entroterra. Adesso il vecchio sogno di diventare capoluogo di provincia, ma viene ricacciato come un anacronismo in un momento in cui si parla di Regioni.

«Chiediamo soltanto — dice il sindaco — che si tenga conto delle reali situazioni e necessità, non si seguano schemi astratti. Come si può trattare Biella, Prato o Lecco alla stregua di località che non hanno queste caratteristiche?». Sul suo viso calmo passa una nube. *«Però, se per ottenere il riconoscimento di questa unità territoriale occorre la patente di Provincia, faremo anche noi la lotta. Ma non è certo — precisa — per il desiderio di avere sull'auto la targa di Biella»*.

Di recente qui si sono patite cocenti delusioni. Il Biellese conta 200 mila abitanti, ha un reddito pari al 32 per cento del totale provinciale. Eppure la filiale della Banca d'Italia è stata soppressa, la sede dell'Associazione nazionale laniera è stata trasferita a Milano, sembrava (ma il ministro ha placato le ansie) che si fosse sul punto di togliere anche il Tribunale. I più apprensivi hanno messo in giro la voce che perfino il Vescovado se ne andava. Una doccia fredda. Unici, i partiti ed i sindacati, riconoscono alla loro sedi in questa città una specie di rango provinciale; gli Istituti di previdenza invece, nonostante i cospicui versamenti, hanno solo delegazioni.

Lasciamo questi argomenti amari. *«L'industria tessile — dice il dott. Borri — ora è in ripresa. Il problema dei prossimi anni è di mantenere, anche se diversamente organizzati, i posti di lavoro»*. Quanto al Comune, intende adoperarsi nella bonifica dei vecchi quartieri Riva e Vernato, costruire una diga sull'Elvo per il rifornimento dell'acqua.

In futuro le aziende devono concentrarsi?

L'ing. Frignani, vice-presidente dell'Unione Industriale: «Troppe fabbriche sono ancora artigianali»

Dietro i muri della fabbrica c'è chi fa l'autocritica. L'ing. Frignani, vice presidente dell'Unione Industriale, amministratore delegato di una filatura, è fra gli esponenti di una nuova mentalità. Dice che nel Biellese le aziende sono ancora troppo artigianali e poco industriali, c'è una polverizzazione di ditte, non basta il rinnovamento tecnologico, per guardare al futuro ci vuole una politica nuova. Quale? «Verso gli Anni '80 bisogna avviarsi ad una concentrazione industriale, riunire le piccole aziende, cercare una standardizzazione dei prodotti».

L'ing. Frignani

Solo pochi possono permettersi una produzione di grande marca destinata ai sarti ed ai clienti particolarmente esigenti che per un abito ricorrono all'atelliers. I tempi sono mutati. Gli altri devono adattarsi ad una fabbricazione di massa associando gli sforzi, creando «staffe di managers» e rinunciando al mito assolutista dell'imprenditore-padrone. «Non dico, come in America, che una azienda debba fare un solo tessuto ed un solo colore, ma è assurdo che ditte medio-piccole debbano avere a tutti i costi un campionario vastissimo». *Parole che a Biella, dove parecchi sono ancora legati alla mentalità del «segreto di fabbricazione» e l'individualismo è spiccato, non destano sempre entusiasmo. L'ing. Frignani spiega che si può percorrere questa strada per gradi, cominciando a concentrare certi servizi: uffici commerciali per la esportazione* («con esperti in giro per il mondo»), *centri di ricerche e così via.*

Da poco è sorta un'iniziativa che qui ha sapore rivoluzionario. Una trentina di industriali si sono riuniti in una società per azioni, la Sinteroma, che intende lavorare fibre sintetiche con procedimenti nuovi. I componenti possono al massimo arrivare al consiglio di amministrazione, nessuno presta la sua opera alle dipendenze della ditta. La guida è affidata ad un'équipe di tecnici. Un anticipo del futuro? Difficile dirlo.

L'ing. Frignani è polemico. Aggiunge che la classe imprenditoriale biellese si interessa poco della cosa pubblica mentre la vita delle aziende dovrebbe avere un'eco in campo politico. «Subiamo sempre le decisioni, e spesso sono sfavorevoli per noi. Oltre alle difficoltà dei tempi che cambiano, abbiamo di fronte uno Stato che fa l'imprenditore senza preoccuparsi dei conti economici delle proprie imprese». *Si accalora.* «Vuole degli esempi? Le Colonie Meridionali e il Fabbricone di Prato».

Progetto di «aero-taxi» per vincere l'isolamento

Tagliati fuori dalle grandi vie di comunicazione, i biellesi hanno reagito alle avversità geografiche. Il primo capitolo di una lunga storia di intuizioni e di notevoli sacrifici finanziari (dovettero, e sovente devono tuttora, pescare di tasca propria) risale a più di cento anni fa: nel 1856 costruirono la ferrovia Biella-Santhià per allacciarsi alla Torino-Novara che facilitava tra l'altro i collegamenti con la Svizzera e l'Europa del Nord.

Quanto alle strade, l'opera ora più attesa è la Biella-Bergamo, una via di scorrimento pedemontana che dovrebbe convogliare tutto il traffico a nord delle autostrade Torino-Milano e Milano-Bergamo, ormai congestionate. La nuova arteria è solo allo stato di progetto di massima e dovrebbe completarsi con il prolungamento fino alla valle di Susa. Nel tratto fra Biella e Romagnano servirebbe come via di allacciamento alla Sempione-Valtri.

E' stata progettata anche una strada di comunicazione diretta fra Biella e Borgosesia che dovrebbe passare per Vallemosso e Trivero: oltre a collegare le due zone laniere valorizzerebbe parecchie località turistiche ora praticamente isolate. Infine, come sbocco nella Valle d'Aosta, ci sarà la Mongrando-Settimo Vittone, ormai in fase avanzata.

Altra iniziativa, che ha sapore avveniristico eppure è in gran parte attuata: una aerostazione. I promotori intendono vincere definitivamente l'isolamento del Biellese attraverso le vie del cielo. Gli impianti (manca soltanto il prolungamento della pista d'asfalto) sorgono tra Cerrione e Verrone, una decina di chilometri a sud di Biella, in posizione ideale rispetto alle strade che collegano i trafori alpini con la pianura padana.

L'ambizioso progetto è finanziato da una società privata, la Saec, presieduta da Nando Savio: vi hanno aderito anche enti pubblici, primi fra tutti il Comune di Biella e la Provincia di Vercelli. Occorrono ancora per completare l'opera parecchie decine di milioni.

L'Aero Club, presieduto da Riccardo Piacenza, cura intanto la preparazione di giovani piloti che diventeranno i «taxisti del cielo». La scuola, forse unica nel suo genere, è affidata al comandante Antonio Stura, un istruttore torinese di «F 84» supersonici, che ha lasciato recentemente l'aeronautica militare per preparare le nuove leve dell'aviazione civile.

Pietro Minoli

Cultura: qualcuno fa l'autocritica

«Non c'è vita di società»

Un'amara lettera: «La classe dirigente si rinchiude in clubs. Inverno e primavera senza un pubblico dibattito»

Industria a parte, amaramente constatano che questa città diventi per il resto periferia di Torino e di Milano. Di sera le vie si svuotano molto presto, nei bar si attarda qualche pigro cliente. Guarda la televisione e pensa con affanno alle partite di flirt che deve ricevere o consegnare. Quando non si lavora, qui è spaesati. Tanto è vero che chi vuole divertirsi sale in auto e se ne va lontano, come se fosse una colpa da nascondere. C'è una barzelletta che narra di un operaio biellese il quale si domanda perplesso se l'amore è lavoro o divertimento. Lo indirizzano alla sede del sindacato a chiedere chiarimenti e lì, dopo aver meditato a lungo, gli rispondono: «E' divertimento perché lo fanno anche i padroni».

Un'amara lettera inviata pochi giorni fa ad un giornale locale, l'Eco di Biella, dice: «Non abbiamo più una vita di società. La classe dirigente si rinchiude in club i cui scopi sembrano del tutto fini a se stessi. Basterebbe vedere ciò che è accaduto nell'ambito della vita culturale: l'inverno e parte della primavera sono trascorsi senza che sia stata organizzata una sola conferenza o un pubblico dibattito su qualsiasi argomento. In tutti i modi e in tutti i campi — dallo sport all'incontro culturale — Biella sta diventando periferia». *In altre parole da un lato ci sarebbero dei circoli chiusi e dall'altro il vasto deserto degli esclusi.*

Questo declino culturale è solo un'impressione? Pare di no. Ce lo conferma una signora, nota arredatrice, Adriana Renier. Ha il laboratorio al Piazzo, nel palazzo Lamarmora, un antico e sfarzoso edificio con affreschi dei Galliari. «Mentre in altre città si risvegliano — dice — Biella si isola sempre più. Un po' è colpa della posizione geografica, ma anche della scarsa inclinazione dei biellesi ad associarsi e incontrarsi». *Un esempio di impoverimento, spiega, lo si vede nelle gallerie d'arte. Qualche anno fa ve n'erano cinque o sei, adesso ne sono rimaste due: il «Circolo degli artisti» e la «ex Colongo».* «Più che luoghi d'incontro — *conclude in tono polemico* — diventano mercati, botteghe commerciali». *C'è un solo baluardo, secondo lei, che resiste: il teatro di prosa.* «Se gli spettacoli sono buoni la gente li va».

Più diplomatico la presidentessa del «Soroptimist», Maria Luisa Tognacca. Biologa, ci riceve in camice bianco nel suo laboratorio all'ospedale. «I biellesi — dice — lavorano troppo». *Lei è di Novara, immigrata da sei anni.* «L'assenteismo locale — ci tiene a precisare — è anche un po' una leggenda. Se un'iniziativa è buona il pubblico la segue».

Per Gustavo Buratti, industriale, membro del direttivo «Centro studi biellesi» (di cui è presidente il dott. Alfonso Sella) «i sintomi della tendenza a trasformarsi in periferia sono più gravi». «Se non si organizza qualche cosa di autonomo — *sostiene* — c'è il rischio che la città nei prossimi anni diventi completamente amorfa, almeno in campo culturale». Vercelli resiste meglio (tra l'altro ha il "Premio Viotti"), Biella langue».

Buratti, che appartiene ad una famiglia di industriali della seta, è consigliere comunale del pri. Vivace, eclettico, uno dei suoi temi preferiti è il turismo nelle valli biellesi. Lo concepisce non come una «giostra sportiva di sciatori che vanno su e giù», ma come un flusso di villeggianti nel paesaggio quieto di queste zone ancora risparmiate dal chalet tipo svizzero o case vecchie. E' una vitalità da sfruttare, una possibile ricchezza che non deve sopraffare le caratteristiche locali.

Servizio di
Ernesto Gagliano

A BIELLA - Piazza Adua angolo Via Cottolengo
«LA RESIDENZA MONTECARLO»

ALLOGGI SIGNORILI - NEGOZI BOX - AREE VERDI PRIVATE - GIARDINI
ALLOGGI DA 2 A 6 CAMERE - OGNI CONFORTS - SUFFICIENTE 30 % IN CONTANTI
INFORMAZIONI IN CANTIERE: BIELLA - Telefono 22.683 • TORINO - Telefono 728.849

tutti gli spettacoli

STAMPA SERA
Venerdì 9 Sabato 10 Maggio 1969

Troppi poliziotti e poche dive all'inaugurazione del Festival

Tempi duri per Cannes

Il bacio di uno sconosciuto a Sylva Koscina - I contestatori provocati dal segretario Favre-Lebret

DAL NOSTRO INVIATO

Cannes, venerdì sera.

E' bastato un po' di sole per animare la Croisette e la spiaggia ma chi vuole la tintarella facila presto, perché il tempo è insicuro: spira infatti il mistral di Genova» che porta il brutto. Il festival comunque è avviato, sia pure in tono minore, con poche vedettes, ma con un ingrato che ha involontariamente provocato una rissa tra poliziotti e fotografi.

Ebbeni fotografi! Hanno sprecato i loro flashes sulle signore e signorine invitate, tutte in abito da sera ma senza sfarzo alcuno, e sulle poche attrici: una Romy Schneider che sembrava uscita da La piscina, in longilineo Veruschka in pigiama di raso nero e ampia stola di breitschwanitz; la bionda e timida Barbara Bouchet nel lungo mantello in pelle di boa constrictor (gusto prettamente americano); la stupenda Sylva Koscina in un vestito molto leggero ricamato d'oro, con la testa dai chiarissimi capelli aureolanti e quel sorriso sfano che le attirò grandi applausi. Quando è sceso dall'automobile un giovanotto da dietro le transenne si è sporto fino a baciarla sulla guancia per la maggior gioia dei fotografi attruppati intorno a lei.

Visconti tenta a guardare dalla cima della scalea lo spettacolo degli arrivi, mentre un suo amico gli diceva i nomi e gli annunciava la ballissima Bouchet, ma poi è entrato in sala come gli imponeva il suo dovere di presidente della giuria. Ha detto che sarà assolutamente imparziale, che detesta i trucchi e cercherà di scordare di essere lui stesso un regista. Per venire qui ha lasciato in sospeso il montaggio del Crepuscolo degli dèi, storia di una famiglia di industriali tedeschi alla nascita del nazismo. Ha in progetto di girare in diverse capitali europee un film o ritratti sulla vita di Giacomo Puccini, con Marcello Mastroianni e Faye Dunaway.

Oggi è arrivato a Cannes il produttore di Pennies, il film che H.B. ha girato con Patrick Gilles (il suo ultimo amore). Si chiama Raymond Danon ed è il genero del ricchissimo Maurice Jaquin (proprietario di 450 sale cinematografiche in Africa, degli studi di Boulogne e di due società di produzione). B.B. costa un milione (pesante) sul mercato francese e a Cannes sarà presente sotto forma di una bobina del suo ultimo film che Danon venderà (carissimo) agli americani.

Il segretario generale Favre-Lebret è l'unico che sembri in grado di rompere la monotonia di queste prime ore. Ancora dopo la prima del musical americano Sweet Charity si è espresso con ironia nei confronti di presunti contestatori: «Se quest'anno c'è gente in vena di protesta, può andare da tutt'altra parte. Almeno 200 città francesi accolgono liete di ospitare contestatori, noi qui a Cannes invece siamo decisi a salvaguardare il rispetto dell'ordine e la polizia è completamente a nostra disposizione».

Maria Rosi

Primi arrivi per la cornice mondana del Festival: Romy Schneider all'aeroporto accompagnata dal marito tedesco (Telef.)

i film del giorno

LA SCUOLA DELLE VERGINI di Joseph Zachar. Commedia, bianco e nero con sequenze a colori, produzione italo-cecoslovacca. (Cinema Ghibellina)

Il cinema cecoslovacco, nel quinquennio 163-67, è stato all'avanguardia della produzione e ha fatto incetta di premi in tutti i festival. Naturalmente quelle opere meritarie sono quasi tutte inedite e ci tocca pedere questa pellicola di dubbio gusto anche se vanta qualche pretesa di satira politica e se il regista Zachar ha la mano felice nella direzione delle cinque interpreti.

Purtroppo La scuola delle vergini è un pago sentore di muffa. Comprodotto da Maria Ergas, è stato doppiato anche da Sandra Milo, il che ci riporta indietro di qualche anno; né aggiunge sapore di novità il fatto che le musiche originali siano state indebitamente sostituite da altre molto più «beat» di Carlo Savina. (In questo campo poi il cinema cecoslovacco è decisamente sfortunato, basti accennare alla banalità di «Nessuno può giudicare» che commentava Gli amori di una bionda).

LA STELLA DEL SUD di Sidney Heyers, con Ursula Andress, George Segal, Orson Welles - Avventuroso; scope e colori; franco-inglese (Cinema Vittoria).

Da un specchio romanzo di Verne integrato da episodi alla Salgari, la storia d'un brillantone africano conteso tra parecchi uomini, avventurieri e no, e d'una donna che un giovane buono toglie dalle grinfie di uno cattivo.

I film di oggi e di domani

Cannes, venerdì sera.

I film in cassero al Festival (in concorso) sono l'inglese «If» di Lindsay Anderson e «Le grand amour» di Pierre Etaix.

Domani esordisce l'Italia con «Dillinger è morto» di Marco Ferreri; la Francia presenterà «Calcutta» di Louis Malle.

concerti all'Auditorium

La stagione sinfonica si chiude stasera con due «grandi»

Fulvio Vernizzi dirige Brahms e Beethoven (con il pianista Dino Ciani)

Per un'improvvisa indisposizione del maestro Peter Maag, il concerto di stasera all'Auditorium sarà diretto da Fulvio Vernizzi, altro primo direttore stabile dell'Orchestra della Rai-Tv di Torino, il quale chiuderà l'annuale stagione sinfonica pubblica con lo stesso programma già fissato in precedenza e comprendente due sole — ma assai significative — composizioni: il «Concerto n. 1» in re min. per pianoforte di Brahms (di cui sarà interprete uno dei nostri migliori esponenti della nuova generazione: il giovane Dino Ciani) e la «Sinfonia n. 6» «Pastorale» di Beethoven. Il *Concerto* per pianoforte e orchestra op. 15 fu la prima composizione orchestrale del musicista amburghese. Il quale, poco più che ventunenne, la compose inizialmente come sinfonia; ma non sentendosi abbastanza sicuro nell'arte della strumentazione (mentre invece era un formidabile pianista), la elaborò come per pianoforte a quattro mani; e infine la realizzò come suo primo *Concerto* pianistico. Però l'intrinseco carattere di sinfonia rimase tanto evidente da disorientare i primi ascoltatori, che nella parte pianistica trovarono non il rilievo virtuosistico fino allora era tipico della forma-concerto, ma essenzialmente una funzione (spesso tecnicamente anche assai difficile) di strumento concertante. Questo *Concerto* non ha la concretezza espressiva e la limpida melodicità tematica del *Concerto* n. 2 in si bem., composto da Brahms molti anni più tardi; ma s'impone tuttavia per la densa e viva musicalità, che irradia l'iniziale «Maestoso» (pervaso da una dolorosa tensione), il sereno e quasi religioso «Adagio» (che alcuni interpretarono come un omaggio alla memoria del grande ed infelice amico Schumann) e l'elaborato «Allegro non troppo», in forma di rondò.

Il significato dell'arte beethoveniana è ora così profondamente radicato nell'animo del pubblico, che questo può, senza alcun pensiero problematico, concedersi con piena spontaneità la gioia dell'ascolto della «Pastorale».

l. c.

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
V. Chiomonte 8 ang. c. Francia 339
Tutte le sere ore 22,30 cabaret di
GIPO FARASSINO
FRANCA MAZZOLA
GINO PAOLI
e I GATTI ROSSI

GAY SALA
Via Pomba 7
«Il ballo cura la solitudine e vince la timidezza»
Trattenimenti ore 16,45 - 21

La Brace
Via Napione 29 telef. 51 307
SPECIALITA'
PIATTI SPAGNOLI
SANGRIA
e VINI TIPICI
APERTO dalle ore 3

GIAGUARO
St. Torino 207, c. 838.374, Chieri
Inizio ore 21,3
SILVANA DEY
e I CRAZY
Ingresso omaggio alle donne

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

CARLO ALBERTO «Zizi» pers. Via Virgilio Fusina. Or. 10-12.30; 19.30-20.

CAVER (Coll. Subal., p. Castello, t. 519.137) mostra di Hubert Clerissi.

DANTESCA (c.so Carlo Felice 16): Fenosclaz Giles; dipinti.

GISSI (p. Solferino 7, tel. 534.475); Carlo Tamburi. Opere dal 1940 al 1969. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

IL RIDOTTO - Palazzo Cadorna (via della Rocca 33): Collettiva di grafica, disegni e dipinti di maestri contemporanei.

LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.394): Mostra personale di Gianni Dova. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

LA MINIMA: Ocsey Grimaldi (piazza S. Carlo 175, tel. 532.462). Orario: 10 - 13; 16 - 20.

MARTANO (via Cesare Battisti 3): Vito Spagnolo scultore.

NARCISO (piazza Carlo Felice 18, telefono 543.125): «L'ultima stagione» di Renato Birolli.

TORRE (Ass. Alp. 3 bis, t. 877.857); Gian Canello «Dipinti; nuove pers.

VIOTTI (v. Viotti 8 c., t. 833.816); personale di Vittorio Rodo. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Il sole sorgerà ancora» di H. Kier, con T. Power, A. Gardner, B. Flynn, M. Ferrer (St. Uniti, '59, col., min. 135).

Riduzioni A. G. I. S. — Cinema: Adriano, Alcione, Ambrosio, Moulin, V. Veneto. Ridotto del Romano: «I fratelli Jumo in Russia» 1969 e, final 30° alla sera». Teatro Nuovo: «Ridotto» biglietti ridotti all'Enal per domenica. Juventus-Fiorentina: biglietti ridotti all'Enal.

PALAZZO DELLO SPORT TORINO / PARCO RUFFINI
ULTIMI 4 GIORNI
HOLIDAY ON ICE 1969

LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO
SPETTACOLI: FERIALI ore 21.30 - FESTIVI ore 15 e 21.30
PREZZI: da L. 2.500 a L. 6.000
SABATO ORE 16 PREZZI RIDOTTI

oggi sul video

primo canale

17 —: Lanterna magica.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Telefilm - Professioni).
18,45: Concerto Menuhin.
19 —: New York Brass Quintet (jazz).
19,15: Sapere: «Bilancio di una famiglia».
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tv 7, settimanale di attualità.
22 —: Vivere insieme: «Visto da fuori».
23,10: Telegiornale della notte.

secondo canale

14 —: Tennis, Coppa Davis - Trotto.
18,30: Sapere, corso di inglese
21 —: Telegiornale.
21,15: Storia di Pablo, (II puntata), con Paola Mannoni.
22,40: Cronache del cinema e del teatro.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,20: 30 giri - 20,20: Telegiornale - 21: Baltagor (V) - 21,50: La guerra perché? - 22,50: Telegiornale.

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Comiche - 13,30: Telegiornale - 17: Giocagiò - 17,30: Telegiornale: Lotta - 17,45: Chiedi la sorte? - 18,45: Don Milazoni - 19,10: Sette giorni al Parlamento - 19,35: Tempo dello spirito - 19,50: Sport: Cronache del lavoro - 20,30: Telegiornale - 21: Stasera Patty Pravo - 22,15: Un volto, una storia - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 14,30: Tennis; Ginnastica - 19: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Recital lirico - 22: Promessi sposi (III).

oggi alla radio

NAZIONALE
13,00 Giornale radio
13,10 Ribaldone musicale: Un disco per l'estate
13,30 Chiosco
13,45 Ultimissima a 45 giri
14,00 Progr. per i ragazzi
16,30 Primavera napoletana
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e quiz dal mondo
18,06 Sui nostri mercati
19,15 Gli ultimi giorni di Pompei, romanzo di E. Bulwer Lytton
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Il romanzo poliziesco
20,45 La vostra musica Ettore Toccafondi
21,00 Concerto di chiusura della stagione pubbl. della Rai diretto da Fulvio Vernizzi, col pianista Dino Ciani. Brahms: concerto in re min. n. 1; Beethoven: Sinfonia «Pastorale». Al termine: Giornale radio

SECONDO
15,15 Pianista Alexander Brailowsky
16,00 Un disco per l'estate
16,30 Giornale radio
16,35 Le chiavi della musica
17,10 Pomeridiana
17,30 Giornale radio
17,35 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica
18,30 Sui nostri mercati
19,00 Dischi in viaggio - Corrispondenze musicali
19,30 Radiosera
20,01 Alberto Lupo presenta: Io e la musica
20,35 Passaporto
20,50 La voce dei lavoratori
21,00 Quiz internazionale di jazz. Partecipano: Belgio, Danimarca, Francia, Italia, Norvegia, Olanda e Svezia
23,00 Giornale radio
23,15 Il melodramma in discoteca
24,00 Cronache del Mezzogiorno
24,10 Il 2° Canale della Filodiffusione: Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
10,05 Vincenzo Davico: Le tentazioni di S. Antonio, opera da concerto su testo di G. Flaubert
10,00 Le opinioni degli altri
11,20 Corso di lingua inglese
11,45 F. Chopin.
12,00 Notizie del Terzo
12,15 Quadr. economico
12,30 Musica leggera
13,45 Piccolo pianeta, rassegna di vita culturale
14,15 Concerto di ogni sera (con musiche di Scarlatti, Salvinoni, Tommasini Vernizzi)
20,30 Settanta e ritorno oggi in Italia, a cura di P. Caldiron
21,00 Rassegna.
22,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti
23,30 In Italia e all'estero
23,40 Idee e fatti della musica
23,30 Poesia nel mondo
23,05 Rivista delle riviste

questa sera alla TV

Pablo ritorna a Torino

Attualità di «Tv 7» - Il dramma di «Vivere insieme» - Lo sceneggiato tratto dal romanzo di Cesare Pavese «Il compagno»

Tivusette, il rotocalco d'informazione ragionata, diretto da Brando Giordani, che apre alle 21, come ogni venerdì, i programmi del Primo canale, dovrà cercare, stasera più che mai, di non deludere i suoi ottanta, ben disposti a perdonargli un pentaglio di scialbi e convenzionali servizi (qualche volta succede anche) dal momento che la loro fedeltà inconcussa e coerente ha per premio la rinuncia ad una trasmissione non meno stimolante. Il settimanale giornalistico ha avuto, in questo suo settimo anno di permanente ed irreversibile avanguardia, il servizio della divulgazione realistica e dell'approfondimento critico di fatti attesi da milioni di spettatori, una sfida abbastanza difficile sul piano della concorrenza. Costretto a contendere il pubblico al poliziesco (un genere di richiamo irresistibile su ogni categoria di telespettatori, intellettuali inclusi), al film ed alla prosa, può conservare la sua posizione di altissimo prestigio, faticosamente conquistata, soltanto mantenendosi su un piano di competitività che non ammetta numeri prefabbricati e di tutto riposo per la redazione. Per anche dal fascicolo n. 226, pur ignorandone gli argomenti, non si può che pretendere il massimo.

* *

Interessante per i problemi civili, sociali ed assistenziali quali introduce il dibattito anche il programma n. 75 della rubrica Vivere insieme.

La presentatrice Marina Morgan negli studi tv di Torino

curata da Ugo Sciascia, in onda alle 22. L'originale televisivo Visto da fuori di Vladimiro Cajoli, interpretato, nei ruoli principali, da Pierluigi Zollo, Leonardo Severini, Pietro Degli Esposti, Lupo Rama, Alanassia Syghellaki e Valeria Sabel, per la regia di Antonio De Gregorio trae la sua sostanza da un fatto di cronaca abbastanza recente che lasciò l'opinione pubblica profondamente turbata.

Un bambino gravemente malato e bisognoso di terapie sollecite ed efficaci è morto, tra le braccia dello zio, appena introdotto nel pronto soccorso d'un nosocomio. Precedentemente era stato rifiutato all'accettazione di altri tre ospedali ed il protrarsi della disperata odissea verso la salvezza aveva fatto perdere un tempo prezioso, forse essenziale.

Agli angosciosi quesiti risollevati — poteva essere salvato il piccolo pericolante? E' lecito ad un ospedale negare il ricovero? — dalla drammatica rievocazione discuteranno, al termine del breve «tele-play», il sottosegretario alla Sanità, on. Usvardi, l'esperto di programmazione ospedaliera Giancarlo Bruni ed i giornalisti Mario Pinzauti di «Stampa Sera» e Gianfranco Corsini del «Corriere della Sera».

* *

Nel Secondo, alle 21,15, è proposta la seconda parte della Storia di Pablo, celebre sceneggiato liberamente tratto dal romanzo di Cesare Pavese Il Compagno del giovane commediografo Sergio Velitti che ne è stato anche il regista televisivo. Mutato il clima nel quale abbiamo visto immerso il giovane protagonista Pablo (Roberto Antonelli), svagato ed immaturo «vitellone» di periferia nella Torino del 1938, strimpellatore di chitarre semiprofessionista con pronache ospitalità al libertinaggio spicciolo ed al facile applauso sui palcoscenici dei varietà, lo ritroviamo, d'accordo, al contatto con i problemi della sopravvivenza in una Roma più aperta, estroversa e cordiale, ma anche meno compiacente, dove il pane occorre guadagnarselo lavorando. Qui il figlio viziato della tabaccaia di barriera è costretto a sparpagliarsi per la prima volta le mani pigre e curate, da virtuoso del «pizzicato», con il grasso dei pizzicagnoli delle bici. A bottega in un'officinetta da meccanico mandata avanti dalla giovane vedova Gina (Paola Mannoni), una donna in tuta che parla e lavora come un uomo, ruvida alla scorza ma di polpa dolce nelle cose dell'amore, Pablo si diviene l'amante.

Cronache del cinema e del teatro presenta poi, alle 22,40, un incontro sul «set» di «Canzonissima».

d. g.

spettacoli di provincia

CASTELLAMONTE
SOCIALE: «Quando l'alba si tinge di rosso» A. Francisci. Colori.

CHIERI
AUDITORIUM: «City City, Bang Bang» D. Van Dyke, S. A. Howes.
CHIERESE: «Nel labirinto del sesso» O. De Sanctis.

CHIVASSO
CINECITTÀ': «Un bellissimo novembre» G. Lollobrigida, G. Ferzetti.
POLITEAMA: «Cimitero senza croci» M. Mercier, R. Hossein. Color.

CUORGNE'
MARGHERITA: «Gli anni impossibili» D. Niven, L. Albright.

IVREA
POLITEAMA: «L'amante di Giorgione» G. M. Volonté, S. Sandrelli. Regia Lizzani.
SIRIO: «I quattro del Pater Noster» F. Villaggio, C. Tedeschi, D. Lionello.
SPLENDOR: «Funny Girl» B. Streisand, O. Sharif (Oscar '68).

PINEROLO
HOLLYWOOD: «Oliver!» R. Moody, S. Ward.
ITALIA: «2001: Odissea nello spazio» K. Dullea, G. Lockwood.
SOCIALE: «Sanjuro» T. Mifune.
NUOVO: «Susanna... e i suoi dolci vizi alla Corte dei re» P. Petit, F. Jordan.

RIVOLI
CARNINO: «Gli intoccabili» J. Cassavetes, P. Falk, G. Ferzetti, B. Kimmel.
RIVOLESE: «Come rubammo la bomba atomica» e «La morte sul filo della collina».

SETTIMO
BECCARIS: «Amanti» M. Mastroianni, F. Dunaway. Regia De Sica.
GARIBALDI: «Zum, Zum, Zum» L. Toni, O. Berti.
[illegible]: «Una pistola per 100 bare».

da oggi in prima

INTERLUDIO (in prima al Metropol): è un film inglese che nel soggetto — e nel titolo — ne richiama un altro famoso trent'anni fa: «Intermezzo» con Ingrid Bergman e Leslie Howard. Questo fu il primo lavoro americano dell'attrice svedese, che esordì nel a Hollywood con il rifacimento d'una pellicola girata in patria due anni prima. «Intermezzo» fu proiettato da noi dopo la guerra, molti lo ricorderanno certamente. L'odierno film, scritto da Leo Langley e Hugh Leonard, ripropone le situazioni fondamentali delle versioni precedenti: la svedese e l'americana, e ancora una giornalista (inglese stavolta) che, addetta a intervistare un direttore d'orchestra in lite con un teatro, scrive cose che non garbano al musicista e che lui s'arrabbia, la telefona per rimproverarla e finisce, assieme coniugata, con l'innamorarsi di lei.

Stasera all'Unione Industriale

Un film di Ichikawa sulla città di Kyoto

Per iniziativa del Circolo della stampa, in collaborazione con la società Olivetti, sarà proiettato stasera alle 21 nella sala dell'Unione Industriale (via Fanti 17) il film «Kyoto», documentario del grande regista Kon Ichikawa sulla città che fu l'antica capitale del Giappone. Presenteranno la pellicola Giovanni Giovannini, presidente del Circolo della stampa, e l'ing. Bruno Jasch.

OGGI al METROPOL
GRANDE «PRIMA»
UNA STORIA D'AMORE CHE NON DIMENTICHERETE

OSKAR WERNER · BARBARA FERRIS
Interludio
COLUMBIA - COLOR
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,10 - 18,10 - 20,10 - 22,20

RITORNA IL «CLASSICO» DEI WESTERN DI TUTTI I TEMPI
OGGI al REPOSI
nella nuova edizione più spettacolare
IN 70 mm - SUONO STEREOFONICO

UNIDIS presenta
CLINT EASTWOOD in un film di SERGIO LEONE
PER UN PUGNO DI DOLLARI
GIAN MARIA VOLONTÉ
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

dove andiamo questa sera

Droghe e champagne per Bibi Andersson in «Lettere al Cremlino» di John Huston

teatri danze ritrovi

AL NUOVO (Stagione Teatro Regia). Domenica ore 15,30 «Rigoletto» di G. Verdi. Direttore Armando Gatto, istruttore del coro Antonio Basinovich. Regista Attilio Colonnello. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso alla sala).

ALFIERI: ore 21,15 l'Unione Culturale, l'Assessorato Istruzione Provinciale di Torino, l'Ente Turismo e Manifestazioni Torinesi presentano «Bread and Puppet Theatre» in «Il popolo grida sfamatelo». Unica recita domani Il Teatro del Sordi - National Theatre of The Deaf in «La storia di Kasana» e «Il tabacco fa male».

CABARET «DA GIPO» (via Chanoux 2 ang. c. Francia 330, tel. 723.090): ore 23,30. Cabaret di Gipo Farassino, Franca Mazzola e Gino Paoli, con i Gatti Rossi.

RIDOTTO DEL ROMANO: questa sera, ore 22, «I Buttiati fanno la brutta 69». Cabaret grottesco piemontese.

ALCIONE: Compagnia Le Torre-D'Alberti e con Jacques Guerrini ore 16,15 e 21,15

PALAZZO DELLO SPORT (tel. 377.910/331.149): Holiday on Ice. La grande rivista americana di pattinaggio sul ghiaccio. Serali 21,30, sabato e domenica ore 16 e 21,30.

AL BAGATELLE (Strada Lanzetta 2).

AL FLORIDA (p. Solferino, tel. 542.022): The Evergreens - cantano Tony Ratti. Ogni.

GIPSY (Collegno - C. Battisti 21) domani, I Ragazzi del Sole.

GAUDIO DANZE: riposo.

GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21. Franco e la sua orchestra.

LA PERLA: ore 21, I Rebels.

LE ROI: ore 21, Gianni Mascolo.

TROCADERO: ore 21, I 5 Ritz.

ARLECCHINO: ore 21, The Rettor's.

BABY NIGHT - LA CLOCHE Rist. (Strada Traforo Pino 106).

BOCCACCIO (Moncalieri 145, tel. 383.866).

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali

CRAZY (tel. 659.0923): Clem-Tha Exotica.

EVARISTO'S CLUB (str. Cavoretto 2).

MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 23,30 e 1,30. Orchestra I Lovers

ROUGE NOIR (v. Novalesa ang. v. Frejus).

SHAKER - PIANO BAR (v. Cesare Battisti 3, telefono 832.492): ore 20.

VOOM VOOM (via Borgo 19, tel. 331.040): ore 21, I Shadrocks.

WEST END NIGHT CLUB: Orchestra I Tamburamba: ore 1: Attrazioni internazionali.

ABATJOUR (Sacchi 28, tel. 541.[illegible]): ore 21, **ABYLUM** (v. Volta 5, tel. [illegible]): ore 21, Records Collection.

CAPRICE (Sacchi 16, tel. 531.536): ore 21.

HOLIDAY (Vinzaglio 3, tel. 511.736): ore 21.

LA GROTTA (S. Tommaso 16): ore 16 - 21, Gogo Stereo - Ristorante [illegible] ore 2.

LIDO WHISKY (Moncalieri 402): ore 21.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (via Pio V angolo via Gotto, telef. 687.563): ore 21, Formula 3.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Ecco Roma (I sopravvissuti)** di Bruno A. Gaburro (Dramm. - Col. - Italia) con I. Pupes, Leroy. — In Italia deserta, dopo guerra atomica, tragedia d'amore e gelosia fra 4 sopravvissuti (3 uomini, 1 donna). V. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○	Ore.: 14,30 16,30, 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.100	**Gli intoccabili** di Giuliano Montaldo (Dramm. - Tech. - Italia), con J. Cassavetes, Britt Ekland, F. Balkan, G. Rowlands, T. Kendall, P. Falk — Gangster «sfidata della rapina» urtosi con mafia a Las Vegas. - V. 14.	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,30 17,25 19,35 22,30 Ingr. 800
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Una sporca imbroglia** di David Greene (Poliziesco - Colore Gran Bretagna), con R. York, J. Kemp, Susan George. — Giovane poliziotto coinvolto suo malgrado in loschi traffici di droga e poi rinattato.	Critica ●● Pubblico ○○○	Ore.: 14,30 16,20 18,20 20,20 22,25 Ingr. 1000
CENTRALE d'Essai (500.110) v. C. Alberto 27	**Nazarin** di Luis Bunuel (Drammatico - Bianco e nero - Messico) con Francisco Rabal, Marga Lopez, Rita Macedo. — Il calvario d'un prete raccontato da Bunuel uomo senza fede (Gran Premio Festival di Cannes).	Critica ●●●● Pubblico ○○○	10,15 12,20 14,25 16,30 18,30 20,30 22,35 Ingr. 800
CORSO v. C. Alberto 65 Tel. 510.702	**L'arcangelo** di Giorgio Capitani (Brillante - Colore - Italia) con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin, Irina Demich, Adolfo Celi. — Avvocato pittoresco e arruffone in un ameno grottesco «giallo rosa».	Critica ●● Pubblico ○○○○	Ore.: 14,15 16,10 18,20 20,15 22,30 Ingr. 800
CRISTALLO v. Cotto 5 Tel. 650.100	**Matti, una sera a cena** di G. Patroni Griffi (Comm. - Scope, col. - Italia) con J. L. Trintignant, L. Capolicchio, T. Musante, F. Balkan, A. Girardot. — Dal «triangolo» al «pentagono» dell'adulterio. - Vist. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Ore.: 14,30 17,20 19,50 22,30 Ingr. 1000
DORIA v. Grimaldi 9 Tel. 542.422	**La piscina** di Jacques Deray (Drammatico - Colori - Francia) con Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, Jane Birkin. — Costa Azzurra infernale quadriglia d'amore col morto. - Vist. 14.	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Ore.: 16 — 18,10 20,10 22,20 Ingr. 1000
GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 500.760	**La scuola delle vergini** di Josef Zacher (Commedia - Bianco e nero - Cecoslovacchia-Italia) con attrici boeme. Cinque studentesse pateggiano spregiudicatamente con il diavolo le promozione liceale. Vist. 14.	Critica ●● Pubblico ○○○	14,30 16,05 17,40 19,00 20,45 22,30 Ingr. 1000
IDEAL c. Saccarlo 4 Tel. 541.523	**Cimitero senza croci** di Robert Hossein (Western, colori, Francia-Italia) con R. Hossein, M. Mercier. — La coppia Goffredo di Puyrac-Angelica dal fumetto omici storico ad un sorprendente amaro western.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Ore.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900
LUX Coll. S. Federico Tel. 541.263	**Una nuda** di Dino Risi (Comico Colore Italia) con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendell, E. M. Salerno — In 7 episodi di varia lunghezza, piccante satira della sessualità e dell'erotismo.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,30 17,15 19,45 22,30 Ingr. 800
METROPOL v. P. Tommaso 8 Tel. 652.479	**Interludio** di Kevin Billington (Drammatico - Colore - G. Bretagna) con B. Ferris, O. Werner — Risorna un celebre tema passionale con protagonista un direttore d'orchestra conteso tra moglie e amante.	OGGI LA PRIMA	Ore.: 14,10 16,10 18,20 20,10 22,30 Ingr. 1000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 510.550	**Le salamandre** di Alberto Cavallone (Drammatico - Colori - Italia), con Erna Schurer e Beryl Cunningham. — Deviazioni della sessualità femminile, con finale sanguinoso. Vietato minori 18 anni.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Ore.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900
REPOSI v. [illegible] Settem. 15 Tel. 531.400	**Per un pugno di dollari** di Sergio Leone (Western - Colore - Italia) con Clint Eastwood, Marianne Koch, Gianmaria Volontè — Il capostipite del western all'italiana in una nuova edizione in 70 mm.	RIEDIZIONE	Ore.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.145	**La chiamata di Alain Cavalier** (Commedia - Colore - Francia) con Catherine Deneuve, Michel Piccoli, Roger Van Hool — Dal romanzo di Françoise Sagan, storia d'amore e di denaro in una cornice «chic».	Critica ●● Pubblico ○○○○	Ore.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.780	**La Stella del Sud** di Sidney Hayers (Avventuroso - Sc. Col. Usa) con Ursula Andress, Orson Welles, George Segal - Da un romanzo di Verne, le drammatiche vicende e un preziosissimo diamante rubato.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Ore.: 14,30 16,10 18,20 20,20 22,35 Ingr. 800

proseguimenti

ARISTON v. Lagrange 31 Tel. 546.147	**Krakatoa Est di Java** di S. Kowalsky (Avv. - Tech. - Usa), con Maximilian Shell, D. Hedrin, B. Keit, B. Wane — Nel Mar della Sonda, 1883, vulcano ribelle, maremoto, perle irreperibili, galeotti ammutinati.	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario: 14,30 17,15 19,45 22,30 Ingr. 800
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Dove osano le aquile** di Brian G. Hutton (Guerra - Scope - Colori - Usa) con Richard Burton, C. Eastwood, Mary Ure. — In Alta Baviera nazisti approvvedutl lottati da un audace commando alleato.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14 — 16,55 19,30 22,30 Ingr. 800
CAPITOL v. G. Dalmazzo Tel. 540.605	**Gli anni impossibili** di Michael Gordon (Commedia - Panav. - a col. - Usa), con D. Niven, L. Albright, C. Farrow. — Figlia, studentessa emancipata, contesta: papà, professore, protesta: mammà non perde la testa.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Ore.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900
MAFFEI v. Pr. Tomm. 5 Tel. 683.354	**Baci rubati** di François Truffaut (Brillante - Colori - Francia), con Jean-Pierre Leaud, Delphine Seyrig, Claude Jade. — Ritratto d'un giovane, svolto e inatteso collezionista di belle donne. Vietato min. 18.	Critica ●●●● Pubblico ○○○○	Ore.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900
TORINO v. Sacchi 6 Tel. 536.359	**Brucia ragazzo brucia** di Fernando Di Leo (Drammatico - Colori - Italia), con Françoise Prévost, Gianni Macchia. — A sfondo tragico il romantico amore balneare di una moglie borghese. Vietato minori 18 anni.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	10 — 12,05 14,10 16,15 18,20 20,25 22,30

seconde e altre visioni a Torino

ALEXANDRA c. Siccardi 18 Tel. 511.283	**La monaca di Monza.** Anna Haywood, Antonio Sabato, Carla Gravina, tecnicolor. ★ Drammatico-storico	**STAR** v. Domodossola 46 Tel. 779.000	**Il castello di carta.** R. Peppard, J. Stevens, D. Wallach. Scope, colori. ★ Drammatico
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.004	**Il figlio di Godzilla.** B. Maeda, T. Takashima, A. Kubo, tecnicolor. ★ Fantascienza - PRIMA VISIONE	**ADUA** c. G. Cesare 67 Tel. 271.226	**Al di là della legge.** Lee Van Cleef, A. Sabato. Tecnicolor. ★ Drammatico
PARO v. Po 20 Tel. 82.214	**La monaca di Monza.** Anna Haywood, Antonio Sabato, Carla Gravina, tecnicolor. ★ Drammatico-storico	**ARS** c. M. Ferrari 149 Tel. 276.584	**Sansone contro il corsaro nero.** A. Steel, R. Nori. Colori, scope. ★ Avventuroso
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 272.057	**Base Artica Zebra.** Rock Hudson, J. Stevens. Panavision tecnicolor 70 mm. ★ Spionaggio-fantascienza	**AURORA** c. Brescia 2 Tel. 278.510	**Dracula il principe delle tenebre.** C. Lee. Vietato 18. ★ Horror film
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.804	**Il figlio di Godzilla.** T. Takashima, A. Kubo. Tech., scope. Ap. 18. Ult. 22,30. ★ Fantascienza - PRIMA VISIONE	**BRESCIA** c. Brescia 38 Tel. 850.463	**C'è un uomo nel letto di mamma.** Doris Day, Brian Keith. Colori. ★ Commedia
LA PERLA c. De Gasperi 28 Tel. 864.791	**Les biches.** J. L. Trintignant, J. Sassard, Stephane Audran. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico	**MAIOR** c. G. Cesare 105 Tel. 287.974	**C'era una volta il West.** H. Fonda, C. Cardinale, J. Bronson. Cr.: 15,10, 18,25, 22. Techn. ★ Western, regia Sergio Leone
MASSIMO v. Montebello 6 Tel. 876.081	**L'oro di Mac Kenna.** Gregory Peck, Omar Sharif, Camille Spery. Technicolor, panavision. ★ Western	**NORD** c. Vercelli 164 Tel. 280.253	**Donne botte e bersaglieri.** Lucia Tony. Scope, colori. ★ Commedia con canzoni
FORTINO v. Digne 43 Tel. 485.990	**L'oro di Mac Kenna.** Gregory Peck, Omar Sharif, Camille Spery. Technicolor. panavision. ★ Western	**ORIENTE** v. D. Cirenaica 38 Tel. 241.663	**Il dottor Zivago.** S. Sharif, J. Christie. Colori. Unico spettacolo 20,30. ★ Drammatico, dal romanzo di Pasternak
DARIO p. Cortina Tel. 618.114	**Sexy baby.** D. Skay, J. Anderson. Technicolor. Vist. 18. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★ Drammatico	**PALERMO** c. Palermo 110 Tel. 272.039	**Meglio vedova.** Virna Lisi, Peter Mc Enery. Technicolor. ★ Commedia satirica
PRINCIPE v. P. d'Acaia 45 Tel. 780.091	**La monaca di Monza.** Anna Haywood, Antonio Sabato, Carla Gravina, Techn. Vist. 18. ★ Drammatico-storico	**SOCIALE** c. Courmayeur 3 Tel. 852.668	**Stasignore.** U. Tognazzi, M. C. Buccella, G. Maschin. Techn. ★ Commedia satirica
SMERALDO v. Tunisi 82 Tel. 362.791	**C'era una volta il West.** Henry Fonda, Charles Bronson, Claudia Cardinale. Cr.: 18,35-22. ★ Western: regista Sergio Leone	**ZENIT** c. Cosenz 1 Tel. 220.057	**Topaze.** Thomas Milian, Orson Welles. Techn. ★ Western italiano
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 417.051	**Il laureato.** A. Bancroft, R. Hollman, technicolor. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★ Drammatico	**CABIRIA** c. Monte 4 (Mono.) Tel. 980.553	**L'affare Goshenko.** M. Clift, Macha Meriil. Technicolor. ★ Drammatico
ADRIANO v. Saccarlo 45 Tel. 580.210	**Stanlio e Ollio allegri arci.** ★ Comico	**CONTINENTAL** v. Nizza 348 Tel. 687.500	**Anche nel West c'era una volta Dio.** B. Harrison, D. Roland. Techn., scope. ★ Avventuroso
ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	**Il pistolero segnato da Dio.** Technicolor. ★ Avventuroso Comp. La Torre - D'Alberti (6,15-21,15.	**CUORE** v. Nizza 58 Tel. 651.630	**L'albero della vita.** M. Clift, E. Taylor, E. M. Saint. Techn. 19-22. ★ Drammatico
ALPI v. Bertinatti 30 Tel. 545.345	**Il mercenario.** Franco Nero, Giovanna Ralli, Colori, scope. ★ Western italiano	**FLORA** c. Mercalliori 341 Tel. 660.487	**Capriccio all'italiana.** Silvana Mangano, Ira Fürstenberg, Franchi, Ingrassia. Techn. ★ Commedia satirica
REGINA c. R. Margh. 122 Tel. 530.265	**I 4 del Pater Noster.** Lino Toffolo, Paolo Villaggio, E. Montesano. Technicolor. ★ Comico-parodistico	**GHIGO** v. Pannonia 130. Mercal. 680.466	**Il mostro della California.** D. Megowan, J. Holden. Colori. ★ Avventuroso
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.265	**La sfida dei giganti.** Colori. ★ Avventuroso **I mercilini Bruti del West.** Techn. Ap. 18. ★ Comico	**ITALIA** v. Nizza 158 Tel. 664.021	**Serafino.** Adriano Celentano. Techn. Vist. 14. ★ Commedia; regista Pietro Germi
OLIMPIA v. Garibaldi 2 Tel. 548.308	**Anche nel West c'era una volta Dio.** Techn. ★ Western	**FIEMONTE** v. Nizza 32 Tel. 652.758	**L'assunta di Gramigna.** G. M. Volonté, S. Randell. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico; regista Carlo Lizzani
PO v. Po 21 Tel. 510.466	**Matt Helm non perdona.** Dean Martin. Techn. ★ Poliziesco satirico	**SAN CARLO** Michelino	**Mandato di uccidere.** P. O'Neal. J. Bennett. Technicolor. ★ Poliziesco
P. NUOVA v. Nizza 17 Tel. 650.108	**Per West.** Colori. ★ Avventuroso **Il segreto degli Inca.** C. Heston. Col. Ap. 18. ★ Western	**SPEZIA** v. Nizza 76 Tel. 655.619	**L'ora della furia.** J. Stewart, H. Fonda. Technicolor, scope. ★ Western americano
GIARDINO v. Montebicone 69 Tel. 328.872	**Il dottor Zivago.** J. Christie, O. Sharif. Technicolor. Orario 18-22. ★ Drammatico; regista David Lean	**DIANA** c. R. Margh. 209	**Questa sporca dozzina.** Lee Marvin, C. Bronson. Techn. ★ Guerra, regista R. Aldrich
MIRAFIORI c. Cosenza 50 Tel. 390 007	**La calda preda.** J. Fonda, M. Piccoli. Techn. Vist. 18. ★ Drammatico; da Emilio Zola	**DORA** c. Pr. Oddone 31 Tel. 484 621	**Topaze.** Thomas Milian, Orson Welles. Techn. ★ Western italiano
VINZAGLIO c. G. Abruzzi 102 Tel. 526 125	**Il figlio di Godzilla.** Beverly Maeda, Akira Kubo. Technicolor, scope. Ultimo 22,30. ★ Fantascienza - PRIMA VISIONE	**ROMA** v. G. Donato 40 Tel. 487 768	**La volpe.** Anne Haywood, Sandy Dennis. Techn. ★ Drammatico
AMERICA v. Frejus 27, Tel. 231 748	**Zorro alla Corte d'Inghilterra.** S. Focas, D. Vargas, C. Welles. Techn., scope. 2ª vis. Torino. ★ Avventuroso	**ALBA** c. Giaveno amp. v. Borgaretto	**Topaze.** Thomas Milian, Orson Welles. Technicolor, scope. ★ Western italiano
ARALDO v. Chivasso 3	**Tutti quanti meno io.** Alan Bates. Colori. ★ Commedia	**AMBRA** v. Ch. Saluzzo 17 Tel. 287 187	**L'uomo dalla cravatta di cuoio.** C. Eastwood, L. J. Cobb. Technicolor. ★ Avventuroso
ELISEO v. Mongrenevro 42 Tel. 335.815	**Pendulum.** George Peppard, Jean Seberg. Techn. Scope. ★ Poliziesco	**APOLLO** largo Giachino 21 Tel. 215.885	**Indovina chi viene a merenda.** F. Franchi, C. Ingrassia. Techn. scope. ★ Comico
SAN PAOLO v. Cagliari 60 Tel. 372.637	**Il castello di carta.** George Peppard, O. Wallas. Techn. ★ Drammatico	**EDERA** v. Madonna di Campagna 1	**Il ragazzo che sorride.** Al Bano, Rocky Roberts. Tecnicolor. ★ Commedia con canzoni
ARIZONA c. Belgio 33 Tel. 674.171	**Zorro alla Corte d'Inghilterra.** S. Focas, C. Welles. Techn., scope. ★ Avventuroso	**LUCENTO** v. Vanchiglia 130 Tel. 390.491	**Scacco internazionale.** Tab Hunter. Technicolor. ★ Avventuroso
ARTISTI v. G. di Bernio 24 Tel. 81.374	**Vado l'ammazzo e torno.** G. Hilton, G. Ardisson, Colori, scope ★ Western	**LUTRARIO** v. Stradella 19 Tel. 268.742	**El Zorro.** G. Ardisson, J. Stuart. Technicolor. ★ Avventuroso
CORALLO v. Agnelli 2 Tel. 80.531	**Divorzio all'americana.** D. Reynolds, D. Van Dyke. Colori. ★ Commedia	**SPLENDOR** v. Bibiana 108 Tel. 268.338	**C'è un uomo nel letto di mamma.** D. Day, B. Keith. Techn. ★ Commedia Segue: Tom e Jerry.
ERIDANO c. Canale 109 Tel. 82.086	**La battaglia di El Alamein.** F. Stafford, G. Hilton. Colori. ★ Guerra		
OROPA v. Oropa 3	**Vacanze sulla Costa Smeralda.** Little Tony. Technicolor. ★ Commedia con canzoni		
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 671.649	**Inseq. contro il Minotauro.** H. Schiaffino, A. Lupo. Techn. scope. ★ Mitologico		
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.859	**Pendulum.** George Peppard, Jean Seberg. Technicolor, scope. ★ Poliziesco		
BERNINI c. Tassoni 5 Tel. 773.643	**L'investigatore** di G. Douglas, con F. Sinatra, Jill St. John. Techn. Vist. 14. ★ Poliziesco		
EGEDRA Tel. 483.913 v. Ascoli 30	**20.000 dollari sul 7.** B. Wilson. Colori. ★ Avventuroso		
MASSAUA p. Massaua 8 Tel. 780 903	**Il figlio di Godzilla.** Beverly Maeda. Techn. ★ Fantascienza - PRIMA VISIONE		
ODEON v. Venezia 8 Tel. 772.302	**Dracula il principe delle tenebre.** C. Lee, B. Shalley. Techn. Vist. 18 (abbinato per noi). ★ Horror film		

Una degli attori del «Bread and Puppet Theatre», la compagnia d'avanguardia che si esibisce stasera all'Alfieri

Alessandria

ALESSANDRINO: Gli intoccabili.
AMBRA: I due carnefici.
CRISTALLO: Per un pugno di dollari.
DANTE: Vacanze ma di bari esaltami.
GALLERIA: Nuda sotto la pelle
MODERNO: Bellitti.

ACQUI

ARISTON: Una strana coppia.
BATTISTI: [illegible]
GARIBALDI: La chiave di Anais.

TORTONA

MODERNO: Pendolino.
SOCIALE: Matti, una sera a cena.
VERDI: Joe, cercati un posto per [illegible] rire.

OVADA

LUX: Non ti scordar di me.
MODERNO: I bastardi.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Capriccio.

CASALE

NUOVO: La via lattea.
MODERNO: Matti, una sera a cena.
POLITEAMA: La piscina.
VITTORIA: Quando muore una stella.

NOVI LIGURE

MODERNO: Base artica Zebra.
IRIS: Bullitt.
ITALIA: Probabilità zero.
CRISTALLO: Tamburlano.

VALENZA PO

NUOVA ITALIA: La polce nell'orecchio
POLITEAMA: I bastardi.
TEATRO SOCIALE: La monaca di Monza.

Asti

VITTORIA: Missione compiuta.
SPLENDOR: Joe Base l'implacabile.
POLITEAMA: Brucia ragazzo brucia.
LUX: Una [illegible] piuttosto complicata.
TEATRO ALFIERI: La fratellanza.
SALONE ALFIERI: Ammazzali tutti e torna solo.

CANELLI

BAGNO [illegible]: Sentenza di morte.
[illegible] chiuso.

NIZZA MONFERRATO

SOCIALE: Prega Dio e scavati la fossa
VERDI: Il «Che» Guevara.

Cuneo

CORSO: Sette volte sette.
FIAMMA: Sullitt.
ITALIA: chiuso.
NAZIONALE: La fratellanza.

MONDOVI'

CORSO: Uno dopo l'altro.
ITALIA: Rosso e [illegible]
FERRINI: chiuso.

BRA

POLITEAMA: L'oro di MacKenna.
IMPERO: chiuso.
VITTORIA: Funny Girl.

SAVIGLIANO

IRIDE: La donna venuta dal [illegible]

SALUZZO

ITALIA: I 7 senza gloria.
POLITEAMA: Straziami ma di baci saziami.
SPLENDOR: Una ragazza piuttosto complicata.

FOSSANO

ASTRA: Il grande silenzio.
NUOVO TRIDE: Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico?

ALBA

[illegible]: C'era una volta il West.
EDEN: Redux.

LIMONE PIEMONTE

ITAL: chiuso.
LA CICALA: chiuso.

Novara

ASTRA: Una lezione particolare.
COCCIA: Nel labirinto del sesso.
ECCELSIOR: Stephane, una moglie infedele.
FARAGGIANA: La [illegible]
ELDORADO: Se per le discese.
[illegible]: L'ultima notte a Cottonwood.

OMEGNA

SOCIALE: Sora Nora.
SPLENDOR: La battaglia di El Alamein.

VERBANIA

[illegible]: La salamandra.

ARISTON: Vergogna schifosi.

IMPERO: La monaca di Monza.
SOCIALE: Sullitt.
SOCIALE (Pallanza): Justine.

ARONA

LUX: I due debuttanti.
MODERNO: Sette volte sette.
NONA: Silvia e l'amore.

DOMODOSSOLA

CAFENA: Ruba al prossimo tuo.
CORSO: L'oro di MacKenna.
FILODRAMMATICI: Più veloci del vento.

Vercelli

ASTRA: La sfornata.
CIVICO: chiuso.
ITALIA: Zorro alla corte d'Inghilterra.
VERDI: L'Arcangelo.
VITTORIA: Gli intoccabili.
PRINCIPE: Natanta (!).

BIELLA

APOLLO: I sette [illegible] gloria.
MARCONI: chiuso.
IMPERO: L'arcangelo.

MAZZINI: Orgasmo.

ODEON: Una lunga fila di croci.
TEATRO SOCIALE: Oliver!

BORGOSESIA

[illegible]: I cannoni di S. Sebastian.
TEATRO SOCIALE: La notte del giorno dopo.
CARTIERA (Serravalle): Il matrimonio perfetto.

Aosta

CORSO: Krakatoa est di Giava.
GIACOSA: La stella del Sud.
ITALIA: Matti, una sera a cena.
LUX: I nat della grande rapina.
SPLENDOR: I 4 del Pater Noster.

[illegible] CHICCO (Carvicio): chiuso.

SAINT VINCENT

NUOVO: Il pianeta delle scimmie.

Parma

ARISTON: L'isola del tesoro.
CAPITOL: Non bevo il diavolo per la coda.
DUCALE: Cristiano senza croci.
ORFEO: Orgoni, la bruta del sesso.
CENTRALE: Un bellissimo novembre.
LUX: La via lattea.
VERDI: Sette baschi rossi.
ODEON: Quella sporca storia del West.

ROMA: Il matrimonio perfetto.

TRENTO: Il dolce corpo di Deborah.
ASTRA: Made... al mare.
OLIMPICO: Comandamenti per un gangster.
JOLLY: Le dieci meraviglie dell'amore.
RITZ: Un treno per Durango.
D'AZEGLIO: Tornano i 1000.
PICCOLO TEATRO: Ciello cobra.

Piacenza

APOLLO: La Chemade.
CORSO: Nel labirinto del sesso.
ESCELSIOR: La gatta degli artigli d'oro in lingua inglese, ore 21.
[illegible]: Fratellanza.

PLAZA: Asterix il gallico.

POLITEAMA: Ammazzali tutti e torna solo.
ROMA: Genghis Khan il conquistatore.
TEATRO MUNICIPALE: riposo.

In VIII pagina:

I cinema nei maggiori centri della provincia di Torino

se siete a Genova

TEATRO MARGHERITA: riposo.
POLITEAMA [illegible]: a giorni al parco di Villa Faccio a Luigi Squarzina, presentato dal Teatro Stabile di Genova.
STABILE SALA «E. DUSE»: Fiore di cactus, di Barillet e Gredy, con Alberto Lupo e Valeria Valeri.
TEATRINO (p. Marsala): Daisy canta folclore e Beppe come Brassens.
ASTOR: Cerimonia segreta.
ARISTON: Gli uccelli vanno a morire in Perù.

La Mangano in «Teorema»

AUGUSTUS: A [illegible] presto.
AURORA: Matti una sera a cena.
DIANA: I 7 senza gloria.
DIONISO: Funny Girl.
GRATTACIELO: Racconti d'estate.
IDEAL: L'ora di Mackenna.
IMPERIALE: Matti una sera a cena.
LIDO: Funny Girl.
LUX: Montecristo '70, Michel Auclair, Pierre Brasseur, colori.
MODERNO: Nel labirinto del sesso.
OLIMPIA: Vado nudo, Manfredi.
ORFEO: Missione compiuta stop Saloni Matt Helm.
PALAZZO: Oliver.
RITZ: Due o tre cose che so di lei.
SMERALDO: I 7 senza gloria.
UNIVERSALE: Base artica Zebra.
VERDI: El Verdugo.
LIDO [illegible]: Ride a Gioy City.
ITALIA (Sestri P.): La donna velata dal passato.
ROMA (Sestri P.): La prima volta di Jennifer.
Verdi (Sestri Ponente): La notte dell'agguato.
VITTORIA (Sestri): Teorema di Pasolini
A. DORIA (Pegli): Io, l'[illegible]
AMBRA (Nervi): Bullitt.
VERDI (Nervi): Sukarno.
ARCOBALENO (Camogli-Recco): Mucchio selvaggio.
PONTEDECIMO: Non c'è pace per i vigliacchi!
FLORA (Quinto): I desi.

CHIAVARI

ASTOR: Matti, una sera a cena
CANTERO: Sigaraas.
CENTRALE: Carolina Chérie.
NUOVO: Uomini d'amianto contro l'inferno.
ODEON: Vera Cruz.

Imperia

CAVOUR: Museico di un orientale.
DANTE: Orgasmo.
CROCE BIANCA: Incontro al Central Park.
ROSSINI: Base artica Zebra.
CENTRALE: La notte dell'agguato.
IMPERIA: Indovina chi viene a merenda.

SANREMO

ARISTON: Justine.
ASTRA: Criminal face.
CENTRALE: Topaze.
MIGNON: Diavolo and Isabella.
ORFEO: La contessa.
LUX: La leggenda di Enea.
GARIBALDI: I quattro del Texas.
SUPERCINEMA: Il trochio di Londra.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Due occhi di ghiaccio.
ZENI: Il calda amore di Evelyn.

VENTIMIGLIA

COMUNALE: Pendolare.
EUROPA: Dove siamo le sagite.
IMPERO: Il segreto della scomparsa.

OSPEDALETTI

EDEN: Paris Secret.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: I 4 del Pater Noster.
CENRI: L'ammazzo, raccomandati a Dio.

La Spezia

ASTRA: L'altra faccia del peccato.
CIVICO: Stagione lirica: Rigoletto.
COCCIANI: La matriarca.
DIANA: Le sesse degli amori sono colori.
SMERALDO: Le tette vergini.
ODEON: C'era una volta il West
MONTEVERDI: Cinque per l'inferno. Seguo: L'ira di Dio.
MARCONI: Omicidio per appuntamento. Segue: Il Tigre.
ARSENALE: 7 pistole per un massacro.
ASTORIA: Le folli notti di Las Vegas.
GIANDINO: L'ora della furia.
AUGUSTUS: A 007 gli viene solo due volte.
MANTEGAZZA: Cinque per l'inferno.
GOLDONI: Via col vento.
VOLTA: Straziami ma di baci saziami.

Savona

[illegible]: Delitto [illegible] perfetto.
LUX: Assalto al treno Londra-Glasgow.
ASTOR: Bullitt.
ABC: Giovanni bruciare.
DIANA: Missione compiuta. Stop. Saloni, Matt Helm.
ELDORADO: Diario segreto di una minorenne.
OLIMPIA: Theresa e Isabelle.

CERIALE

ODEON: Tempo di terrore.

SPOTORNO

MIGNON: Lasciami baciare la fatalia.

ALBENGA

AMBRA: La battaglia di El Alamein.
CRISTALLO: Rimetranno i nostri eroi...?
ASTOR: La notte del giorno dopo.

ALASSIO

COLOMBO: Shalako.
RITZ: Più micidiale del maschio.

LOANO

[illegible]: Straziami ma di baci saziami.

ALBISOLA

[illegible]: Calibro.

NOLI

CRISTALLO: Lo scandalo.

VADO

SABAZIA: Duello a El Diablo.

FINALE

[illegible]: 20 mila leghe sotto [illegible].

CAIRO MONTENOTTE

CRISTALLO: Vivo d'amore.
COMM.: Vacanze intelligenti e peccatrici.
DOPOLAVORO (Cengio): I giovani tigri
SOCIALE (Cengio): Bambole e cerate.
NUOVO ITALIA (Millesimo): Il sesso degli angeli.
LUX (Millesimo): Io sono figlia tua vallgia.
ITALIA [illegible]: Sette volontari col Texas.
ALTARE: Un milione di anni fa.

VARAZZE

TEATRO: Il «Che» Guevara.
VERDI: Superspia H.

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Ragionevole	●●●	Corrente	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Westinghouse

Il condizionatore d'aria per la "mia" casa

Agenzia
BARBERO - TORINO - via Cibrario, 32 - tel. 41.83.63

AUTOBIANCHI
NUOVA Comniss. FRANSCAR S.a.s.
AUTOBIANCHI A 111 prenotazioni a prove
C.so Vittorio Emanuele 103 - Tel. 759.810 - 758.282 - 755.428

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati! - CELERITA' - RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID
Via Cernaia, 15 ang. C.so Siccardi - Torino
Tel. 562834 - 830445

angolari Rheem Safim

C'è chi li usa in negozio...
e in mille altri luoghi diversi, anche poco amici, perchè ora gli angolari Rheem Safim si va alla conquista dello spazio.

RHEEM SAFIM S.p.A.
Via Vespucci, 1 - Tel. 5530851 - 20066 MELZO (Milano)

UFFICIO REGIONALE VENDITE PIEMONTE-LIGURIA:
Via Susa 7 int. 4 - 10138 Torino - Tel. 740.710 - 740.828
TORINO - Ditta QUARATI ARTURO
Via Pr. d'Acaja, 40/bis - Tel. 773.509
TORINO - Ditta SCAGLIA GIUSEPPE
Via Bava, 32 - Tel. 678.049

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno venire ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de « La Stampa »
Via Nizza 34
MILANO Via Cappa 33
Galleria Buonarotti 3
ROMA Via Po 13
Largo dei Tritone 125
GENOVA Via 12 Ottobre 166 r
Port. Accademia 17 r
Via Roma 59 r
BOLOGNA Via Rizzoli 10
PADOVA Riv. Pontl Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Ilas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ilas-Kompass Pubblicità, via Marochetto 17 - 10126 Torino. Inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24008 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Ilas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marochetto 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24008 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, escluendo quella artificiosamente composta) per la tariffa della rubrica stessa all'atto pratico, con l'aggiunta della imposta in ragione dell'8 % globale. Il prezzo della rubrica è di L. 50 per parola. La sola rubrica « Domande di lavoro » e « Occasione d'impiego » L. 25 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e una completata per la tariffa della rubrica stessa all'atto pratico, con l'aggiunta della imposta in ragione dell'8 % globale. Il prezzo della rubrica è di L. 50 per parola. La sola rubrica « Domande di lavoro » e « Occasione d'impiego » L. 25 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e una completata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in stato lutto aumento del 100 %. Per ogni avviso ripetuto due volte su « La Stampa » o « Stampa Sera » dei lunedì e giovedì una rivalutazione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. — Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o transazioni. Coloro che desiderano ricevere lettori possono utilizzare il nostro servizio casette rispondendo al loro avviso: la tariffa è fissa: « Scrivere Ilas-Kompass Pubblicità c. ... Torino », comprensiva per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della casetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lit. 300 per le spese di recapito della corrispondenza a domicilio e non possono eseguirsi il ritiro presso i nostri uffici. La Ilas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del cavallario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica responsabile della corrispondenza a lei diretta alle casette. Essa ha quindi il diritto di verificare la lettera e di inoltrare soltanto quelle rispondenti ai requisiti richiesti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, giornali o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere lettere per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti di credito esistenti in Italia.

① Commerciali

CARRELLO elevatore diesel portata 20 qli occasione cercasi. Tel. 621-067.

LIQUIDAZIONE totale officina meccaniche del 5 al 20 maggio ore 15-19. Perugia S.p.A. Torino. Alesatrici, limatrici, filandiere, rettifiche, trapedoli, fresatrici, frontali.

PUNTE elicoidali originali « Falck » maschi e filiere originali « Cazzi » assortimento completo. Proposti, V. Nizza 12. 5-01369

VASCHE- ferro occasione capacità litri 1400 - 44.000 ultimo prezzo vendita Metallurgica Piemontese, Cigna 109.

② Artigianato

DECORATORE eseguo tinteggiatura carpenteria raschiatura, fughe, lavori rapidi. Telefonare 675-815.

DECORAZIONI civili e industriali applicazioni linoleum e affini, assegni. Tel. 787-056. 55746

② Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti enti e senza cambiali, richiesta da 100.000 a 30.000.000, tasso 8%, rimborso sino a 60 mesi. Via Pietro Cossa 8. Telef. 544-224. 03513

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cedremo buona tempo. Picco, corso Marconi 20. Telef. 657-124.

A 2.100.000 cedesimo commercialmente 25.000 giornaliere causa malattia. Telefonare 317-540. 5-1346

ABBIGLIAMENTO signore bambini, reddito netto 200.000 mensili cedesimo 2.500.000 facilitando. Sesia, Garibaldi 5. 5-1348

ALBERGO ristorante bar, avviatissimo Asti, cedesi. Telef. Torino 519.204

ALBERGO ristorante bar urge cedere motivi salute in cittadina Liguria Riviera in pieni sviluppo, richiesta 22 milioni agevolando. Lavoro assicurato. Telefonare San Remo n. 76-192. 1001

ASSOCIAZIONE cedesi gerente bar campi bocce biliardi salone ricevimenti pergolato attrezzature moderna garantisce serietà. Scrivere: « Ilas-Kompass Pubblicità 6498 — 10100 Torino ». 47809

AVIGLIANA storiale centrissimo cedesi bar ristorante locanda. Corso Torino 54. 5-1341

AVVIATISSIMA officinatrice meccanica primaria clientela, cedesi. Scrivere: « Ilas-Kompass Pubblicità 2619 — 10100 Torino ».

AVVIATISSIMO negozio commestibili drogheria cedesimo 4.100.000 - 1.200.000 contanti). Riva, via Mazzini 1. 03677

AVVIATISSIMO negozio articoli Campagnoli, cedesi 2.500.000 - 650 alla contanti. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio fiori cedesi pensionante Piazza Carducci attrezzato vari ospedali, collegi. Telefonare 696-870. 03600

AVVIATISSIMO negozio maglieria biancheria confezioni cedesimo 1 milione 700.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. 0377

AVVIATISSIMO negozio parrucchiere torino cedesimo 25.500.000 dilazionatissimo. Ditta, via Nizza 1. 2001

BAR barriera Milano 30.000 giornaliere dimostrabili, forse passaggio, cedesimo Sesia, Garibaldi 5.

BAR ristorante montagna Val Susa cedesi causa malattia convenientissimo. Trogila, corso Regina 189.

BAR 70.000 giornaliere cedesi causa trasferimento, affittasi poco fuoglie d'affare cedo eventuale garenzia. Telefonare 557-213. 0482

CAFFE' stupendo centralissimo 120 mila giornaliere cedo. Bellardi, via P. Micca 6. 5-1034

CASTAGNO cedo proprietario con alloggio 40.000 giornaliere, 4.500.000. Tel. 502386. 51195

CEDESI avviata falegnameria arredi radissimo ottima clientela. Telefonare 733-779. 115987

CEDESI avviatissima industrie confezioni femminili ottima clientela esperienza ventennale massima inerzia impegno dipendenti vicinanze Torino. Scrivere con referenze a: « Ilas-Kompass Pubblicità 6498 — 10100 Torino ». 53680

CEDO agenzieria pulizia zona di ancorio corso Traiano. Tel. 852-893.

CEDO motivi salute commerciale macelleria sulmo Miraflori Tel. 339-187.

CEDO permuto proprietario alloggio Torino oppure camera carnagan. Telefonare 503-020. 53144

CEDO trattoria avviatissima vasto locale causa salute Consigliasco. Telefonare 761-317. 1001

COLORI carta da parati plastica avviatissimo uomo cedesi. Facilitazioni. Tel. 535-731 ore pasti.

COMMESTIBILE fantastico 800.000 contanti, 80.000 lavoro forse passaggio cedo. Telefonare 537-215.

COMMESTIBILE prezzo eccezionale 1.700.000 lavoro 30.000 dimostrabilissimo cedo. Telefonare 537-215.

COMMESTIBILE 100.000 giornalieri occasionalissima. Cedesi motivi familiari. Tel. 212-697 ore pasti.

DROGHERIA Mirafiori 80.000 giornaliere dimostrabili, ritiro commercio cedesi. Sesia, Garibaldi 5.

DROGHERIA 80.000 giornaliere 3 vetrine forte passaggio cedo affarissimo 1.200.000. Telefonare 537-213.

ELETTRODOMESTICI radio televisione laboratorio attrezzatissimo materiale elettrico cedesi zona commerciale. Telefonare 502-025.

ELIOGRAFIA fornitissima laboratorio tecnici eccezionale. Pinelo Ligure, telefono 22-975.

FAVOLOSA latteria ortofrutticola 180 mila giornaliere arredatissima, lavoro solo su passaggio, cedo poco anticipo. Telefonare 537-213.

GENOVA avviata agenzia distribuzione materiali edilizia vendita/noleggio/nazionale, cedesi. Scrivere: « Ilas-Kompass Pubblicità 30 — 16121 Genova ».

MACELLERIA vigilantissima piazza Massaua cedesimo 2.500.000 affarissimo. Sesia, Garibaldi 5. 5-1346

MEUBLE' centralissimo 56 camere lusso docce vendesi convenientissimo per ingenza inviti familiari 38-900.000 sicuri interessati. Scrivere Colombo, via Balbis 18, Torino. 2001

MICHELINO cedo per anzianità trattoria bar ben avviata. Tel. 622-301.

PASTICCERIA bar centralissima angolare alloggio cedo liquidando. Bellardi, via P. Micca 6.

PRESTITI per conti e tutti. Scrivere: Esperto Rentini Giuseppe, via Mijtalia, 93, Genova, telef. 270-095.

PRIVATAMENTE vendo negozio articoli casalinghi volendo anche locale affare! Tel. 748-049. 51-50

RECAPITO clientela alta-ità decennale Crocetta utili 500.000 mensili dimostrabili cedesi 2.200.000 causa salute. Telefonare 918-974. 1001

RIVENDITA pane quarantennale confetteria caffè incasso 50.000 giornaliere affarissimo cedesi. Trogila, corso Regina 188. 5-1258

RIVENDITA pane 80.000 giornaliere [illegible] cedesi avviatissima. Convenientissimo. Carnagno 885-962.

RONTICCHIA tavola calda [illegible] posizione centralissima. Telefonare 741 235-957. 53138

SALUMERIA grandiosa attrezzatissima, 4 vetrine cedesi dilazionatissimo. Trogila, corso Regina 188.

SANREMO cedo direttamente avviata drogheria. Scrivere: Spi casella 22 A, Sanremo. 30758

SANREMO trasferendomi cedo avviato negozio d'arti ornamenti numerosi mercati centralissimo. Scrivere: Spi casella 22 A, Sanremo. 30758

TORREFAZIONE impianto 100.000 giornaliere, chiusura serale festivo, cedo. Bellardi, via P. Micca 6.

TORRES cede laboratorio fabbricazione impermeabili causa anzianità. Tel. 389-417. 51136

URGE cedere avviatissimo laboratorio polveri acqua da tavola, macchine lavorazione quasi nuove prezzo. Scrivere: « Ilas-Kompass Pubblicità 6435 — 10100 Torino ». 52005

VENDESI od affittasi negozio alimentari Borgaro Torinese licenza pane, tutte vendite salumeria macelleria drogheria e vario. Telefonare 501-040. 53155

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A. A privato compro cortiletti, ce vengo in blocco scala intera condominiale vani 45 nuova costruzione interamente affittata alto reddito mutuo Sanpaolo, via Algarotti 7 tel. Mollari. Telefonare 596-051.

A.A. ACQUISTO ex istituti privati alunno alloggio in Torino. Telefonare 326-607. 0739

A.A. PRIVATO, Gioberti 70, liberi 2 camere cucina bagno, 3 cucina bagno doppio ingresso, Viale 15-18.

A. ACQUISTA contanti alloggio lussuoso Aquileia Augusta zona Torino. Tel. 879-422. 0739

A. ACQUISTA pagamento immediato alloggio piccolo grande investimento. Telefonare 634-061

A. ACQUISTASI contanti casa Torino zona vecchia centralissima. Telefonare 541-619.

A. INZIO corso Giulio Cesare ultimi piani 2 camere cucina bagno, box, L. 15.500.000 sufficienti 10.300.000. Consolidate 343-285.

A. PALAZZINA ultimata alloggi disponibili, vicinanze Borgata, 2 appartamenti 3 camere cucina bagno box per 1 macchina, doppio ingresso, L. 12 milioni cadauno 10.000.000 mutuo meno ulteriori dilazioni, sufficienti 9.000.000 contanti. Consolidate 512-670.

A. SETTIMO vendiamo alloggi 2 camere tinello, servizi moderni, cucina ed agevolazioni pagamenti, cantiere via Arduino 18.

A. SIGNORILE specialissimi 3 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio, L. 5.900.000, sufficienti 2 milioni 600.000 più mutuo. Consolidate. 543-670.

A. VIA Lanzo/Ceres 24 splendidi camere ristrutturatissime 1.200.000. Telefonare 551-502. 501143

A. VIA Vicofarte - radicentre corso Trapani) recente signorile 2 camere cucina bagno, L. 8.200.000, sufficienti 3.000.000 contanti. Consolidate 512-670. 0775

A Ciriè vendo villa, nuova costruzione, L. 52.000.000. Tel. 542-118.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, possibilmente contanti. Picco, Marconi 20. Telef. 657-224.

ACQUISTO contanti, ve prezzo favorevole, alloggio 3-4 camere, servizi, eventuale primi mesi 1970, zona compresa corsi Agnelli, Casorate, Raccona, Tazzoli. Scrivere dettagliando Perrone, Saluzzo 35, oppure telefonare 321-371.

AFFARE terreno industriale area coperta Caselette superficie 6900 mq. Prezzo 2000 lire coperti, palazzina 10 camere richiesta 11.000.000 trattabili. Geom. Casadei 779-598.

AFFARONE 4 camere 2 cucine più negozio e cantina blocchi 7.000.000 unico proprietario. Tel. 772-564.

ALASSIO vendesi immobiliare signorile appartamento ristrutturato servizi accessori moderni, cantina posteggio vasto vista mare. Tel. 42-541 Alassio.

ALLOGGETTI a vani nuovi, termo, bagno, ascensori, vendo via Campobasso 33. 2.000.000 mensili più 50.000 mensili. Telefonare 583-940.

ALLOGGETTO camera cucina servobagno parquet tri Nanni vendo Telefonare 655-782.

ALLOGGETTO recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 518-738.

ALLOGGETTO in campagna Gassino confort moderno, vendo ultimo piemonte con alloggio zona Santa Rita. Telefonare 591-598. 51030

ALLOGGIO ampio, Crocetta, 5 camere, cucina, a 8.500.000 dilazionatissimo. Telef. 581-735. 0657

ALLOGGIO 2 camere cucina servizi, altro 3 camere cucina servizi vendo via Duchessa Jolanda. Tel. 772-598.

ALLOGGIO libero Parella 4 camere cucina servizi 9.300.000 affarone. Telefonare 779-435. 1091

ALLOGGIO libero (via Cigna) 2 camere tinello servizi 4.400.000. Telefonare 515-518. 51295

ALLOGGIO via Saluzzo 2 camere cucina vendo. Bellardi, via P. Micca 6.

ALLOGGIO via Saluzzo 2 camere cucina, termobagno 6.300.000. Capello, 532-780. 51283

ALLOGGIO vuoto (via Candiolo) 2 grandi camere cucinotto 4.910.000. Tel. 854-061. 0759

ALLOGGIO 2 camere tinello cucinino termobagno mutuo vendo liberi. Bellardi, via P. Micca 6.

APPARTAMENTI splendidi signorili, incomparabile vista collina, giardino, condominiale, particolarmente adatti per professionisti e dirigenti vendo direttamente Ditta Massaglia. Telef. 518-151 0590

APPARTAMENTI via Napione 39, 3-4-5 camere, salone, servizi, terrazzate, ascensore forte mutuo, rateizzati. Viale 15-18. Tel. 347-476.

APPARTAMENTI zona Martinetto, via Avallone (prolungamento piazza Bernini, vendonsi L. 1.000.000 camera, facilitazioni mutui. Tel. 535-716.

APPARTAMENTO moderno, ristrutturato, intrio corso Francia, grande salone, quadrilocale, cucina, servizi, triplegni, spogliatoi, camera servizio, condizionatore aria. Mq. 350 complessivi. Vendo. Mutuo, facilitazioni. Tel. 551-975. 51224

APPARTAMENTO via Napione 39, 4 camere, salone, cucina, servizi moderni, mutuo, altro 3 camere, servizi 4.500.000, mutuo. Viale 15-18. Telefonare 347-476.

ASSOLATO moderno giardini Rivoli 2 camere, tinello 9.500.000. Regiani 581-235. 0651

AZIENDA ditta ventennale costruzioni apparecchiature elettromeccaniche cedesi causa ritiro. Geom. Casadei, piazza Adriano 12. 51308

AZIENDA ventennale costruzioni attrezzature metalliche cedesi causa ritiro. Geom. Casadei, piazza Adriano 12. 51308

BLOCCASI 3 alloggetti comprensivo 10 camere. Comprendente 2-3 vaste case vecchie Barriera Milano. Affarone 9.600.000. Di Savino, Sant'Ambrogio 13. 52729

BORGHETTO Santambrogio. Interna Milano vendo alloggi 1-2-3 vani vista mare. Facilitazioni mutui. Telefonare 641-208, 757-402. 53525

CASETTA via Rimodernare: fronte Tenenza (tra Chivasso-Mazzè) 600.000 più rata affitto. Crpello 552-780.

CASETTA Lucento ristrutturata, 2 camere cucinotto servizi garage giardino possibilità ampliamento vendesi 11.500.000. Rosetti, Principe Oddone 3. 0696

CASTAGNO vende precisissimo appartamento signorile 3 camere salone garage. Telefonare 502-386.

CASETTA vecchia costruzione barriera Milano alle camere camino verandone libera. Trogila, corso Regina 188. 5-1258

CASTAGNO vende villetta Canale, 3 alloggetti, garage riscaldamento. Telefono 502-386. 5-1315

CAVALLERA, Saluzzo 21, bloccasi unici negozi (corso Giulio Cesare) vendonsi anche separatamente: alloggio centralissimo 5 vani, occasione.

CENTRALISSIMO vendo intero primo piano per complessivi mq 470. Volendo abbinabile piano rialzato mq 310, eventuale nuova costruzione 3-4 camere servizi. Facilitazioni pagamento. Tel. San Quintino 4bis telefonare 535-000 535-946.

CERVINIA vendo appartamento nuovo bellissimo signorile mq. 90. Scrivere: « Ilas-Kompass Pubblicità 2644 — 10100 Torino ». 55011

CHIERI Andasino acquisterebbesi palazzina 100 terreno. Scrivere: « Ilas-Kompass Pubblicità 606 — 10100 Torino ». 5-1372

CORSO Monlecucco: 2 camere, tinello moderno 7.500.000 dilazionando. Tel. 561-135. 0651

CORSO Vercelli Rebaudengo mutuo 4 camere servizi 4.100.000 più mutuo. Edificatori 517-256. 0582

DIRETTAMENTE vendesi centro Nichelino, via Massimo d'Azeglio 16, alloggi alto reddito 1-3 camere mutuo facilitazioni. Tel. 679-167, 772-570.

FABBRICATO industriale (4 km sud Torino fronte provinciale costruzione moderna muratore terreno 10.000 mq coperti 2200 utili, alloggio custode, riscaldamento. Geom. Casadei, 770-598. 51308

IMMOBILIARE San Candido direttamente vende via Cervino angolo via Genova, prossimi subito negozi alloggi ogni capienza mutuo e dilazioni 20%. Visite comitere.

LOANO centro vendesi appartamento sette vani indipendente 6.500.000. Telefonare 51-mmo 721-795.

LOTTINO terreno panoramico zona residenziale Cirenno progetto approvato prezzo interessante. Telefonare 393-598. 53050

MADONNA Campagna vine Apollo: camera, cucina, ingresso bagno, logicino, accessorio 3.800.000 mezzo mutuo. Edificatori 517-256. 0582

MERCATI generali via Spanzotti locale servizi 4.500.000 più mutuo. Edificatori 517-256. 0582

NEGOZI ampie possibilità ubicazione, residenti zona Francia. Tel. 760-904

PALAZZINA ecente, vicinanze Caselle, due alloggi, complessivi 8pt camere, giardino, 8.000.000. Studio Furbatto, 944-564. 51338

PALAZZO Dante Di Nanni angolo Volvera, vendonsi alloggi 2-3-4 camere servizi mutuo e dilazioni pagamento. Tel San Quintino 4 bis telefonare 535-000 535-946.

PIAZZA Bernini immediata ubicazione, magnifica posizione panoramica, vendonsi alloggi nuova costruzione 3-3-4 camere servizi. Facilitazioni pagamento tel. San Quintino 4bis telefonare 535-000 535-946.

PINO Torinese palazzina signorile giardino regione Mopia presso (bella tenuta club vendo alloggi doppi servizi. Telefonare 772-762.

PINO Torinese terreno metri 3000 ottima posizione vendesi. Telefonare 567-972. 53681

PIOSSASCO mite castello terreno 1040 progetto realizzo trentacinque camere lire. Telefonare 923-046.

PRECOLLINARE in palazzina Montcalieri, vendo 2 camere salottino grande cucina servizi box giardino 16.500.000. Telefonare 364-798.

PRECOLLINARE Valsalice alloggio signorile, mutuo ventennale, salone, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ampio terrazzo, giardino, vendesi. Tel. 332-578. 53700

PRIVATO vende alloggio corso Monlecucco, ingresso salone servizi, ottimo investimento garantito. Telefonare 772-396. 51337

PRIVATO vende alloggio via Cervino 2 camere tinello servizi. Telefonare 501-009. 53166

PRIVATO vende o affitta zona Crocetta appartamento signorile, libero subito, 4° piano in corso. Costruzione 1963, 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, doppi ingressi. Scrivere: « Ilas-Kompass Pubblicità 2626 — 10100 Torino ».

RIVOLI centralissimo, moderno, alloggio due camere, tinello, cucinino, bagno. Vendo libero 4.000.000 più mutuo 2.800.000. Tel. 551-975.

SANREMO: Colombo, piazza Colombo 19, vende appartamento fronte mobilissimi balconi quattro camere cucina doppi servizi interni.

(Continua a pag. 12)

ELETTRODOMESTICI radio televisione laboratorio attrezzatissimo materiale elettrico cedesi zona commerciale. Telefonare 502-025.

ELIOGRAFIA fornitissima laboratorio tecnici eccezionale. Pinelo Ligure, telefono 22-975.

FAVOLOSA latteria ortofrutticola 180 mila giornaliere arredatissima, lavoro solo su passaggio, cedo poco anticipo. Telefonare 537-213.

GENOVA avviata agenzia distribuzione materiali edilizia vendita/noleggio/nazionale, cedesi. Scrivere: « Ilas-Kompass Pubblicità 30 — 16121 Genova ».

MACELLERIA vigilantissima piazza Massaua cedesimo 2.500.000 affarissimo. Sesia, Garibaldi 5. 5-1346

MEUBLE' centralissimo 56 camere lusso docce vendesi convenientissimo per ingenza inviti familiari 38-900.000 sicuri interessati. Scrivere Colombo, via Balbis 18, Torino. 2001

MICHELINO cedo per anzianità trattoria bar ben avviata. Tel. 622-301.

PASTICCERIA bar centralissima angolare alloggio cedo liquidando. Bellardi, via P. Micca 6.

PRESTITI per conti e tutti. Scrivere: Esperto Rentini Giuseppe, via Mijtalia, 93, Genova, telef. 270-095.

PRIVATAMENTE vendo negozio articoli casalinghi volendo anche locale affare! Tel. 748-049. 51-50

RECAPITO clientela alta-ità decennale Crocetta utili 500.000 mensili dimostrabili cedesi 2.200.000 causa salute. Telefonare 918-974. 1001

RIVENDITA pane quarantennale confetteria caffè incasso 50.000 giornaliere affarissimo cedesi. Trogila, corso Regina 188. 5-1258

RIVENDITA pane 80.000 giornaliere [illegible] cedesi avviatissima. Convenientissimo. Carnagno 885-962.

RONTICCHIA tavola calda [illegible] posizione centralissima. Telefonare 741 235-957. 53138

SALUMERIA grandiosa attrezzatissima, 4 vetrine cedesi dilazionatissimo. Trogila, corso Regina 188.

SANREMO cedo direttamente avviata drogheria. Scrivere: Spi casella 22 A, Sanremo. 30758

SANREMO trasferendomi cedo avviato negozio d'arti ornamenti numerosi mercati centralissima. Scrivere: Spi casella 22 A, Sanremo. 30758

TORREFAZIONE impianto 100.000 giornaliere, chiusura serale festivo, cedo. Bellardi, via P. Micca 6.

TORRES cede laboratorio fabbricazione impermeabili causa anzianità. Tel. 389-417. 51136

URGE cedere avviatissimo laboratorio polveri acqua da tavola, macchine lavorazione quasi nuove prezzo. Scrivere: « Ilas-Kompass Pubblicità 6435 — 10100 Torino ». 52005

VENDESI od affittasi negozio alimentari Borgaro Torinese licenza pane, tutte vendite salumeria macelleria drogheria e vario. Telefonare 501-040. 53155

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A. A privato compro cortiletti, ce vengo in blocco scala intera condominiale vani 45 nuova costruzione interamente affittata alto reddito mutuo Sanpaolo, via Algarotti 7 tel. Mollari. Telefonare 596-051.

A.A. ACQUISTO ex istituti privati alunno alloggio in Torino. Telefonare 326-607. 0739

A.A. PRIVATO, Gioberti 70, liberi 2 camere cucina bagno, 3 cucina bagno doppio ingresso, Viale 15-17.

A. ACQUISTA contanti alloggio lussuoso Aquileia Augusta zona Torino. Tel. 879-422. 0739

A. ACQUISTA pagamento immediato alloggio piccolo grande investimento. Telefonare 634-061

A. ACQUISTASI contanti casa Torino zona vecchia centralissima. Telefonare 541-619.

A. INZIO corso Giulio Cesare ultimi piani 2 camere cucina bagno, box, L. 15.500.000 sufficienti 10.300.000. Consolidate 343-285.

A. PALAZZINA ultimata alloggi disponibili, vicinanze Borgata, 2 appartamenti 3 camere cucina bagno box per 1 macchina, doppio ingresso, L. 12 milioni cadauno 10.000.000 mutuo meno ulteriori dilazioni, sufficienti 9.000.000 contanti. Consolidate 512-670.

A. SETTIMO vendiamo alloggi 2 camere tinello, servizi moderni, cucina ed agevolazioni pagamenti, cantiere via Arduino 18.

A. SIGNORILE specialissimi 3 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio, L. 5.900.000, sufficienti 2 milioni 600.000 più mutuo. Consolidate. 543-670.

A. VIA Lanzo/Ceres 24 splendidi camere ristrutturatissime 1.200.000. Telefonare 551-502. 501143

A. VIA Vicofarte - radicentre corso Trapani) recente signorile 2 camere cucina bagno, L. 8.200.000, sufficienti 3.000.000 contanti. Consolidate 512-670. 0775

A Ciriè vendo villa, nuova costruzione, L. 52.000.000. Tel. 542-118.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, possibilmente contanti. Picco, Marconi 20. Telef. 657-224.

ACQUISTO contanti, ve prezzo favorevole, alloggio 3-4 camere, servizi, eventuale primi mesi 1970, zona compresa corsi Agnelli, Casorate, Raccona, Tazzoli. Scrivere dettagliando Perrone, Saluzzo 35, oppure telefonare 321-371.

AFFARE terreno industriale area coperta Caselette superficie 6900 mq. Prezzo 2000 lire coperti, palazzina 10 camere richiesta 11.000.000 trattabili. Geom. Casadei 779-598.

AFFARONE 4 camere 2 cucine più negozio e cantina blocchi 7.000.000 unico proprietario. Tel. 772-564.

ALASSIO vendesi immobiliare signorile appartamento ristrutturato servizi accessori moderni, cantina posteggio vasto vista mare. Tel. 42-541 Alassio.

ALLOGGETTI a vani nuovi, termo, bagno, ascensori, vendo via Campobasso 33. 2.000.000 mensili più 50.000 mensili. Telefonare 583-940.

ALLOGGETTO camera cucina servobagno parquet tri Nanni vendo Telefonare 655-782.

ALLOGGETTO recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 518-738.

ALLOGGETTO in campagna Gassino confort moderno, vendo ultimo piemonte con alloggio zona Santa Rita. Telefonare 591-598. 51030

ALLOGGIO ampio, Crocetta, 5 camere, cucina, a 8.500.000 dilazionatissimo. Telef. 581-735. 0657

ALLOGGIO 2 camere cucina servizi, altro 3 camere cucina servizi vendo via Duchessa Jolanda. Tel. 772-598.

ALLOGGIO libero Parella 4 camere cucina servizi 9.300.000 affarone. Telefonare 779-435. 1091

ALLOGGIO libero (via Cigna) 2 camere tinello servizi 4.400.000. Telefonare 515-518. 51295

ALLOGGIO via Saluzzo 2 camere cucina vendo. Bellardi, via P. Micca 6.

ALLOGGIO via Saluzzo 2 camere cucina, termobagno 6.300.000. Capello, 532-780. 51283

ALLOGGIO vuoto (via Candiolo) 2 grandi camere cucinotto 4.910.000. Tel. 854-061. 0759

ALLOGGIO 2 camere tinello cucinino termobagno mutuo vendo liberi. Bellardi, via P. Micca 6.

APPARTAMENTI splendidi signorili, incomparabile vista collina, giardino, condominiale, particolarmente adatti per professionisti e dirigenti vendo direttamente Ditta Massaglia. Telef. 518-151 0590

APPARTAMENTI via Napione 39, 3-4-5 camere, salone, servizi, terrazzate, ascensore forte mutuo, rateizzati. Viale 15-18. Tel. 347-476.

APPARTAMENTI zona Martinetto, via Avallone (prolungamento piazza Bernini, vendonsi L. 1.000.000 camera, facilitazioni mutui. Tel. 535-716.

APPARTAMENTO moderno, ristrutturato, intrio corso Francia, grande salone, quadrilocale, cucina, servizi, triplegni, spogliatoi, camera servizio, condizionatore aria. Mq. 350 complessivi. Vendo. Mutuo, facilitazioni. Tel. 551-975. 51224

APPARTAMENTO via Napione 39, 4 camere, salone, cucina, servizi moderni, mutuo, altro 3 camere, servizi 4.500.000, mutuo. Viale 15-18. Telefonare 347-476.

ASSOLATO moderno giardini Rivoli 2 camere, tinello 9.500.000. Regiani 581-235. 0651

AZIENDA ditta ventennale costruzioni apparecchiature elettromeccaniche cedesi causa ritiro. Geom. Casadei, piazza Adriano 12. 51308

AZIENDA ventennale costruzioni attrezzature metalliche cedesi causa ritiro. Geom. Casadei, piazza Adriano 12. 51308

BLOCCASI 3 alloggetti comprensivo 10 camere. Comprendente 2-3 vaste case vecchie Barriera Milano. Affarone 9.600.000. Di Savino, Sant'Ambrogio 13. 52729

BORGHETTO Santambrogio. Interna Milano vendo alloggi 1-2-3 vani vista mare. Facilitazioni mutui. Telefonare 641-208, 757-402. 53525

CASETTA via Rimodernare: fronte Tenenza (tra Chivasso-Mazzè) 600.000 più rata affitto. Crpello 552-780.

CASETTA Lucento ristrutturata, 2 camere cucinotto servizi garage giardino possibilità ampliamento vendesi 11.500.000. Rosetti, Principe Oddone 3. 0696

CASTAGNO vende precisissimo appartamento signorile 3 camere salone garage. Telefonare 502-386.

CASETTA vecchia costruzione barriera Milano alle camere camino verandone libera. Trogila, corso Regina 188. 5-1258

CASTAGNO vende villetta Canale, 3 alloggetti, garage riscaldamento. Telefono 502-386. 5-1315

CAVALLERA, Saluzzo 21, bloccasi unici negozi (corso Giulio Cesare) vendonsi anche separatamente: alloggio centralissimo 5 vani, occasione.

CENTRALISSIMO vendo intero primo piano per complessivi mq 470. Volendo abbinabile piano rialzato mq 310, eventuale nuova costruzione 3-4 camere servizi. Facilitazioni pagamento. Tel. San Quintino 4bis telefonare 535-000 535-946.

CERVINIA vendo appartamento nuovo bellissimo signorile mq. 90. Scrivere: « Ilas-Kompass Pubblicità 2644 — 10100 Torino ». 55011

CHIERI Andasino acquisterebbesi palazzina 100 terreno. Scrivere: « Ilas-Kompass Pubblicità 606 — 10100 Torino ». 5-1372

CORSO Monlecucco: 2 camere, tinello moderno 7.500.000 dilazionando. Tel. 561-135. 0651

CORSO Vercelli Rebaudengo mutuo 4 camere servizi 4.100.000 più mutuo. Edificatori 517-256. 0582

DIRETTAMENTE vendesi centro Nichelino, via Massimo d'Azeglio 16, alloggi alto reddito 1-3 camere mutuo facilitazioni. Tel. 679-167, 772-570.

FABBRICATO industriale (4 km sud Torino fronte provinciale costruzione moderna muratore terreno 10.000 mq coperti 2200 utili, alloggio custode, riscaldamento. Geom. Casadei, 770-598. 51308

IMMOBILIARE San Candido direttamente vende via Cervino angolo via Genova, prossimi subito negozi alloggi ogni capienza mutuo e dilazioni 20%. Visite comitere.

LOANO centro vendesi appartamento sette vani indipendente 6.500.000. Telefonare 51-mmo 721-795.

LOTTINO terreno panoramico zona residenziale Cirenno progetto approvato prezzo interessante. Telefonare 393-598. 53050

MADONNA Campagna vine Apollo: camera, cucina, ingresso bagno, logicino, accessorio 3.800.000 mezzo mutuo. Edificatori 517-256. 0582

MERCATI generali via Spanzotti locale servizi 4.500.000 più mutuo. Edificatori 517-256. 0582

NEGOZI ampie possibilità ubicazione, residenti zona Francia. Tel. 760-904

PALAZZINA ecente, vicinanze Caselle, due alloggi, complessivi 8pt camere, giardino, 8.000.000. Studio Furbatto, 944-564. 51338

PALAZZO Dante Di Nanni angolo Volvera, vendonsi alloggi 2-3-4 camere servizi mutuo e dilazioni pagamento. Tel San Quintino 4 bis telefonare 535-000 535-946.

PIAZZA Bernini immediata ubicazione, magnifica posizione panoramica, vendonsi alloggi nuova costruzione 3-3-4 camere servizi. Facilitazioni pagamento tel. San Quintino 4bis telefonare 535-000 535-946.

PINO Torinese palazzina signorile giardino regione Mopia presso (bella tenuta club vendo alloggi doppi servizi. Telefonare 772-762.

PINO Torinese terreno metri 3000

STAMPA SERA
Venerdì 9 - Sabato 10 Maggio 1969

notizie dello sport

11
Anno 101 Numero 107

Pesaola non ha paura

«La mia è una squadra vera: questa la differenza fra la Fiorentina e il Milan o il Cagliari - Che cosa voglio dalla partita con la Juventus? Un pareggio, che vuol dire lo scudetto»

Offerti dal Torino

Il Leeds ha rifiutato 105 milioni per cedere Don Revie

LEEDS, venerdì sera.

Il Leeds United ha respinto l'offerta di 70.000 sterline (105 milioni) avanzata dal Torino per ingaggiare come direttore tecnico, Don Revie, allenatore della squadra che s'è appena laureata campione in Inghilterra.

(Associated Press)

Questa la notizia giunta in redazione alle 12,30. Un flash rapido che pubblichiamo integralmente e sul quale, data l'ora, non è stato possibile ottenere conferma o smentita da parte dei dirigenti del Torino. La cifra è alta, da capogiro, forse non è quella reale; tuttavia la breve notizia conferma ciò che già si temeva: una risposta negativa, da parte del Leeds, il cui voltafaccia è clamoroso. Ogni altro commento dopo le trattative svolte dal Torino con lo stesso Don Revie, sono superflue.

Manichelli, Pirovano, Superchi, Favalli e Anastasi: quasi una danza. Ma domenica, fra Juve e Fiorentina, chi ballerà?

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, venerdì sera.

Pesaola è quarantott'ore dalla partita con la Juventus, dalla partita che separa la Fiorentina dallo scudetto. Pensate di arrivare a questo punto?

«No, io pensavo in un'altra maniera campionato — risponde Pesaola — ma non pensavo alla scudetto. La squadra però è andata subito bene, gradatamente è migliorata ancora, e dopo le partite con il Cagliari, qui, e quella con il Milan a San Siro, mi sono reso conto che la Fiorentina non è seconda a nessuno».

«Che cosa vuole dalla partita di Torino?».

«Un pareggio, un pareggio andrebbe bene. So c'è un filo di logica nel calcio, un risultato di questo genere vorrebbe dire lo scudetto per noi».

«Come giudica la Juventus, la squadra che costituisce l'ultimo grosso ostacolo prima del titolo di campione?».

«Per me la Juventus non è tra le favorite del torneo, tanto la considero forte, ed il mio giudizio sui giocatori non cambia adesso, anche se per un'infinità di fattori la squadra non è in lotta per lo scudetto».

«Considera un fatto positivo conoscere in anticipo il risultato della partita del Milan?».

«No, tutt'altro, è mi spiego subito. Se il Milan pareggia o perde i miei possono ritenersi ormai tranquilli, sicuri e farsi sorprendere. E vorrebbe dire compromettere tutto il campionato. Se invece il Milan vince, noi siamo "obbligati" a fare il risultato, e tutti i costi, e spesso una condizione del genere diventa un peso».

«Qual è la dote sulla quale ha fatto perno per costruire questa Fiorentina da scudetto?».

«Malgrado la posizione di classifica la squadra non ha mai perso la sua tranquillità. E' in questo modo che ha mostrato la sua maturità, una qualità insperata per giocatori in maggioranza giovani. Una sola volta la Fiorentina si è fatta trascinare, si è innervosita: è stato contro il Torino, la partita è finita sul piano del combattimento».

«Qual è la differenza fondamentale fra la Fiorentina e Milan e Cagliari, che sono, o sono stati le rivali più pericolose?».

«Non si può parlare della Fiorentina, come si fa per il Cagliari con Riva e per il Milan con Rivera e Prati. La mia è una "squadra" vera: Superchi è stato una rivelazione formidabile, Rogora e Mancin hanno offerto un rendimento uniforme, sempre all'altezza. Brizi è me classe non ha rivali; Ferrante, considerata l'età, è un "libero" perfetto, non ha avuto una battuta a vuoto. Pirovano, mi serviva all'inizio un elemento così esperto; poi si è fatto male ed è venuto fuori Esposito, che si è "inquadrato" subito bene, ed è diventato uno dei punti di forza. Che dire di De Sisti? Le cose più difficili le rende facili, è di una freddezza eccezionale, e quanta classe! Non è mai andato così forte, come ecco lo paragono addirittura a Schiaffino. Maraschi: è stato un ammirevole uno dei migliori centravanti del campionato. Merlo è un purosangue, il prossimo farà ancora di più. Molti han detto che Amarildo è stato una rivelazione: non per me, che l'ho sempre stimato, e sono ripagato con questo magnifico campionato. Rizzo, un elemento più che positivo anche se ha dimostrato a inquadrarsi, ora è a posto, ed è risultato decisivo in diverse occasioni. E lo stesso discorso vale per Chiarugi: era andato bene in pre-campionato, poi lo aveva bloccato un infortunio, e per un bel po' l'ho dovuto inquadrare prima del rientro, quando è apparso trasformato».

«Vedo, quando si è in campo è un po' come essere col palco lenico: bisogna recitare una parte, ma io non mi scaldo tanto spesso». *Ma a questo punto Pesaola forse si dimentica quel pelo di pacchetti di sigarette che fuma ogni domenica*

«Qual è il problema principale della Fiorentina se dovesse partecipare alla Coppa dei Campioni?».

«Va bene così com'è, la Fiorentina, è fatta di gente giovane, il problema è di rinforzare la rosa dei titolari, non di sostituire dei giocatori. Certo mi dispiacerebbe andar via perché qui la squadra c'è». *Il tecnico allude alla sua possibile partenza per Napoli (che sembra addirittura già scontata) sulla quale il diretto interessato ha promesso di parlare la prossima settimana, prima della partita con il Varese.*

Paolo Patruno

«Racchette d'oro» a 45 milioni all'anno

Caos nel tennis *(per colpa dei soldi)*

Il caos regna sovrano nel mondo del tennis. Una volta i tennisti erano divisi in due categorie ben distinte: i dilettanti e i professionisti. Poi, a causa della concorrenza sostenutasi fra gli organizzatori dei tornei dei vari paesi, i dilettanti incominciarono a percepire ingaggi sempre più sostanziosi per assicurare la loro presenza a questa anziché a quella manifestazione. Nacque, così, il dilettantismo-marrone, e cioè il falso dilettantismo. Proseguendo su questa strada si è giunti all'assurdo di dilettanti che guadagnavano molto più dei professionisti senza peraltro pagare una sola lira di tasse proprio perché dilettanti. L'esempio dello spagnolo Santana che ogni anno, fra ingaggi e premi vari guadagna 40-45 milioni netti, fa testo.

Stanchi di essere criticati sempre più violentemente e stretti alle corde dai dirigenti inglesi, l'anno scorso i «soloni» della Federazione internazionale decisero di istituire una terza categoria di tennisti, quella dei registrati o autorizzati, che dir si voglia. Gli autorizzati sono dilettanti che, pur mantenendo questa qualifica, possono impunemente ricevere gli ingaggi degli organizzatori e partecipare ai premi in palio nei tornei. Ma mentre i professionisti non possono essere ingaggiati nelle squadre di Coppa Davis dei paesi di appartenenza, gli autorizzati possono giocare anche in questa manifestazione.

L'istituzione di questa categoria fu aspramente criticata. Gli inglesi dichiararono di non fare più alcuna distinzione fra professionisti e dilettanti arrivando all'unica definizione di «giocatori». I francesi si sono rifiutati di riconoscere la categoria degli «autorizzati». Gli australiani ancora non si sono pronunciati mentre gli statunitensi per bocca del loro presidente si sono dichiarati favorevoli alla nuova categoria ma una decisione ufficiale anche loro ancora non l'hanno presa. Insomma, gli stessi tennisti non sanno più che pesci prendere e molti di loro in tutta coscienza ignorano a quale categoria appartengono.

L'assurdo più umoristico lo si è raggiunto in Italia. La nostra Federazione ha comunicato alla Federazione internazionale che Pietrangeli e Mulligan sono «autorizzati» ma poche settimane più tardi, all'assemblea di Venezia, la votazione congressuale lasciò l'iniziativa alla Fit e impedì che nello statuto venisse apportata la benché minima modifica concernente la definizione dei giocatori. Fortunato Pietrangeli e Mulligan, dilettanti in Italia, appena usciti dalla patria frontiera sono considerati «autorizzati». Ci sarebbe qual da ridere se l'argomento non fosse tanto importante.

Nonostante tutte queste incongruenze, il tennis continua a fare nuovi proseliti in tutto il mondo. Una recente statistica assicura che i giocatori tesserati nel mondo, e cioè i tennisti che svolgono attività agonistica, sono più di 25 milioni, un numero impressionante. Detto per inciso, in Italia i tesserati non arrivano a 20 mila, la buona metà dei quali possiede soltanto la tessera ma non partecipa a gare. E anche questo è per noi un dato negativo.

Il tennis ha avuto un pernottante rilancio sotto un punto di vista spettacolare e propagandistico con l'istituzione dei tornei open, aperti sia ai dilettanti sia ai professionisti. Il successo ottenuto recentemente dai nostri Campionati internazionali a Roma lo attesta. Fra biglietti, abbonamenti e proventi televisivi la Federazione ha incassato circa 39 milioni, cifra mai raggiunta nel passato.

Un ulteriore lancio propagandistico dovrebbe essere fornito dalla «Coppa Davis» il cui primo turno della zona europea verrà alle prese l'Italia con il Belgio a Genova da venerdì a domenica. Se per disgrazia gli azzurri dovessero uscire sconfitti da questo confronto, l'interesse scemerebbe per tutto il resto dell'anno. Purtroppo ai profilano tempi molto difficili per il tennis italiano e potrebbe anche verificarsi la tanto paventata possibilità che per almeno dieci anni gli azzurri siano costretti a recitare la parte della comparse sulle scene internazionali.

Coppa Davis oggi a Genova con Pietrangeli e due «baby»

Nicola Pietrangeli, che oggi disputa la sua centocinquantacinquesima gara di Coppa Davis, è arrivato a Nervi mercoledì sera scortato da Orlando Sirola, nuovo capitano della squadra azzurra, e dal produttore, dal regista e dai soggettisti del film che lo vedrà come protagonista al fianco di Vitna Lisi il prossimo anno.

Ma a Pietrangeli, in questo momento, interessa di più l'incontro di Davis con il Belgio che non il film. E ciò sebbene il confronto con i belgi Hombergen e Drossart gli procurerà pochi biglietti da diecimila incatte il produttore del film gli ha assicurato parecchi milioni.

«Questo incontro è stato mandato a disdurre — si è lasciato Nicola — si è parlato addirittura di una specie di confronto indiretto tra me e i giovani azzurri. Qualcuno è arrivato al punto di chiedere la mia esclusione dalla squadra per raggiunti limiti di età. E' vero, presto compirò 36 anni, ma non colpa mia se sono ancora il più forte?».

«Dicon che il pronostico ci è avverso — ha concluso Pietrangeli —. Può essere che i belgi siano favoriti, ma rifiuto però di credere che ragazzi come Castigliano, Crossa e Marsano si lasceranno supinamente battere. Spero di dar loro il buon esempio e di consentire a Castigliano, che giocherà il secondo singolare contro Drossart, di scendere in campo nelle migliori condizioni di spirito. Lo potrò fare soltanto se la presidenza avrà superato il numero uno belga Hombergen. Il compito non è facile ma ci sogno di riuscire. Dopo tutto, a quasi 36 anni, posso vantare una esperienza non comune».

Giorgio Bellani

Atletica inquieta, ovunque

Sete di records

Paola Pigni tenta altre distanze

La stagione atletica, in Italia, si è iniziata da tempo: alla «Pasqua» dell'Arena milanese, ai campionati universitari di Perugia, si sono verificati risultati superiori alle aspettative, considerando che l'ambiente appariva un po' già di morale ed i dirigenti un po' disorientati dopo la rivoluzione del congresso della Fidal. Si discute sul fatto che Ottoz, sposatosi da poco ed alle prese con il lavoro nell'azienda paterna, si farà battere da Liani (e ci si dimentica che Eddy non può vivere solo per l'atletica), ma si sottolineano anche il ritorno di Assaro nel salto in alto, i propositi di Crosa (ha promesso: «Arriverò a 2,20»), la grinta di Arese (chi fa da sé, fa per tre, vecchio detto sempre di moda), l'impegno di Paola Pigni, che ha corso il miglio prima in 4'46"6, quindi in 4'41"2, ovviamente record nazionale ma, quel che più conta, seconda prestazione al mondo.

Sabato e domenica a Formia, in una grande manifestazione internazionale, si tirano le prime somme. Vi hanno aderito, oltre a tutti i migliori italiani, anche polacchi, inglesi, irlandesi, jugoslavi, svedesi, francesi, tedeschi dell'Est, romeni, ceki, svizzeri ed austriaci. I polacchi (con Badenski e la Kirszenstein) sono da giorni in allenamento a Formia e promettono meraviglie.

Ci sarà, per la prima volta in Italia, un 5 mila metri femminile. Paola Pigni, decisa quanto basta sotto il suo visino d'angelo, non ha paura delle lunghe distanze: vuole tentare di stabilire ai passaggi i primati nazionali dei 2 mila e 3 mila metri, della 2 miglia ed ovviamente dei 5 mila. A stimolarla provvederà l'irlandese Ann O'Brien, invitata appositamente per garantire un emozionante duello.

La collera di Carlos

La protesta di John Carlos continua, sottolineata da imprese sensazionali. Spinto da un vento troppo forte perché il risultato sia omologato, il favoloso atleta negro ha corso i 100 yarde in 9" netti, meglio del record del mondo. Carlos pone nelle gare una grinta sempre maggiore: al rientro in patria dopo i Giochi messicani ha trovato molta ostilità, e questo lo spinge a battersi con grande energia.

«Noi non accettiamo — ha detto John Carlos — tutti gli insulti che ci vengono indirizzati, solo perché abbiamo la pelle nera. Io sono in collera, e quando sono in queste condizioni corro meglio, vado più forte. Dovranno ancora parlare di noi quest'anno, vincere è il nostro modo di protestare, di denunciare la condizione della nostra razza».

Carlos ha aggiunto di non voler più gareggiare nella nazionale statunitense, di andare in pista solo più per la sua Università di S. José e per il «suo popolo».

TESTI DI BRUNO PERUCCA

Gimondi in cattedra

Non è leader del «Romandia», ma lo domina

Nostro servizio particolare

OVRONNAZ, venerdì sera.

Felice Gimondi ha perso la «maglia verde», ma resta il più autorevole candidato alla vittoria finale del Giro di Romandia. Ieri, Felice è stato il protagonista della tappa. Forse ha vissuto la giornata più significativa di questa stagione. Proprio in salita, sul suo terreno da battaglia, ha riacquistato la padronanza e le sfide dei momenti più felici e, nei cinque chilometri finali, ha preso in contropiede sia Adorni che Motta, infliggendo loro oltre due minuti di distacco.

Stamane, poco prima della partenza per il tappone Ovronnaz-La Chaux-De-Fonds Gimondi ha detto: «Mi sento benissimo e sarei un ipocrita se affermassi di considerare questa corsa come un semplice rodaggio in vista del Giro d'Italia. Ieri, ho seguito una tattica molto semplice. Sono scattato all'offensiva nel punto più duro della tappa, nelle infide serpentine che portano a Ovronnaz. Ero incoraggiato dal successo conseguito nella «cronoscalata» di mercoledì a Ginevra. Saltando Bellati è rimasto con me. Gli altri hanno ceduto».

Gimondi, intanto, ha messo ipoteche sulla vittoria. «La corsa — ha affermato — è appena iniziata, ed io farò tutto il possibile sia per conservare il distacco acquisito su Adorni e Motta che per impossessarmi nuovamente della "maglia verde". L'impresa non è facile poiché gli uomini che mi precedono in classifica marciano bene. Dovrò compiere uno sforzo eccezionale nella prova a cronometro di domani. Sono molto contento per Dino Carletto, mio compagno di squadra».

Carletto è infatti primo in graduatoria, a pari merito con Ugo Colombo. La «maglia verde» è stata tuttavia assegnata a Colombo per avere vinto la volata della pattuglia di punta al traguardo di Ovronnaz.

Luigi Fascetti

con 100 LIRE
al giorno
e nessun altro impegno o spesa potrete avere
l'ultimo modello di
TELEVISORE PORTATILE 16"
in affitto
compreso assistenza totale e
possibilità di sostituzione
Altri modelli con poco più o poco meno
telerent
TELEFONATE A:
TORINO 538.467 VIA XX SETTEMBRE 71 B
MILANO 874.598 VIA T. GROSSI 10 - 862.343 VIA TORINO 64

uova novità

Cuociuovo "Pyrex":

un modo nuovo, più pratico e igienico, per presentare con fantasia e in bellezza le uova, e specialmente le uova alla coque. Come? Provi una delle nostre ricette: il cuociuovo "Pyrex" è in vendita con un ricco ricettario.

E' un'offerta speciale:

due cuociuovo, un cestello di cottura, il ricettario a sole L.

1.000

anziché L. 1.400

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

SANREMO: Colombo, piazza Colombo 12, vendesi villa tre camere cucina servizi, giardinetto, ottima posizione. 14.000.000. 10718

SOFFITTA via S. F. d'Assisi vendesi libera occupata. Bellotti, via P. Micca 5. 5-1051

TERRENO acquisto vincolato edificato bassa Italico per magazzino. Scrivere: « Elle-Kompass Pubblicità 503 — 10100 Torino ». 1372

TERRENO industriale cintato Torino sub servizi vendo. Telef. 937 251.

VENDESI o affittasi vicinanze Torino stabilimento mq. 1200 1800 coperti, eventuale allacciato ferroviario. Telefonare 914-118. 33511

VENDESI vicinanze Villafranca ottimi villetta, giardino, frutteto 5 soliboli. Telefonare 93-056 Asti.

VENDESI Villanova d'Asti attiguo paese terreno industriale mq 15.000. Telefonare 93-076 Asti. 50808

VENDO casa vicino Torino, 4 stanze con garage più terreno utile edificabile, indipendente. Telefonare 988-570.

VENDO provincia Novara bisogno 14 appartamenti esplorare credito e per cento sopravvalore, 48.000.000 rimborso annuo 18.000.000. Scrivere: « Elle-Kompass Pubblicità 2844 — 10100 Torino ». 53611

VENDONSI in Asiana n. 1° vaccarie 7 tagliate L. 30.000.000. Scrivere: Marcello, via Cristoforo 17, Vercelli.

VIA Borgaretto (Parella) ottimi alloggi, due camere, cucina, termosifone, ascensore. Vendo a 6.000.000. Facilitato. Tel. 353-175. 5224

VIA Fattino 100, impresa vende direttamente costruzione residenziale civico/dalle stanziche, alloggi pronti, box. Telefoni 736-432, 719-793.

VILLA acquisto vecchia, purché entro cinta di Torino. Telef. 543-545.

VILLA tempio Gramsa, dodici camere, mansarde, servizi, ottimo terreno ottimo vendesi. Studio Parlanti, piazza Lagrange. 51338

VILLA collina Gassino oppure terreno acquisto. Scrivere: « Elle-Kompass Pubblicità 503 — 10100 Torino ». 2001

VILLA splendida signorile parco giardino precollinare, Torino vende. Telefonare 899.654. 53481

5.200.000 vendesi 2 camere, cucina, servizi, ricostruzione particolare. Borgo Vittoria, Diadema. Telefonare 502-854. 2001

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A. AFFITTERENIISSIMO amministrato, referenziatissimi sposi piccoli, impiego stabile. Telef. 912-639.

A. CONIUGI soli impiegati grande azienda abbisogna alloggio. Telefonare 779-556. G789

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, servizio, termosifone. Telefonare 518-598. 3/1037

APPARTAMENTI affitto - vendita corsi/sono per nuovi clienti referenziatissimi. Telefonare 758-949.

CERCASI lusso fabbricato, eventualmente anche alloggio o cascina. Telefonare 673-534. 55520

CERCASI villino chiuso con giardino privato, zona collinare vicinissima Torino. Scrivere: « Elle-Kompass Pubblicità 2870 — 10100 Torino ».

CERCO alloggio 8, 10, 12 camere per affittacamere. Lasciare referenziato. Tel. 912-052. 52455

LOCALE industriale mq/i 800 affitto od acquisto anche periferico o zona depressa. Telefonare 791-695.

SPOSI dipendenti grande industria cercano camera piccolo, referenziatissimi. Telef. 215-971.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. REFERENZIATO amministrato, volendo vicino, abitami 3-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-799.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42 Telefono 340-459.

AFFITTANSI alloggi 3-5 camere livello eccellente ed altri minore 3-1 camere, Corso Peschiera 225, telefonare 339-942. 53551

AFFITTASI palazzo signorile alloggi 5-6 camere, servizi, cantina. Visibili ore ufficio via Sacchi 51.

AFFITTASI alloggio camere, tinello cucinetta capofilato trum 19, via Berthollet. Telefonare 361-846.

AFFITTASI capannone industriale e uffici mq 1500, eventuale mq 800, fronte strada. Telefonare 694-807.

AFFITTASI capannone mq. 1200 servizi, uffici, riscaldato, via Tesso 50.

AFFITTASI centro Portapalazzo, piazza Repubblica 3 1° piano mq locali m. 220 uso commercio artigianato ufficio. Rivolgersi Custode.

AFFITTASI Crocetta alloggio centrissimo rialzato. Tel. 532-307.

AFFITTASI due locali ammobiliati per ufficio, zona centro. Tel. 518-058.

AFFITTASI locali centrali uso ufficio e parte magazzino mq 330, via Pianta. Telefonare 278.615 534.59

AFFITTASI magazzino mq. 150, negozi zona S. Rita. Telef. 390-719.

ALLOGGIO signorile quattro camere, cucina, bagno, garage (via Boucheron) affittasi. Tel. 542-378.

AUTOTRASLOCHI accurati, assicurazione mobilia, concorrenza inbattibile, ditta Bellale, telef. 876.023.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia provvisti a richiesta. Telefonare 897.206 Bellino.

AUTOTRASLOCHI vasolina eurocisterna pezzi inclici furgoni imbullini. Telef. 857-051 Monlalto. 52122

AUTOTRASLOCHI Corso 4000 camera furgoni imbottiti zone Torino affidarmi Riviera. Telefonare 687-641.

AUTOTRASLOCHI Corso, 4000 camera Torino dintorni riviera Roma Napoli. Telefonare 692-183.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camera accuratissimo garanzia autorizzato. Tel. 972-681 Rimondi.

CORSO Trieste affittasi alloggio signorile 3 camere, salone, cucina 2 servizi grande terrazzo panoramico e garage nello stesso. Telef. 87-344 ore ufficio. 53482

IN palazzina Cavoli affitto 3 camere salone cucina tripli servizi. Telefonare 296-280. 2001

LOCALI industriali affittasi, vendonsi. Telefonare 590-654.

LOCALI industriali artigianali magazzini deposito diverse dimensioni affitto telefonare 270-733.

TETTOIE aperte mq. 3000 cadauno centrale affittasi barriere Milano. Telefonare 237-820 (ore pasti).

TRASLOCO rivolgetevi corso Marconi 3 servizio accurato garantito. Telefonare 657-965. 51363

VIA Terrino 215 affittasi libera subito eccezio. Telefonare 853-782.

ZONA Giardini Reali affittasi alloggi 5-6-5 locali con ogni comodità servizi balconata. Telefonare 833-054, 852-078 53306

⑦ Locali villeggiatura

A Lanzo Gyms, (Italia) vende affitta alloggi signorili. Telefono Lanza 66-366, Torino 280-067.

ALBISOLA Mare zona residenziale vendonsi due meravigliosi alloggi vista mare quanti 1° 5.500.000 più mutuo 6.125.000 - 2° 10.000.000 più mutuo 4.000.000. Telefonare Torino ore ufficio. 543-525. 53507

BARDONECCHIA Condominio Valsiclara vendonsi alloggi ingressi. Facilitazioni. Telefonare 532-515 Torino.

RAPALLO appartamenti cotta residenziale centrale, vista mare minimo 6.500.000, e 30 metri spiaggia centralissimo 8.450.000; e 900 metri mare 4.700.000. Corso Camillo Passale 21. Telefonare 35-696 Rapallo.

S. MARGHERITA Ligure in zona residenziale vista mare appartamenti 2-3-4 locali confortevoli, mutuo, villini. Corso Camillo Passale 21, telefono 37-696, Rapallo. 50758

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

BELLARIA, Albergo Belleggiatura, vicino piazza via Mediterraneo cucina casalinga prezzi modici.

BELLARIA albergo La Pace direttamente spiaggia, moderno, trattamento familiare. Tel. 44-511. 50644

BELLARIA Hotel Orchidea telefono 44-155, giardino ombreggiato, tutte camere particolari. 50613

BELLARIA Hotel Parl tel. 46-222, al mare tutte alla corte confortevole.

BELLARIA, Hotel Principe, telefono 44-276, fronte mare, ogni confort, prezzi modici. Prenotatevi.

BELLARIA pensione Gloria, telefono 44-182, vicinissima mare, camere ottimo trattamento, bassa 1800 completivo. 50615

CATTOLICA hotel Arnaldo, telefono 61-462, modernissimo, prezzi modici, buona cucina. 50609

CATTOLICA Pensione Silvana telefono 61-193, vicinissimo mare. Bassa 1400-1500. Alta interpellateci.

COGOLETO, Pensione Aurelia telefono giardino, parcheggio, specialità pesci. Telefonare 910-203.

GABICCE Mare hotel Napoleon, telef. 61-765. Nuova modernissima costruzione sul mare. Tutte camere con servizi privati, balcone, bar, ascensore, garage. Prezzi normali.

GIUGNO in Versilia, Pensione Fabiani, Lungomare Carducci 74, Viareggio. Adulti L. 2000, bambini 1... pensione completa. prezzo propaganda. 52701

HOTEL Riviera Viserba, sulla spiaggia, centrale. Prezzi di assoluta concorrenza. 50044

HOTEL Fiaminio Pesaro 2ª categoria, 50-360. Sul mare, circondato collina. Camere con servizi, doccia, balcone, telefono. Piscina, taverneita, autoparco. Bassa stagione rami V aprile 2ª quindi.

HOTEL Helvetia Viserbella, grande parco fronte mare, Prezzi da 1800.

HOTEL Palace, Cattolica, 2ª categoria, modernissimo fronte mare, prezzi da 2200.

HOTEL Reno Lido di Savio (1500 metri Milano Marittima). Modernissimo. Sul mare, ottima cucina. Interpellateci. 50946

HOTEL Silmar Igeamarina, moderno, fronte mare, pensione completa da 1600. 50044

IGEAMARINA hotel Orsola, Pinarec 30, completamente 1969 camere servizi privati ottimo trattamento, prezzi modici, interpellateci.

MISANO Adriatico hotel Atlantic, tel. 45-345 nuovissimo tutte camere servizi ascensore, giugno 2200, luglio 2700, agosto 3200.

RICCIONE hotel De Amicis, signorile mare, tutte camere servizi, cucina, ascensore, garage, giardino, interpellateci 50613

RICCIONE pensione Annabella, telef. 42-754, giugno 1800, luglio 2000, 2500. 50609

RIMINI Bellavista Pensione Made moiselle camere doccia bassa 1800 alta 2400 completivo. 50613

RIMINI hotel Davis, tel. 23-149, tutte camere balcone, telefono, servizi privati, bassa stagione 2000.

RIMINI hotel Fabrizio tutte camere servizi ascensore parcheggio, bassa 1800. 50613

RIMINI mare Albergo Amarita, telefono 72.627, giugno-settembre 1900, luglio 2700, agosto 3000 confort-super, vini privati. 50613

RIMINI hotel Rosabianca, tel. 23-577, giugno 1800 completivo, centrale, parcheggio. 50613

RIMINI Marebello Pensione Mayorca, tel 30-974, 50 mt. mare familiare giardino parcheggio.

RIMINI Miramare, pensione Casablanca, tel 30-391, sul mare, prezzi speciali. 50613

RIMINI pensione Dalia, via Monzoni, 50 metri mare, giugno 1800.

RIMINI pensione Lelia, tel. 24-115 ottima mare, tranquilla, prezzi modici. Interpellateci. 50958

RIMINI pensione Silvana, tel. 24-649, vicinissima mare, familiare, giardino, parcheggio. 50613

RIMINI pensione Trinidad, telefono 26-437, Gestione propria, bassa 1600 completivo. 50044

RIMINI pensione Villavera familiare giardino autoparco giugno settembre 2000 completivo. 51449

RIMINI-Rivabella Hotel Luca telefono 51-130, vicinissima mare, camere servizi privati, bassa 2000, alta interpellateci. 50613

RIMINI Rivabella Pensione Due Trenini, tel. 24-146, fronte mare, modernissima. Bassa 1600-1800.

RIMINI Rivazzurra Hotel Stadium, tel. 30-243, vicinissima mare, camere servizi telefono prezzi modici.

RIMINI Viserbella Pensione Miramdo tel. 38-033 vicino mare tranquillo giardino bassa 1600 luglio 1900-2100 agosto 2500 completivo.

RIVOTORTO, Hotel Cilo, tel. 15-295. Cucina tradizionale, ambiente familiare. Prenotatevi. 50738

TORREPEDRERA Rimini hotel Aros camere servizi parcheggio privato. Giugno 1700. 50613

TORREPEDRERA Rimini Pensione Las Vegas vicinissima mare ottimo trattamento bassa 1600 completivo.

VACANZE al mare Adriatico Nuovo hotel Atlet Cervia (Ravenna). Prezzi speciali al pienissimi. Maggio 2000, Giugno, settembre 2100, Luglio, agosto 2500 tutto compreso. Cabine gratis al mare. Camere con servizi, balcone. Cucina di buona scuola. Sconto 10% nuclei familiari, amici oltre 4 persone. Bambini fino sei anni sconto 30%. 50946

VARAZZE Pens Antibolina 61997324, confortevole, trattamento ottimo, prezzi modici, giardino. 319901

VENTIMIGLIA pensione al Mare, signorile Castelgiovanni maggio 2400, giugno 3000, luglio 3300, agosto 3500. Rinomata cucina, spiaggia riservata. 50738

VISERBA Albergo Donella sul mare tel. 38-229, prezzi modici, interpellateci. 50613

VISERBA hotel MB sul mare camere servizi balconi open garage bassa 1800 completivo. Informazioni 542-503 Torino 50613

VISERBA hotel Miramare, tel. 38-140, maggio 1500 giugno settembre 1600-1800 completivo.

VISERBA pensione Cosetta, telefono 38-002 vicinissima mare, tranquilla, cucina genuina, prezzi modici.

VISERBA Pensione Cosmopolita, telefono 38-347, sulla spiaggia, bassa 2300 completivo. 50613

VISERBA pensione Nadia, tel. 33-300 vicinissima mare, cucina casalinga, bassa stagione 1500 completivo.

VISERBA Pensione Sammarino vicinissima mare, ottimo trattamento, prezzi modici, interpellateci.

VISERBA Rimini Albergo Calista vicinissimo mare tutte camere servizi bassa 1700 completivo.

VISERBA pensione Acquamarina sulla spiaggia. Tel. 38-025. Bassa 1800 completivo.

VISERBA, Rimini Hotel Zenia, telefono 38-410, Veramente sulla spiaggia tutte camere con bagno. Prezzi modicissimi. 50944

VISERBA, Villa Deborah, Dubcrdò 7, tel. 37-045, 38-085, sul mare. Bassa 1500; alta 2100 - 2450. 50613

VISERBELLA hotel Palos, nuovissimo vicinissimo mare, cucina casalinga, bassa stagione 1500 completivo.

⑫ Domande impiego

A.A. DIRETTORE media azienda, commercio con speciale capacità commerciali, buona preparazione problemi aziendali offresi come dirigente. Scrivere: « Elle-Kompass Pubblicità 2839 — 10100 Torino ».

A piccola media azienda tessile esperienza organizzazione impianto tenuta contabilità, apprendista semplice (libero poco contributi) offresi massimo 45.000 mensili. Telefonare 534-822

(Continua a pag. 14)

Salone de **LA STAMPA**

LIBRERIA CORSO, DELL'ISTITUTO GEOGRAFICO DEAGOSTINI
Via Roma, 80 - Telefono 660.300

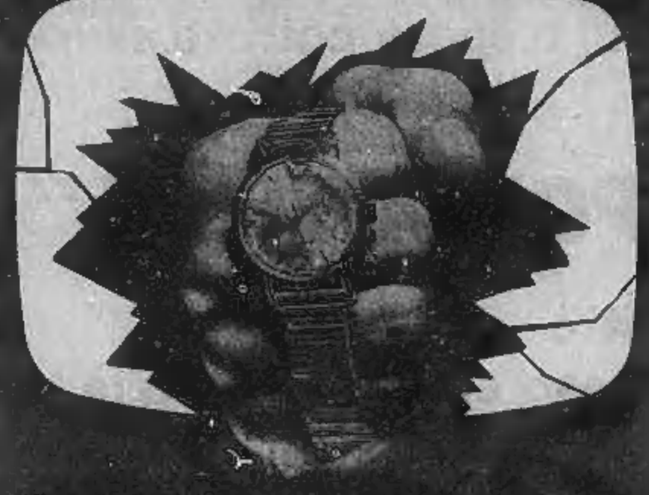
ABBONAMENTI E VENDITA
Giornali Riviste delle Repubbliche Italiane - Bollettini ufficiali Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della G.E.D. - Bollettini Istituto Speciale di Statistica

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Controlli, indagini, infedeltà, Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 611.024 - 308.6...2

PROVA TORTURA

stasera sul 2° canale in Intermezzo



TIMEX

l'orologio più venduto nel mondo

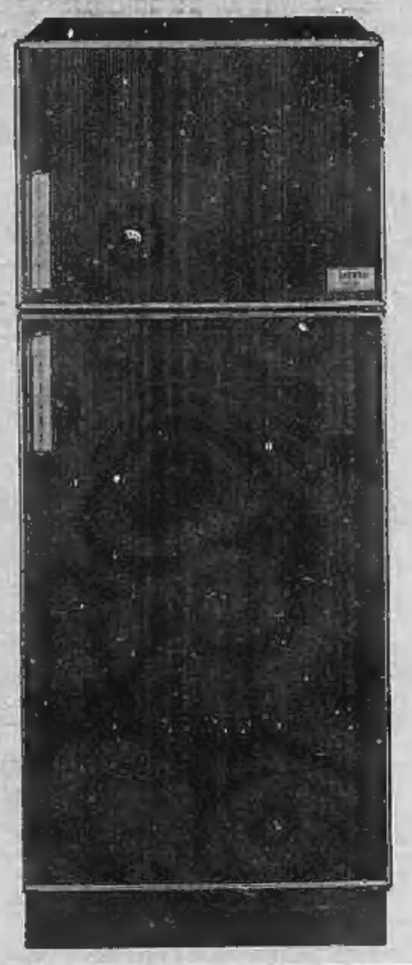
Concessionario esclusivo per l'Italia: MELCHIONI S.p.A. - Milano

Clapero presenta complete collezioni **Timex**

nei suoi negozi di
Corso Vittorio Emanuele 58 e di Corso Orbassano 25

essere certa di una perfetta conservazione alla giusta temperatura?

posso con Zoppas



Insalata, frutta, burro, uova, pesce.
Nel frigorifero Zoppas si mantiene tutto perfettamente.
Nel frigorifero Zoppas c'è un impianto refrigerante a rapida dispersione di calore. Temperatura bassa con pochissimo consumo. Risparmio.
Nel frigorifero Zoppas il freezer conservatore-congelatore arriva fino a 24 gradi sotto zero. Sbrinamento automatico. Griglie scorrevoli.
Frigoriferi Zoppas: tanti modelli a partire da lire 44.000.

Zoppas
la serietà

STAMPA SERA
Venerdì 9 - Sabato 10 Maggio 1969

le ultime notizie

13
Anno III Numero 137

le borse oggi

Lieve ripresa dopo una settimana di contrasti

A TORINO — La settimana termina con una lieve ripresa del mercato azionario. Sulla scia del dopo Borsa di ieri, l'apertura odierna mette in luce diffusi miglioramenti, specie per Fiat, Generali, Viscosa. Nel durante l'attività tende a diminuire, mentre il mercato si accentra in una serie di limitate oscillazioni. Il fondo è comunque resistente, tanto che un accenno di riflessione a metà borsa è rapidamente riassorbito e il mercato conclude praticamente sui livelli di apertura, con la conferma di vantaggi diffusi e marcati dalla vigilia. Titoli di Stato ed obbligazioni invariati. Dopo Borsa stabile. Diritti Fiat, massimo 223, minimo e chiusura 220. Prezzi informativi:

Prezzi informativi della valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 7800-8200; sterlina oro nuovo 7100-7300; marengo svizzero 8400-8700; sterlina carta unitaria 1500-1520; dollaro carta Usa 627-631; franco svizzero 145,25-146,25; franco francese 116-120; oro fino 870-890.

A MILANO — La settimana si è conclusa stamane in un'atmosfera ancora irregolare e con una tendenza piuttosto decisa. I movimenti del mercato, infatti, risultano poco omogenei e privi di sostanza: si è tentato anche stamane in apertura di far leva sulla quota puntando su alcuni titoli-guida; ne è risultato un rialzo abbastanza consistente, ma fragile come base.

Infatti alla compilazione del listino, dopo un « durante » irregolare, la quota tendeva nuovamente ad assestarsi sui livelli della vigilia: una parte dei titoli riusciva però a chiudere vicino ai livelli massimi con modeste migliorie; in complesso, comunque, il mercato è apparso poco convincente e poco propenso a sviluppare movimenti di una certa consistenza. Valori di Stato attivi con ristrette oscillazioni, resistenti le Obbligazioni.

Principali oscillazioni: Generali 70.850-70.850-70.900 (chiusura); Fiat 3830-3910-3936 (massa chiusura); Montedison 1126-1122 (m. c.); Viscosa 3928-3900 (chiusura); Burgo 16.150-16.010 (chiusura).

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Acciaie 3824; Anglata 13,500; Anic 1248; Assicurativ. 74.500; Bastogi 2178; Beni Stabili 1195; Binda 34.200; Breda 3801; Brioschi 16.400; Burgo 16.010; Caffaro 380; Cantoni 17.340; Carlo Erba ordin. 13.980; Carlo Erba privilegiate 7710; Cascami 6500; Cementir 4500; Châtillon 4530; Cir 6105; Coge 12.500.

Comp. Toro ord. 10.378; Comp. Toro priv. 7750; Cond. Acqua 715; Cucirini 6720; Dalmine 1030; De Ferrari 1454; Donzelli 2148; E. Marelli 654; Eternit 3605; Falck ord. 3900; Falck priv. 3920; Fiat ord. 3920; Fiat priv. 2602; Finmare 346; Finsider 639; Fisac 349; Food. Incendio 14.050; Fond. Vita 28.700.

Gavardo 1360; Generalito 1030; Generali 70.900; Gim 4500; Ginori 518; Habitat 2080; Imm. Roma 628; Invest 3005; Italcable 3750; Italcementi 26.525; Italgi 2480; Italsider 1030; La Centrale 7450; Lanerossi 3280; L'Ausiliare 2600; Lepetit or. 6750; Lepetit pr. 6800; Linificio 535.

Liquigas 167,50; Magneti M. 1649,50; Magona 2588; Manif. Tosi 2290; Marzotto 1300; Mediobanca 67.870; Metalli 3980; Mira Lanza 58.500; Mondadori pr. 3820; Monteponi 8; Nebiolo 711; Olcese 305; Olivetti or. 3690; Olivetti pr. 3730; Pacchetti 386,50.

Philips n.: Pirelli e C. 3905; Pirelli Spa 2615; Pozzi or. 77; Pozzi pr. 255; Ras 86.200; Rinascente or. 381,50; Rinascente pr. 248,75; Risanamento 6385; Romana Zuc. or. 108,50; Romana Zuc. pr. 400; Rossari 3190; Rotondi 33.400; Saffa 3915; Sai 23.020; Sarom 1281; S. E. Sardi 4340; Sges 1768.

Siele 6200; Silos 3000; Sip 2685; Smi 2460; Stampati 4630; Stet 3285; Sviluppo 2585; Tecnomasio 970; Tilane 349; Tosi Franco 3125; Trafilerie 330; Un. Manifat. 21.100; Viscosa or. 3800; Viscosa pr. 3785; Westinghouse 1078.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 7800-8100; sterlina oro nuovo 7000-7300; marengo 8300-8700; sterlina unitaria 1475-1505; dollaro carta 627-630.

A GENOVA — L'ultima seduta dell'ottava è avvenuta con mercato sostenuto durante l'apertura, mentre le chiusure sono avvenute su basi leggermente riflessive ed in particolar modo sulla precedente chiusura. Reddito stazionario e poco trattato.

Centrale 7470; Generali 80.000; Ras 86.550; Meridionali 2180; Nai 6590; Viscosa ordinarie 3917; Viscosa privilegiate 2800; Finsider 639; Italsider 1037,50; Fiat ordinarie 3930,50 (diritti 219,50); Fiat privilegiate 2630; Sip 2680; Montedison 1123,50.

A FIRENZE — Mercato leggermente migliore, ma con perdurante scarsità di affari: qualche recupero particolarmente sensibile per la Viscosa e la Fiat.

Alcuni prezzi: Bastogi 3185; Centrale 7480; Fondiaria Incendio 74.750; Fondiaria Vita 28.700; Viscosa ordinarie 3910; Montedison 1122; Magona 2588,50; Fiat 3929 (diritti 220,50); Immobiliare 629.

Ferma la sterlina ai livelli minimi

LONDRA, venerdì sera.

La sterlina stamane è ferma ai livello minimo, dollari 2,3825, in attesa di un'altra giornata che si preannuncia convulsa. « La situazione è caotica — ha commentato un operatore — il mercato si sta lentamente paralizzando, perché è impossibile trovare corsi realistici ».

Negli ultimi due giorni l'intervento a sostegno è costato circa 100 milioni di sterline. Indubbiamente la Banca centrale ha lasciato che il corso della sterlina scivolasse verso i limiti della svalutazione automatica, ma è poi intervenuta energicamente quando il corso stava per raggiungere il punto più basso. (Ansa)

A Parigi il marco a livello record

PARIGI, venerdì sera.

Il marco è toccato un vertice record: 126,400 marchi per cento franchi, contro i 123,500-600 di ieri, che già costituiva un primato.

(Associated Press)

Francoforte: il marco sempre più richiesto

FRANCOFORTE, ven. sera.

La Borsa di Francoforte è oggi normalmente aperta. La richiesta di marchi è stata più alta dei giorni scorsi. Gli esperti hanno calcolato che alle 10 erano stati acquistati marchi per un valore di mezzo miliardo di dollari, in previsione di una rivalutazione della moneta.

Danimarca: sospese le operazioni all'estero

COPENAGHEN, ven. sera.

La Banca Nazionale di Danimarca ha annunciato che, a causa della situazione monetaria internazionale, tutte le sue operazioni sui mercati esteri sono state sospese. La decisione è stata annunciata un quarto d'ora dopo l'apertura delle banche.

Dura presa di posizione di professori e presidi

Nelle scuole medie né scrutini né esami

La decisione assunta stanotte dall'Intesa (che raggruppa i sindacati scolastici) rimette in discussione l'accordo per gli statali - I docenti negano rappresentanza a Cgil, Cisl, Uil e chiedono nuove norme giuridiche per gli insegnanti - Alla Camera, tra estate e autunno, la discussione sul divorzio

Nostro servizio particolare

ROMA, venerdì sera.

Niente scrutini ed esami, a maggio e a giugno, nella scuola secondaria: dunque paralisi in questo settore della istruzione proprio alla fine dell'anno scolastico. E' questa la prospettiva che deriva dalla decisione dei 250 mila professori e presidi degli istituti di istruzione secondaria organizzati nell'Intesa intersindacale della scuola.

La decisione, presa questa notte, stabilisce che gli insegnanti della scuola secondaria si asterranno, a partire dal 30 maggio, dalle operazioni di scrutinio e di esame. I professori e i presidi dell'istruzione secondaria, oltre a rivendicare nuove norme per lo stato giuridico degli insegnanti, negano alla segreteria della Cgil, della Cisl e della Uil il titolo per rappresentarli nelle trattative con il governo sul riassetto delle retribuzioni degli statali. Di qui la protesta, in cui si inserisce un nuovo episodio di contestazione all'interno del mondo sindacale.

Se insegnanti e presidi manterranno le loro decisioni, l'anno scolastico dell'istruzione secondaria non potrà, in pratica, avere conclusione. Si determinerà una situazione caotica di cui è difficile, ora, prevedere gli sviluppi.

La decisione dell'Intesa intersindacale della scuola crea qualche incognita anche per l'accordo tra governo e statali sul riassetto delle retribuzioni: a tale accordo le confederazioni sindacali sono sostanzialmente favorevoli ma il no di importanti sindacati di categoria, quali sono quelli dell'Intesa nel settore dell'istruzione secondaria, mette il governo, e anche le organizzazioni dei lavoratori, di fronte a seri e imprevisti problemi.

La legge sul divorzio (del socialista Fortuna e del liberale Baslini) verrà esaminata dalla Camera tra l'estate e l'autunno. La relazione sull'iniziativa è stata già presentata: è del socialista on. Lenoci e contiene interessanti cifre e considerazioni.

Anzitutto il numero di coloro che l'indissolubilità del matrimonio ha messo « fuori legge » (separati legalmente o di fatto, figli nati fuori del matrimonio) e sono perciò direttamente interessati al divorzio: cinque milioni, circa un decimo dell'intera popolazione del paese.

Un altro interessante dato: il numero delle separazioni, in Italia, è, proporzionalmente al numero degli abitanti, più alto del numero dei divorzi di altri paesi. Il divorzio, dunque, non favorisce lo smembramento della famiglia.

La dissoluzione dell'unione avviene, per cause obiettive, anche dove il divorzio non esiste. Ed ecco le cifre. In Italia il tasso delle separazioni è dello 0,70 ogni mille abitanti, in Gran Bretagna vi sono (sempre ogni mille abitanti) 0,52 divorzi; 0,50 sono in Francia; 0,53 in Polonia; 0,49 in Belgio.

L'on. Lenoci nega che quello proposto da Fortuna e Baslini sia « il divorzio facile ». La legge prevede lo scioglimento del vincolo solo in casi gravi e documentati. Interessanti sono, sempre nella relazione, i riferimenti a posizioni edivorziatesi o, comunque, per una revisione delle leggi in materia di matrimonio, che stanno affiorando nel mondo cattolico, nella stessa Chiesa.

Un vescovo cristiano, monsignor Zoghy, ha detto, al Concilio Vaticano II che, più grave del problema dello scioglimento del matrimonio è « quello del coniuge innocente che, nel fiore della giovinezza, si viene a trovare definitivamente solo per colpa dell'altro ».

A New York, dove vivono 8 milioni e mezzo di cattolici, proprio tra i cattolici, d'accordo con le autorità ecclesiastiche, si è costituito un comitato per sollecitare una nuova legge sul divorzio. La conferenza episcopale recentemente ha posto fine, con un messaggio al Parlamento, alla sua tradizionale opposizione al divorzio.

Concludendo Lenoci ricorda che, oltre all'Italia, solo sei Stati (Irlanda, Argentina, Brasile, Cile, Colombia e Paraguay) non ammettono il divorzio e che « il divorzio esiste in Stati tradizionalmente cattolici senza che sia turbata la coscienza dei credenti ».

Mario Pinzauti

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Le affermazioni di «Spiegel» giudicate assurde

Netta smentita in Egitto: «Israele non ha bombe A»

Sarebbero falsità propagandate da Tel Aviv per indebolire il morale degli arabi - Ieri, per la prima volta nell'arno, commandos terrestri israeliani sono entrati in territorio giordano per distruggere basi di terroristi

Nostro servizio particolare

Il Cairo, venerdì sera.

La notizia diffusa dal giornale tedesco Spiegel (e già smentita ufficialmente a Tel Aviv) secondo la quale Israele sarebbe in possesso di sei bombe atomiche viene giudicata assurda in Egitto. La reazione della smentita lascia intendere come anche il solo pensiero che gli israeliani possano disporre del catastrofico potere delle bombe atomiche getta l'Egitto nelle più gravi apprensioni. Perciò i giornali questa mattina sono colmi di grossi titoli, in cui l'esistenza di bombe A in mano dei nemici viene considerata « assolutamente assurda », e destituita di ogni fondamento, una manovra manifesta » e così via.

Qualche quotidiano, per rassicurare i propri lettori, giunge a supporre una manichea messa in scena. Al Gomhouria afferma: « Israele ha diffuso questa bugia attraverso la stampa straniera e poi l'ha smentita, secondo un piano inteso a demolire il morale degli arabi. Il giornale Al Akbar dichiara: « Non è la prima volta che queste falsità sono propagandate da Israele, e si ritorcono contro essa stessa ». Altri parlano di « guerra psicologica di Israele contro i paesi arabi ».

Nessuno ricorda neppure che Israele dispone del reattore atomico di Dimona (che pare diretto da un italiano allievo di Fermi), e del centro nucleare di Rehovth, a sud di Tel Aviv: secondo gli israeliani, i due centri lavorano unicamente per la ricerca scientifica, ma anche questo fatto viene ignorato in Egitto, che preferisce lasciare credere che al di là del Canale si sia totalmente digiuni di scienze nucleari.

Sul fronte guerreggiato, si è verificato un avvenimento notevole: commandos israeliani hanno compiuto ieri sera un'incursione in territorio giordano ed hanno fatto saltare case di guerriglieri arabi. I commandos hanno attraversato il fiume e demolito la casa a Wadi Jabbet, di fronte alla valle del Belsan. Poco dopo, tre civili giordani sono rimasti uccisi passando in auto su una mina che si ritiene sia stata deposta dagli israeliani.

L'azione dei commandos costituisce la prima incursione terrestre nel corso di quest'anno.

Un duello di artiglierie fra egiziani ed israeliani è avvenuto ieri pomeriggio nella parte nord del Canale di Suez e si è protratto per un'ora e mezzo. Sembra che sia stata cannoneggiata anche Porto Said, — secondo fonti favorevoli egiziano — non vi sarebbero vittime. Gli israeliani hanno avuto due soldati uccisi e due feriti.

(Ansa-Reuter)

I 4 morti di Borgo d'Ale

Un anno al guidatore che ha sterminato una famiglia torinese

Vercelli, venerdì sera.

(u. n.) Un incidente stradale, nel quale persero quattro torinesi, è stato rievocato ieri al nostro Tribunale. L'imputato è il quarantasettenne Michelino Seroni, abitante a Busto Arsizio in via Gramsci.

L'incidente avvenne il 4 novembre 1966. Il Seroni, a bordo della propria « Giulia sprint » viaggiava sull'autostrada Milano-Torino diretto in quest'ultima città. All'altezza del casello di Borgo d'Ale, reso l'asfalto reso viscido dalla pioggia, l'auto sbandava portandosi con un volo sull'altra corsia, dove si fermava trasversalmente. In quel momento sopraggiungeva la « Fiat 600 » guidata dal proprietario, Sergio Vercellone, di 63 anni, abitante a Torino in corso Venezia 3, operaio della Fiat, il quale aveva a bordo la moglie Elda Leoni, di 40 anni, la figlia Renata di 17, ed il fidanzato di questa, Gaspare Lucania, di 23 anni, pure abitante a Torino in via Madone 10.

Lo scontro fu violentissimo. Elda Leoni, la figlia Renata ed il Lucania morirono sul colpo. Sergio Vercellone, che aveva riportato un trauma cranico ed altre ferite in più parti del corpo venne ricoverato al Maria Vittoria di Torino dove morì il 22 maggio 1967.

I giudici del nostro Tribunale hanno condannato il Seroni ad un anno di reclusione con i benefici della condizionale e della non menzione.

E' il terzo in pochi giorni

Un altro prigioniero in carcere a Rovereto si dà fuoco in cella

Dal nostro corrispondente

ROVERETO, venerdì sera.

(c. s.) Un giovane di Bolzano, Giovanni Lazzaro, di 22 anni, detenuto nelle carceri di Rovereto, ha tentato di uccidersi appiccandosi il fuoco ai vestiti nella cella dove era rinchiuso. Le fiamme gli hanno avvolto in un attimo i pantaloni, propagandosi quindi agli altri indumenti. Quando il fuoco ha raggiunto la carne, il Lazzaro ha cominciato ad urlare tentando di spegnerlo e procurandosi così ulteriori scottature alle mani e alle braccia.

Richiamati dalle urla sono accorsi gli agenti di custodia, riuscendo rapidamente a soffocare le vampe. Dopo una sommaria medicazione il Lazzaro, che presentava gravi ustioni all'addome, alle cosce, alle gambe e alle braccia, è stato trasportato al Centro clinico delle carceri di Trento. Le autorità carcerarie di Rovereto hanno mantenuto e mantengono il massimo riserbo sull'episodio, dichiarando che il detenuto è stato trasferito al Centro clinico per una serie di disturbi intestinali, di cui soffriva. Pare accertato che qualche giorno fa il Lazzaro avesse confidato ad un condetenuto che voleva compiere un gesto clamoroso per protestare contro la società. E' questo il terzo caso di tentato suicidio con il fuoco di un recluso, nel giro di pochi giorni, dopo quelli di Bergamo e di Foligno.

Ucciso da un camion dentro una galleria dell'Autostrada dei Fiori

SANREMO, venerdì sera.

(r. o.) Un tragico infortunio sul lavoro è avvenuto stamane in una galleria dell'Autostrada dei Fiori, che si sta aprendo in regione San Giovanni. Un minatore specializzato, Salvatore Cascià, di 40 anni, da Cavasira (Agrigento), residente a Ventimiglia in vicolo dei Forni 4, mentre era intento al lavoro veniva investito a tergo da un autocarro in retromarcia. Quando il camionista s'è reso conto dell'incidente era ormai troppo tardi: il Cascià giaceva a terra, morto sul colpo per le numerose fratture riportate in tutto il corpo. La vittima era padre di tre figli.

Un operaio a Cigliano

Accecato da un getto di piombo in fusione

Cigliano, venerdì sera.

(n. c.) Infortunio sul lavoro, stamane, nello stabilimento Pertusola di Cigliano. L'operaio Domenico Alessio, di 32 anni, è stato colpito in pieno volto da un getto incandescente di piombo fuso. L'infelice è stato immediatamente soccorso dai compagni di lavoro e trasportato all'ospedale. L'incidente è avvenuto durante la colata del metallo. L'Alessio era curvo sull'apposito apparecchio, denominato appunto « fusiera ». Improvvisamente è avvenuta una fuoruscita del metallo incandescente che ha colpito in volto il fonditore. All'ospedale il sanitario gli ha riscontrato ustioni corneali bilaterali, e dopo le prime cure l'ha fatto trasferire alla sezione oculistica dell'ospedale di Vercelli dove è stato sottoposto ad intervento.

INDAGANO AD ASTI C.C. E P.S.

Senza nome il bandito catturato a S. Damiano

Ha documenti falsi - Tace ed è molto difficile identificarlo

Dal nostro corrispondente

Asti, venerdì sera.

Il giovane arrestato ieri a San Damiano d'Asti, dopo un lungo inseguimento terminato nelle acque del torrente Borbore, non è stato ancora identificato: egli continua a rifiutarsi di fornire le proprie generalità e i documenti di cui è in possesso sono risultati falsi. Perché tace? Forse per dare tempo ai complici, riusciti a fuggire, di trovarsi un rifugio. I due potrebbero essere autori di rapine ai danni di gioiellieri. Nelle tasche dell'arrestato sono state trovate banconote per un milione e mezzo. In piazza Alfieri di San Damiano i carabinieri hanno sequestrato un'« Alfa Romeo 2600 » con targa falsa; sotto i sedili vi erano due grosse casse.

Ecco in breve i fatti. Ieri pomeriggio il rappresentante orafo Vittorio Tipieri, residente a Torino in Viale dei Tigli 42, giungeva a San Damiano e con due valigie-campionario con oggetti d'oro per 100 milioni entrava nell'oreficeria di Elio Sordo, in piazza Libertà. Ad una cinquantina di metri, all'angolo con la piazza Alfieri, si fermava un'« Alfa 2600 » e ne scendevano due individui che s'avviavano verso il negozio.

Il comportamento sospetto dei due veniva notato dal brigadiere dei vigili urbani Rossanino e dal carabiniere Giannini, che si dirigevano alla loro volta per accertarne l'identità. Gli sconosciuti, però, fulmineamente si davano alla fuga, separatamente. Inseguiti, riuscivano a raggiungere la periferia di San Damiano. Qui, mentre l'uno faceva perdere le sue tracce l'altro si dirigeva verso il torrente Borbore. Dato l'allarme, in pochi minuti la zona era circondata. Il fuggiasco, più tardi arrestato, impugnando una pistola, intimava al motociclista Vincenzo Lo Forte di cedergli il mezzo. In quel momento sopraggiungevano il vigile urbano Mario Monticone e l'agricoltore Battista Merello, su una « 500 ». Il malvivente minacciava con la pistola sia la guardia che il Merello. Questi, però, per nulla intimoriti, si balzavano addosso. Lottando, tutti e tre finivano nelle acque del Borbore. Subito dopo giungevano una decina di contadini che circondavano minacciosamente il malvivente destinandogli un'esemplare lezione. L'arrivo dei CC. è stato per lui provvidenziale, permettendogli di sottrarsi alle furie dei contadini.

I carabinieri di San Damiano presumono che l'arrestato sia il complice, tuttora latitante, lasciato in precedenza di rapinare il piazzista di preziosi oppure la gioielleria Sordo. L'utilitaria dei Tipieri, quando è giunta a San Damiano, era seguita ad una certa distanza dall'Alfa Romeo. Stamane l'ignoto arrestato è stato medicato in caserma dal medico condotto, per alcune ecchimosi riportate ieri nella colluttazione con il vigile Monticone.

v. m.

Dopo un rodeo il fantastico cow-boy Willan. Quader è stato interrogato da un giornalista locale: — Cow-boy come stai? — Bola d'un cal che mal! Non posso scender dal caval! Poverettoll! Come soffrell! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in farmacia a sole 200 lire.

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-12; 14-19; Fest. 10-12; T. 542.868

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.958
ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2'

Nella pace del Signore si è spento il Sacerdote

CAN. PROF.
Giuseppe Francisenno
di anni 79

Lo piangono e lo ricordano la sorella Teresa, i fratelli Guido con la famiglia e Nicolao. Il Vescovo Monsignor Luigi Bettazzi e il Capitolo della Cattedrale, i Superiori, gli Allievi e gli ex Allievi del Seminario Vescovile di Ivrea. Il Presidente e i Sacerdoti di Alice Castello con il Clero della Vicaria. I funerali si svolgeranno ad Ivrea sabato 10 maggio alle ore 15,30 partendo dal Seminario. Ad Alice Castello domenica 11 maggio alle ore 15,30.

— Ivrea, 8 maggio 1969.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Martinucci e Alartani unitamente a tutti i parenti e familiari, ringraziano coll'animo commosso e riconoscente tutti coloro che con la loro presenza, con manifesti e con messaggi, hanno attenuato il loro affetto e la loro solidarietà.

— L'Aquila, 8 maggio 1969.

Ines

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano coll'animo commosso e riconoscente tutti coloro che con la loro presenza, con manifesti e con messaggi, hanno attenuato il loro affetto e la loro solidarietà.

ANNUNCI ECONOMICI

⑫ Domande impiego

(Continua da pag. 17)

A.A. OFFRESI tecnico stampaggio lastre, costruzione attrezzature e stampi, lunga esperienza conduzione operai, prestazioni acquisti generali, viaggi introduce gradini esteri, offresi. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 3037 — 10100 Torino ». 51021

A.A. TRENTASETTENNE pluriennale esperienza vendite livello industriale, ricerche di mercato, organizzazione commerciale offresi massimi direttivo. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 2634 — 10100 Torino ». 51021

CAPOREPARTO attrezzista conoscenza stampi attrezzature lavorazione meccaniche precisione tempi metodi civili offresi zona industria. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 502 — 10100 Torino ». 1021

ESPERTO amministrazione contabilità personale cerca adeguata sistemazione in media grande azienda. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 2575 — 10100 Torino ». 51148

EX impiegato ufficio acquisti, conoscenza discreta inglese, offresi. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 3141 — 10100 Torino ».

GEOMETRA assistente capo cantiere, esperienza ultraventennale complessi civili, industriali, completamente di lavori montaggi, referenziato, disponibile offresi perfezionamento Arezzo - Rimini. Prego accludere lavori e mica interessate. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 407 — 17100 Savona ». 50021

LINGUE inglese, francese, spagnola, portoghese simultanea, tecnico commerciale, pretendiamo signora quarantenne, simpatizzante, efficientissima, offresi coppia, esportazione. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 2648 — 10100 Torino ». 53652

PERITO elettrotecnico 25enne pluriennale esperienza impiego offresi preferibilmente zona Piemonte. Tel. 930-370.

SAVONA, corrispondente commerciale tedesco stenodattilografa pluriennale esperienza ufficio, referenze, offresi Sig. Cassetta 1967, 17100 Savona. 50738

⑬ Offerte impiego

ASSUMIAMO disegnatori meccanici (e categoria). Presentarsi: Piemonte Meccanica, via P. Cossa 22, Torino.

ASSUMIAMO contabile, operatrice buona dattilografia 18-25enne, libera subito. Dettagliare posti occupati, studi. Scrivere a «Elas-Kompass Pubblicità 2577 — 10100 Torino ».

AVVOCATO avvia dattilografa pratica studio legale specialista assicurata. Telefonare 534-476.

AZIENDA assume impiegati diplomati con positiva esperienza ufficio commerciale. Manoscrivere curriculum a «Elas-Kompass Pubblicità 2641 — 10100 Torino ». 53603

AZIENDA commerciale assume responsabile servizio amministrativo (indispensabile e ragioniere) valutabile in relazione alla capacità ed esperienza. Inviare curriculum a «Elas-Kompass Pubblicità 2645 — 10100 Torino ». 53603

AZIENDA meccanica sulla strada statale Settimo Torinese assume contabile/a pratica Telex, dattilografia. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 2501 — 10100 Torino ». 53011

AZIENDA investimi-oceanica americana 100 operai ricerca capo responsabile officina pratico trattamento a caldo, tempra, trattamenti di indurimento superficiale. Si cerca un elemento con esperienza pluriennale possibilmente presso industriale conoscenza inglese, ottimo compenso offerti e lavoro sicuri con lungo predeterminato. Sede di lavoro città di provincia Piemonte. Scrivere a «Elas-Kompass Pubblicità 602 — 10100 Torino ». 50433

CERCASI apprendista addetto distillazione 15-16enne primo impiego. Presentarsi: Roeri, via Cavour 14 (corso Valdo). 51143

CERCASI perito industriale pluriennale pratica in ufficio commerciale conoscenza inglese disposto viaggiare frequentemente in Italia. Casella Postale 2281 F - 10100 Torino.

CERCASI signorina 16-18 anni dattilografia studio magnetico. Livorno 21.

COMMESSA esigesi pratica, bella presenza, azienda commerciale cerca per ufficio reparto dettaglio. Inviare referenze, posti occupati, studi eec. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 394 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metallurgica zona Madonna Campagna cerca ufficiale tipografia valorizzarsi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2529 — 10100 Torino ». 53403

INDUSTRIA vicinanze Settimo cerca dattilografa, massimo serietà, stabile. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2611 — 10100 Torino ».

LAUREATO diplomato giovane disposto viaggiare assume grado industria sollecitazione crediti, contatto clientela qualificata, retribuzione adeguata. Dettagliare: «Elas-Kompass Pubblicità 6514 — 10100 Torino ».

OPERATRICE Addi preferibilmente pratica contabilità meccanico cerca importante azienda. Dettagliare curriculum. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 6617 — 10100 Torino ».

OTTERRETE inviciati imperativo meccanicamente, contabilità, paghe, persone Boldrini, Nizza 27.

PRIMARIA ditta Moncalieri cerca libera subito impiegata pratica casa, banche e altre mansioni bilancio. Esigesi esperienza pluriennale e assoluta serietà. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2015 — 10100 Torino ».

SOCIETÀ' petrolifera importanza internazionale cerca rappresentante militare assolto massimo 30 anni per contratto triennio di due anni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2643 — 10100 Torino ». 51608

SOCIETA' Reale Mutua Assicurazioni ad elemento esperto e dotato, ottima abilità di nuova impostazione, cinturone Torino, trattamento economico di rilievo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6522 — 10100 Torino ».

SOCIETA' Reale Mutua Assicurazioni per zona Rivoli-Collegno-Grugliasco-Alpignano-Pianezza è titolare ad assumere elementi qualificati. Stipendio e interessenze del lavoro. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6527 — 10100 Torino ».

STENODATTILOGRAFA 16-17enne, orizzonti, contabilità, esigesi pratica, ufficio. Telefonare 659-772. 2001

SAVONA, corrispondente commerciale tedesco stenodattilografa pluriennale esperienza ufficio, referenze, offresi Sig. Cassetta 1967, 17100 Savona. 50738

SOCIETA' Reale Mutua Assicurazioni per zona Rivoli-Collegno-Grugliasco-Alpignano-Pianezza è titolare ad assumere elementi qualificati. Stipendio e interessenze del lavoro. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2634 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA dattilografa 16-17enne cerca importante industria meccanica. Tele. 726-729.

IMPIEGATA serrapente capace lavori ufficio cerca industria Madonna Campagna. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6547 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda a carattere nazionale ricerca tutta Piemonte giovane ingegnere da avviare al carriera presso ufficio tecnico. Scrivere al «Elas-Kompass Pubblicità 6464 — 10100 Torino ». 52091

IMPORTANTE azienda vendite articoli alimentari ricerca per zona Torino per periodo estivo elemento che parli lingue. Scrivere a «Elas-Kompass Pubblicità 6486 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume per ufficio commerciale impiegata meccanodattilografa 25-30enne non prima impiegata. Curriculum, referenze. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 356 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda provincia Savona ricerca rappresentanti laterizi zona 25 anni buone referenze collaterali. 301, Cassetta 1468, 17100 Savona.

IMPORTANTE industria S. Mauro cerca segretaria direzione vendite estero, buona conoscenza inglese tranne eventualmente francese. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2611 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca ingegnere Siamo capo contabile esperto contabilità generale, amministrazione del personale e conduzione ufficio amministrativo. Inviare curriculum dettagliando posti occupati e presso. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 394 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metallurgica zona Madonna Campagna cerca ufficiale tipografia valorizzarsi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2529 — 10100 Torino ». 53403

INDUSTRIA vicinanze Settimo cerca dattilografa, massimo serietà, stabile. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2611 — 10100 Torino ».

LAUREATO diplomato giovane disposto viaggiare assume grado industria sollecitazione crediti, contatto clientela qualificata, retribuzione adeguata. Dettagliare: «Elas-Kompass Pubblicità 6514 — 10100 Torino ».

OPERATRICE Addi preferibilmente pratica contabilità meccanico cerca importante azienda. Dettagliare curriculum. Scrivere a «Elas-Kompass Pubblicità 6617 — 10100 Torino ».

OTTERRETE inviciati imperativo meccanicamente, contabilità, paghe, persone Boldrini, Nizza 27.

PRIMARIA ditta Moncalieri cerca libera subito impiegata pratica casa, banche e altre mansioni bilancio. Esigesi esperienza pluriennale e assoluta serietà. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2015 — 10100 Torino ».

SOCIETÀ' petrolifera importanza internazionale cerca rappresentante militare assolto massimo 30 anni per contratto triennio di due anni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2643 — 10100 Torino ». 51608

SOCIETA' Reale Mutua Assicurazioni ad elemento esperto e dotato, ottima abilità di nuova impostazione, cinturone Torino, trattamento economico di rilievo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6522 — 10100 Torino ».